ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può nciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO



INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 14 Aprile 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4461

## Gli armamenti e la risposta tedesca al Governo britannico

# attività diplomatica destinata a intensificarsi

## col prossimo arrivo a Londra di S. E. Suvich

LONDRA, 13

Ministro Eden ha fatto ritorno da Ginevra ma, interrogato dai nalisti, egli non ha voluto fare na dichiarazione.

tanto la risposta tedesca agli rimenti chiesti dal Governo nnico a Berlino circa l'aumenelle spese militari del Reich è tto di ampi commenti e, anche on è stata ancora pubblicata, e conosce ufficiosamente il te il cui contenuto abbiamo già reoto. Del resto la risposta tedee simile, più o meno, al comuo ufficioso che fu diramato a ino la sera stessa di lunedì o, quando Simon fece alla Ca dei Comuni le note dichiara-

### mento a favore d'una convenzione

Ministro degli Esteri parlerà Camera sulla nota di risposta Reich non appena il Consiglio linistri avrà esaminato il testo. *Daily Herald* osserva:

esta ora a vedere se le spiegafornite dal Governo tedesco sao considerate sufficienti e varo ad eliminare il sospetto che ermania non osservi le clausole ari del trattato di Versailles». *News Chronicle* nota che lo bio di note non troppo corfra Londra e Berlino sui bilandeschi dovrebbe essere usato amici del disarmo come un te argomento a favore di una enzione. Infatti solo se si firma convenzione si può giustificare azione e ogni risentimento verGermania o qualsiasi altra Pola cui politica militare causi rali preoccupazioni. Senza un ato che regoli gli armamenti, gue il giornale, l'unica conseza di spese militari di un Paese ella di spingere altri Paesi a lo stesso.

ltra parte non bisogna dimene che anche con i nuovi aumenti ese militari della Germania sometà di quelle dell'Inghilterra iò inoltre dire che le preoccupacausate dai nuovi bilanci tedehanno avuto fra l'altro l'effetto ndere più cordiali i rapporti fra R. S. S. e la S. d. n.

ttavia, relativamente alla inforone secondo la quale l'U. R. S. chiederebbe certe specifiche conni per la sua adesione alla S. d. agenzia «Reuter» crede sapere a questione delle relazioni tra ssia sovietica e la S. d. N. non ora entrata nella fase delle dioni delle condizioni pratiche.

### arigi più incline a concessioni

ambienti ufficiali britannici daltime fasi dei negoziati angloesi sul disarmo deducono che ancia ha ormai assunto un atamento di acquiescenza alla ree delle clausole militari del ato di Versaglia in favore della ania. Gli stessi ambienti annetgrande importanza al fatto, che ficherebbe l'inizio di una nuova nizzazione politica europea.

ondo l'opinione diffusa in quercoli, l'attività diplomatica sul no si intensificherà con l'arrivo E. Suvich a Londra, il quale a coincidere più o meno con sa nota di Parigi sulle garani sicurezza chieste dalla FranIl Sottosegretario agli Esteri no, Suvich che giungerà a Lon22 corrente vi si tratterà sinente fino al mattino del 26. In ore il Ministro degli Esteri sir Simon offrirà un pranzo al FoOffice la sera del 23. L'on. Susarà pure ospite d'onore ad un pranzo la sera successiva ed il erverrà ad un pranzo e riceto alla R. Ambasciata d'Italia.

prossimo viaggio di Suvich è to in quasi tutti i giornali di enti e fra gli altri l'*Evening ard* scrive che il problema del lidamento dei Paesi danubiaarticolarmente il problema delpendenza dell'Austria entrerà n parte nelle conversazioni che ato di Mussolini avrà con Macld e con Simon.

### Henderson sempre fiducioso

iornali riportano che Hendertornato da Ginevra, ha fatto uenti dichiarazioni:

rno con l'impressione che vi è overni un forte desiderio di ere al più presto possibile alla di una convenzione. Devo amre che vi è una divergenza di ni sulla questione se la conme debba comprendere una dilione degli armamenti esistensemplicemente stabilizzarli ad ello determinato. La questione armo tedesco influenza fortela situazione e ha reso anche uto, nel pensiero di varie deni, il problema della sicureza io spero tuttora che la conne sarà in armonia con gli per i quali la Conferenza fu cata.»

rnali mettono inoltre in risalto orso che Sir Austin Chambera fatto ieri ad una riunione al Hall di Londra in connessione conferenza dell'Associazione nica per la S.d.N. Chamberlain lato in sostegno della mozione er mantenere la pace e la sia i membri della S. d. N. debssere pronti a cooperare in diquello Stato membro che venga ingiustamente attaccato da un altro». Criticando la tesi isolazionista egli ha detto che si può se si vuole chiudere deliberatamente gli occhi, ma la posizione geografica della Granbretagna rispetto al continente europeo fa sì che essa non può sfuggire ai risultati di una guerra sul continente. Di conseguenza l'Inghilterra deve essere pronta a cooperare e la sua salvezza non sta nell'isolamento, ma nel riconoscimento che l'aggressore è il nemico comune di tutta l'umanità e nell'organizzazione di un sistema che mobiliti contro l'aggressore una forza irresistibile, in modo che esso non possa ottenere dall'aggressione i benefici che si riprometteva. Nel corso delle sue dichiarazioni Chamberlain ha sostenuto che l'Inghilterra assumerebbe una grande responsabilità morale se insistesse presso gli altri Stati chiedendo una riduzione dei loro armamenti senza contemporaneamente indicare in quale circostanza essa è disposta a venire in loro aiuto. Egli ha infine esaltato lo spirito di Locarno, mettendo in rilievo che attraverso un sistema di raggruppamenti fondati su tale spirito si può realizzare col tempo e con la dovuta cautela il sistema di generale collaborazione per il mantenimento della pace.

Il *Daily Telegraph* nel suo editoriale scrive che attualmente l'Inghilterra non può, nè vuole spingersi oltre gli impegni di Locarno.

## Lo sviluppo degli avvenimenti

### ha confermato le previsioni romane

VARSAVIA, 13

La *Gazeta Polska* pubblica una lunga corrispondenza romana sulla questione del disarmo, rifacendo una dettagliata storia delle vicende delle conversazioni italo-franco-inglesi. Il giornale osserva che il centro delle difficoltà era costituito dalle divergenze degli atteggiamenti di Berlino e di Parigi e che il programma italiano si riprometteva di comporre queste divergenze ritenendo che la Francia non avrebbe accettato le proposte inglesi. Il giornale rileva che lo sviluppo degli avvenimenti ha confermato, almeno per la parte negativa, le previsioni romane e continua:

«A Roma si ritiene che Londra non abbia l'intenzione di offrire le garanzie richieste da Parigi e si spera che l'Inghilterra si orienti ormai verso il piano italiano. L'accordo italo-francese per quanto riguarda le garanzie sembra più facile che non l'accordo franco-inglese; comunque l'Italia è pronta ad assumersi le garanzie che si assumerà l'Inghilterra. L'aumento della pressione germanica sull'Austria, che significa un aumento della minaccia tedesca, ha destato a Roma una maggiore comprensione della necessità di stabilire severe sanzioni contro il contraente che violasse le convenzioni.»

## Il Comitato per la Sarre

### si riunirà posdomani a Roma

GINEVRA, 13

Lunedì prossimo si riunirà a Roma a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del barone Aloisi, il Comitato dei tre composto dal Ministro di Spagna a Berna Lopez Olivar, in sostituzione di Madariaga, e dell'Ambasciatore della Repubblica argentina a Roma Cantilo, Comitato che venne incaricato dal Consiglio della Società delle Nazioni di presentare un rapporto circa le disposizioni da prendere per il plebiscito nella Sarre.

Il Comitato dei giuristi tenne già una sessione a Ginevra nel marzo scorso ed approvò all'unanimità un rapporto sulle questioni che erano state sottoposte al suo esame. Il Comitato dei tre, nell'imminente sessione di Roma, dovrà prendere conoscenza di questo rapporto e concretare le proposte utili per la preparazione del plebiscito da sottoporre al Consiglio della Lega.

## Come il Governo greco giustifica

### la sua azione per il patto balcanico

ATENE, 13

Il giornale governativo *Kathierini* riferendosi ad un articolo di Venizelos pubblicato ieri nel quale sosteneva che col sistema politico da lui stabilito, basato principalmente sull'amicizia coll'Italia e la Turchia i confini della Grecia erano sufficientemente garantiti anche senza l'attuale patto balcanico, scrive che Venizelos affermando che egli era pronto dopo la firma del trattato italo-greco a firmarne uno analogo colla Jugoslavia dice cosa inesatta. La Jugoslavia era invece orientata verso l'intesa con la Bulgaria. Il giornale aggiunge che alla vigilia del patto balcanico si scorgevano due tendenze: la Jugoslavia mirante alla fusione bulgaro-jugoslava in uno Stato e quella bulgara mirante ad una federazione che mantenesse intatti i diritti sovrani dei due rappresentanti. Vi era ancora una terza soluzione, quella di rendere autonoma la Serbia meridionale con la formazione di una federazione comprendente tutti i popoli della Jugoslavia, assieme con i bulgari e i macedoni. Tutto ciò, osserva il giornale, costituiva una pericolosa evoluzione degli affari balcanici in danno della Grecia. Vi era ancora la propaganda della stampa bulgara per il riavvicinamento e tutto faceva prevedere che la Jugoslavia, onde fronteggiare l'azione della penetrazione italiana in Bulgaria, sarebbe stata pronta a fare importanti concessioni alla Bulgaria per salvarsi dall'isolamento. Il giornale aggiunge che l'azione del Governo greco sventò queste minaccie.

## Un arresto a Zagabria

### per l'attentato contro la polizia

BELGRADO, 13

Ufficialmente si comunica che una delle due macchine infernali esplose l'11 corrente nell'edificio della Direzione di polizia di Zagabria era stata depositata dallo studente Boja Kugler, di 26 anni, da Osjek.

Il Kugler è stato arrestato e ha fatto ampia confessione dicendo che la macchina infernale gli è stata consegnata da un parente, lo studente in giurisprudenza Eugenio Kvaternik. Questi è figlio di un ex tenente colonnello che vive a Zagabria e per la sua cattura le autorità hanno promesso un premio di 30 mila dinari.

## Roosevelt ha firmato la legge

### contro le Nazioni inadempienti

WASHINGTON, 13

Appena ritornato dalla campagna di pesca al largo della Florida il Presidente Roosevelt ha firmato 17 leggi tra cui il «Johnson Bill» che proibisce qualsiasi prestito alle Nazioni insolventi verso la Tesoreria federale.

E' stato approvato oggi, con le modifiche suggerite dalla Commissione internazionale del commercio, il progetto di legge per il controllo federale delle comunicazioni. Esso autorizza anche una inchiesta sui contratti stipulati con le diverse compagnie esercenti i servizi di comunicazione e dà al presidente i poteri per la requisizione di tutti i servizi di comunicazione in tempo di guerra e in caso di pericolo di guerra.

Allo scopo di provocare provvedimenti legislativi atti ad impedire che si approfitti di una guerra per speculare sulla vendita di armi, una Commissione speciale conformemente alle decisioni del Senato farà una inchiesta nel prossimo autunno sulla fabbricazione e il traffico delle armi e delle munizioni. Saranno esaminati i mezzi per stabilire il controllo più rigoroso sugli strumenti di guerra e sul commercio delle armi all'interno e all'estero e sarà studiata la convenienza per il Governo di avere il monopolio sulle armi.

## Un incidente tedesco-ceco

### Vibrata protesta del Reich a Praga

BERLINO, 13

A poca distanza dall'appianamento del conflitto fra la Germania e la Cecoslovacchia per la questione delle bandiere, un nuovo incidente minaccia di compromettere ancora una volta i rapporti dei due Stati. A Praga si tiene in questi giorni una esposizione di pittura e di disegni in cui, secondo le informazioni tedesche, viene gravemente denigrata la nuova Germania nei suoi uomini e nei suoi simboli. Il Ministro di Germania a Praga ha avuto ordine di presentare una vibrata protesta al Governo cecoslovacco.

## La politica razzista hitleriana

### Dichiarazioni del dott. Gross

WIESBADEN, 13

Al congresso dei medici tedeschi il dott. Gross, dirigente dell'Ufficio della politica etnica e rappresentante della Direzione del partito hitleriano, ha affermato che anche la politica etnica del socialnazionalismo sostiene la tesi della disuguaglianza. Questa disuguaglianza dà ad ogni popolo il diritto dell'incremento delle proprie qualità specifiche nazionali. Il nazionalsocialismo non parla di razze inferiori ma soltanto di altre razze, affermando la necessità di un reciproco rispetto.

## Le "scuole dei gerarchi"

MONACO DI BAVIERA, 13

Sotto la presidenza del segretario generale del partito Ministro Hess ha avuto luogo alla casa bruna di Monaco di Baviera il congresso dei gerarchi nazionalsocialisti. Sono stati trattati i problemi relativi all'istruzione politica socialnazionale e alle scuole dei gerarchi. Il capo dei Sindacati dott. Ley ha rilevato che la scelta dei gerarchi, che prima avveniva nella lotta politica oggi ha luogo in base al profitto riportato nelle scuole per i gerarchi. Rosemberg ha proclamato la necessità di combattere con ogni mezzo le tendenze liberali che si tenta di divulgare attraverso la letteratura pseudo socialnazionale. E' stato rilevato che attualmente esistono una scuola per gerarchi della direzione del partito, 36 scuole per gerarchi distrettuali, 5 per gerarchi Laender, 5 per i Sindacati e una per nazionalsocialisti residenti all'estero. E' stata proclamata la necessità della istituzione di numerose nuove scuole di questo genere.

## Una tipica istituzione fascista

### adottata in Germania

ROMA, 13

Commentando la notizia da Berlino circa l'istituzione di un commissariato per la colonizzazione interna, il *Lavoro Fascista* osserva che la notizia conferma ancora una volta come l'esempio fascista sia imitato all'estero e come gli organi creati dal Regime si impongano all'attenzione del mondo come elementi fondamentali di un'azione utile ai fini generali della Nazione.

## La "Pravda" proibita in Germania

BERLINO, 13

L'organo della terza internazionale, la *Pravda* di Mosca è stato proibito fino a nuovo ordine in tutta la Germania.

## I nuovi rapporti polacco-sovietici

### Gli Ambasciatori presentano le credenziali

VARSAVIA, 13

Oggi è stato ricevuto in solenne udienza dal Presidente della Repubblica polacca il neo eletto Ambasciatore sovietico a Varsavia Dawtja, che ha presentato le credenziali. Una fanfara a cavallo e uno squadrone di cavalleggeri hanno accompagnato il rappresentante della Repubblica sovietica attraverso la capitale fino al palazzo reale, davanti al quale erano schierati reparti di truppa. Alla stessa ora a Mosca il presidente del comitato esecutivo dell'Unione Sovietica Kalinin riceveva l'Ambasciatore polacco Lukasievic che ricopriva finora la carica di Ministro di Polonia e che ha presentato le credenziali.

## 39 milioni in 606 premi

### ai Buoni del Tesoro

ROMA, 13

Mercoledì 18 aprile, ore 10, in una sala a pianterreno della Direzione generale del Debito Pubblico con accesso in via Goito 1, aperta al pubblico, verranno eseguite le operazioni di contazione, e ricognizione delle schede destinate alle estrazioni dei premi per i Buoni del Tesoro novennali 1940, 1941 e 1943. Il sorteggio di sedici premi di un milione e di sedici premi da mezzo milione sarà fatto in Piazza Venezia nel successivo giorno 20, pure alle ore 10. I Buoni del Tesoro 1940 e 1941 hanno per ciascuna serie 58 premi per un importo complessivo di lire 2.400.000 per ogni estrazione e cioè un premio di lire 1.000.000, un premio di 500.000 lire, due premi di lire 100.000 ognuno, quattro premi di lire 50.000 ognuno e 50 premi di lire 10.000 ognuno. I Buoni 1943 hanno per ciascuna serie 12 premi per un ammontare complessivo di lire 2.500.000 per ogni estrazione, ossia un premio di lire 1.000.000, un premio di lire 500.000 e dieci premi di lire 100.000 ognuno. Si tratta quindi di assegnare per le sedici serie nelle estrazioni di aprile la cospicua somma di 39.100.000 lire ripartite in 606 premi.

I premi di minore importo verranno estratti nell'apposita sala del Debito pubblico aperta al pubblico il 23 aprile e giorni successivi

## I Reali presenzieranno domani

### all'inaugurazione di Sabaudia

ROMA, 13

*Alla cerimonia dell'inaugurazione di Sabaudia, che avrà luogo il giorno 15, saranno presenti le LL. MM. il Re e la Regina.*

## Il Consiglio dei Ministri

### si riunisce stamane

ROMA, 13

**Come già annunciammo, domattina a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo, si riunirà il Consiglio dei Ministri per l'esame e l'approvazione dei provvedimenti all'ordine del giorno dell'attuale sessione.**

## Il Borgomastro di Berlino a Roma

ROMA, 13

Il primo Borgomastro di Berlino, dott. Sahm giunto in aeroplano nel pomeriggio ospite di Roma, ha recato corone alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. Quindi in Campidoglio è stato ricevuto dal Governatore Principe Boncompagni Ludovisi, che ha offerto un tè intimo nel palazzo senatorio.

# 30.000 penne nere a Roma

## Festoso arrivo delle prime tradotte - Anche 400 guide alpine sfileranno dinanzi al Re e al Duce

ROMA, 13

Oggi sono giunte a Roma le due prime tra le 26 tradotte che recheranno alla capitale i 30.000 alpini del Decimo Reggimento per la loro grande adunata. Con i due treni provenienti uno da Parma e l'altro da Bergamo soon arrivati 2000 alpini ricevuti alla stazione dal segretario generale dell'Associazione Alpini e dai soci della sezione di Roma. Le fiamme verdi si sono ordinate in corteo e, fra il canto degli inni di guerra, sono uscite sul piazzale dove sono state accolte dall'applauso caloroso della folla raccoltasi per dare agli alpini il primo cordiale benvenuto della capitale.

### Il ponte di Bassano

Le manifestazioni di simpatia hanno continuato lungo tutto il percorso compiuto dagli alpini, fanfare alla testa, per raggiungere la scuola Dante Alighieri dove sono stati accasermati.

E' giunta anche una fedelissima riproduzione del ponte di Bassano reso famoso dalla popolare canzone di guerra. Il ponte, che è stato modellato dagli alunni della scuola di arti e mestieri di Vicenza, misura sette metri di lunghezza, due e mezzo di larghezza, due di altezza. Esso sarà offerto a nome della città di Bassano del Grappa al Museo del Genio. Il Ministero della Guerra ha dato disposizione perchè l'Esercito intervenga ufficialmente all'adunata delle fiamme verdi. La rappresentanza dell'Esercito sarà costituita da una compagnia in formazione del 6.o Alpini e del 2.o Artiglieria da montagna. Parteciperanno inoltre, in rappresentanza speciale degli alpini, l'ispettore delle truppe alpine Generale Bes, i comandanti delle quattro brigate alpine Generali Canale, Manzoni, Negri e Pesenti, e tutti i colonnelli dei reggimenti alpini e di artiglieria da montagna. La rappresentanza dell'Esercito monterà alle ore 15 di domani la Guardia alla Mostra della Rivoluzione.

Molti alpini giunti a Roma per via ordinaria hanno voluto porgere il loro saluto ai camerati che arrivano con le tradotte. Intanto, presso la sede dell'Associazione Alpini, in via dei Crociferi, ferve il lavoro. Il quartier generale delle fiamme verdi presenta un aspetto che a prima vista potrebbe sembrare caotico, ma che non è che convulso.

### Vecchi e giovani

Le ultime ore che dividono dalla grande adunata trascorrono con rapidità per i dirigenti dell'associazione. In via dei Crociferi si presentano gli alpini che giungono isolatamente a Roma e alla sede dell'associazione ricevono istruzioni, vengono indirizzati agli alloggiamenti che sono stati predisposti e trovano nei camerati romani guide per visitare la città. A Roma converranno pure in questi giorni le guide più famose del mondo. Nei giorni che coincidono con la grande adunata degli alpini vi sarà infatti un'adunata delle guide e dei portatori del Club Alpino Italiano. Dopo sei anni dunque le guide alpine per volontà dell'on. Manaresi, presidente dell'Associazione Nazionale Alpini e del Club alpino, ritorneranno a Roma.

Il comandante del Decimo ha stabilito che guide e portatori sfilino con gli scarponi di tutta Italia davanti al Re e al Duce. Le 400 guide apriranno la grande sfilata che i trentamila scarponi effettueranno la mattina del 16 aprile per le vie dell'Urbe. Sono 400 montanari d'Italia che hanno portato la nostra bandiera sui picchi di ogni catena montuosa del mondo. Alcune di queste guide sono già a Roma.

Vecchi e giovani hanno tutti una calma e una forza che destano meraviglia. Vi è Angelo Di Bona di Cortina che fa la guida dal 1907 ed ha al suo attivo tante e tali prime salite che poche altre guide possono superarlo. Vi è suo figlio Ignazio che fa la guida da tre anni, vi è Giuseppe Dimai che esercita la professione dal 1925. Vi sono i fratelli Giuseppe e Angelo Dimai

Il popolo di Roma, che vedrà sfilare questi gruppi di uomini, saprà salutarli come si salutano il valore e la fama.

### Il secolo di Mussolini

## Un premio letterario "Cervia"

RAVENNA, 13

La Federazione dei Fasci di combattimento della Provincia di Ravenna istituisce un premio annuale a Cervia, affidandone l'organizzazione alla terza pagina di *Santa Milizia*. Il premio è di lire 5000 per l'opera di scrittore italiano che, eticamente e artisticamente, interpreti il senso profondamente umano ed universale del secolo di Mussolini, opera che può essere di poesia, di cultura, di teatro o narrativa senza distinzione di genere e deve essere stata pubblicata entro il periodo 1 gennaio 1933-30 giugno 1934-XII. Il premio è indivisibile e sarà assegnato la sera del 15 agosto a Cervia. Il termine per la presentazione delle opere alla Casa del Fascio di Ravenna è fissato per il 15 luglio 1934-XII. La Commissione giudicatrice sarà presieduta da S. E. Gioacchino Volpe.

## La Agip rimette al Duce

### 100.000 lire per l'Assistenza

ROMA, 13

Il sen. Martelli presidente dell'Agip ha consegnato al Duce un assegno di lire 100.000. Il Duce ha devoluto la somma a favore delle opere assistenziali del P. N. F.

## Ammirazione straniera

### per il record di Donati

PARIGI, 13

La stampa francese ha commentato in termini molto lusinghieri la straordinaria prodezza di Donati che ha riconquistato per l'Italia il primato del mondo di altezza. L' *Auto* fra l'altro scrive:

«Il primato di Donati, che è riuscito a superare il precedente record di 800 metri circa è assolutamente straordinario. Noi abbiamo raggiunto ora una altezza con la quale soltanto potranno probabilmente lottare efficacemente gli stratosferici con la loro cabina ermetica, le cui possibilità sono ancora sconosciute».

Il giornale poi aggiunge:

«Ad ogni modo non è impossibile che Lemoine sul suo apparecchio riesca a riprendere il titolo di Donati. Le possibilità del suo aeroplano non sembrano essere state sfruttate fino al massimo e del resto un'ancora di atterraggio più leggera e diverse modificazioni realizzate recentemente sull'apparecchio devono ancora aumentare le capacità della macchina di Lemoine.»

BERLINO, 13

I giornali dedicano largo spazio al record assoluto di altezza conquistato dall'aviatore italiano Donati e riferiscono dettagli dell'ascensione e le impressioni dell'aviatore.

## La regolazione contrattuale

### dei telefonici di tutta Italia

ROMA, 13

Presso il Ministero delle Corporazioni ha avuto luogo una riunione fra i rappresentanti e le organizzazioni di datori di lavoro e dei prestatori d'opera delle comunicazioni interne. Dopo laboriosa discussione sono stati fissati degli accordi di massima per la pronta stipulazione dei contratti aziendali delle Società predette e sono state definite alcune importanti questioni controverse che interessano le Società ed il loro personale. Con l'accordo stipulato ieri e con quello del 28 s. m. i telefonici di tutta Italia possono considerare quasi compiuta la loro nuova regolamentazione contrattuale.

### Il Regime per la sanità della stirpe

# Oggi si inaugura la campagna antitubercolare

## Ammirevole armonia di intenti e di opere in tutto il Paese

ROMA, 13

*In tutte le provincie d'Italia fervono i preparativi per la quarta campagna nazionale antitubercolare, che tende al risanamento di tutte le forze operanti per la difesa della stirpe nel gran movimento di assistenza sociale del Regime. La mobilitazione dello spirito nazionale iniziata il giorno 9 a Palazzo Venezia è completa e tutti sono già al loro posto: l'intellettuale, l'operaio, l'aristocratico, il borghese, il popolano, dirigenti e masse, tutti preparati a portare il loro contributo alla grande causa della difesa della razza.*

*Il Segretario del Partito ha impartito ordini «di fiancheggiare con tutte le organizzazioni la campagna» le alte gerarchie del clero hanno ordinato che dal pergamo nelle chiese, nelle famiglie, si ripetano i voti e le benedizioni del Sommo Pontefice per questa «campagna», la scuola per mezzo dei suoi insegnanti ha fatto conoscere che «reclama per sè l'orgoglio di far pervenire ovunque l'appello della solidarietà», tutte le Confederazioni hanno diramato ordini alle sezioni dipendenti «perchè la più completa collaborazione sia realizzata con i Consorzi provinciali antitubercolari».*

*La Federazione dello spettacolo e le varie industrie teatrali hanno messo a disposizione teatri e cinematografi perchè sia fatta la più intensa propaganda e si raccolgano fondi per la santa crociata. I combattenti, i mutilati, l'Eiar, la «Luce» e tutte le associazioni culturali e profilattiche, ciascuna nei propri settori, si sono impegnate al successo della «campagna». Si è quindi di fronte ad una collaborazione totalitaria di tutte le grandi organizzazioni politiche ed economiche, scolastiche e giovanili del Paese, che il giorno 15 si adornerà i due simboli della lotta: le due croci e il fascio littorio.*

*A meglio chiarire le finalità della campagna antitubercolare e ad evitare ogni possibilità di erronea interpretazione occorre che il popolo sappia che i fondi che saranno raccolti durante le manifestazioni non saranno accentrati a Roma, ma resteranno tutti nelle singole provincie del Regno a disposizione dei Consorzi provinciali antitubercolari e dei Comitati locali della Croce Rossa perchè ne dispongano localmente e immediatamente in dirette e concrete opere di assistenza a vantaggio dei tubercolosi poveri della provincia. Un comitato di elette dame offriranno a S. S. il Pontefice; a S. M. la Regina, a S. E. il Capo del Governo e alle alte gerarchie dello Stato il francobollo antitubercolare dell'anno XII, caratterizzato dal grande fascio littorio con la scure doppia crociata.*

*Domani, come è noto, la campagna antitubercolare sarà inaugurata con la solenne cerimonia al Teatro Reale dell'Opera.*

## Il Ministro francese del Commercio

### si incontrerà con S. E. Asquini

PARIGI, 13

Annunciando che il Ministro del Commercio Lamoureux accompagnato dal direttore degli accordi commerciali Bonnefon Craponne si recherà a Milano il 21 e il 22 corrente per visitare ufficialmente la Fiera, il *Temps* scrive che il Ministro si incontrerà colà con il Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini, che sarà accompagnato dal direttore generale del Ministero delle Corporazioni, che è previsto uno scambio di vedute riguardo alle difficoltà commerciali franco-italiane. Il giornale dice poi che nei circoli italiani si spera molto che un miglioramento delle relazioni commerciali fra i due Paesi sarà la conseguenza di questo incontro. Si ritiene che, se si verificasse questo risultato, esso potrebbe segnare un nuovo progresso importante nella via della collaborazione franco-italiana.

Il *Temps* segnala poi che la sezione economica del Comitato «Francia-Italia» si recherà a Milano per iniziativa del senatore Borletti, presidente del comitato «Italia Francia». In questa occasione una giornata sarà consacrata dai membri dei due comitati ad un programma che comporterà lo studio: 1) Dei mezzi adatti per sviluppare gli scambi fra la Francia e l'Italia. 2) Dei mezzi per accentuare gli scambi turistici. 3) Dei mezzi per sviluppare la comunanza di interessi fra i due Paesi.

## Riunioni italo-francesi

### per un'intesa economica fra le due Nazioni

MILANO, 13

Nel pomeriggio nella sede del Consiglio provinciale dell'economia corporativa ha avuto luogo l'inaugurazione del convegno economico italo-francese, a cui partecipano i membri del comitato «France-Italie» giunti nella mattinata a Milano e i membri del comitato «Italia-Francia».

Alla cerimonia erano presenti le principali autorità cittadine e numerose personalità della finanza, dell'industria e del commercio milanese. Ha parlato per primo il presidente del comitato «Italia-Francia» esponendo gli scopi del convegno, riassumendo la situazione del commercio fra l'Italia e la Francia e rilevando i vantaggi che ambedue i Paesi potranno ricavare da una intesa. Dopo brevi parole del Console generale di Francia Doliot, ha parlato il presidente della delegazione economica del comitato «France-Italie» il quale, dopo aver portato ai presenti il saluto del sen. Berenger, presidente del comitato stesso, ha esaltato il Duce e l'Italia nuova, rilevando l'importanza di una intesa franco-italiana sul terreno economico. Il convegno ha quindi rinviato a domani i suoi lavori.

## Il Duca di Ancona

### alla Fiera di Milano

MILANO, 13

Stamane, ossequiato all'ingresso dal presidente senatore Puricelli, è giunto alla Fiera S. A. R. il Duca d'Ancona.

L'Augusto Ospite ha compiuto una minuziosa visita nel mercato fieristico milanese chiedendo notizie e ragguagli sulle varie mostre al presidente e al segretario generale, ai quali ha poi espresso il suo vivo compiacimento. La Fiera, che ha iniziato oggi in modo promettente le sue giornate riservate ai compratori, è stata stamane visitata anche da un folto gruppo di allievi della Scuola superiore di economia di Pisa e dai membri dell'Unione internazionale ponti e strade che hanno in questi giorni partecipato a Stresa al convegno.

Gli ingegneri italiani e stranieri si sono particolarmente interessati al padiglione della meccanica e al salone dell'automobile. Alle 11 la direzione della Fiera ha loro offerto un vino d'onore.

## Treni direttissimi istituiti

### per favorire il movimento dei visitatori

ROMA, 13

Per favorire il movimento dei visitatori della Fiera di Milano, dal 12 al 27 aprile sulle linee Bologna-Milano-Genova-Torino-Milano, Venezia - Milano in aumento al servizio normale saranno giornalmente effettuati i seguenti treni direttissimi con carrozze delle tre classi: Bologna, ore 2,20, 5,50 e 9,45 con arrivo a Milano rispettivamente alle ore 6,20, 9,15 e 13,35; Milano p. 20,30; Bologna a. 23,57; Genova p. 6,50; Milano a. 9,20; Milano p. 21,10; Genova a. 23,40; Torino p. 6,45; Milano a. 9,00; Milano p. 19,15; Torino a. 21,35; Venezia p. 5,45; Milano a 9,23; Milano p. 20; Venezia a. 23.45.

### La Mostra della moda

## Telegrammi alla Regina e al Duce

TORINO, 13

Ecco i telegrammi inviati dal Podestà presidente dell'Ente della Moda sen. Paolo Thaon di Revel a S. M. la Regina e a S. E. il Capo del Governo in occasione dell'inaugurazione della Mostra della moda:

*«Cavaliere d'onore di S. M. la Regina. Inaugurandosi oggi in Torino la III Mostra nazionale della moda onoromi di rassegnare a S. M. la Regina, Augusta patrona dell'Ente, il reverente e grato omaggio della Presidenza, dei comitati provinciali e degli espositori che, nell'altissimo patrocinio, hanno incitamento e premio alla loro attività. Prego aggiungere i sensi della mia personale profonda gratitudine e devozione.»*

*«S. E. Cavaliere Benito Mussolini, Capo del Governo. Torino, attuando con entusiastica fede le direttive animatrici di V. E. inaugura oggi la III Mostra nazionale della moda. Il cospicuo incremento qualitativo e quantitativo di espositori, saliti da 300 a 530, attesti a V. E. il riconoscente fervore con cui l'Ente autonomo, gli industriali e commercianti e gli artigiani italiani dell'abbigliamento e le dame patronesse della moda tendono ogni loro forza per il raggiungimento delle altissime finalità da V. E. segnate. Con profonda fascistica devozione.»*

## L'Accademia d'Italia commemorerà

### Salvatore di Giacomo

ROMA, 13

Salvatore Di Giacomo sarà solennemente commemorato alla Reale Accademia d'Italia, della cui classe delle lettere era membro fin dall'istituzione dell'Accademia. Per invito della classe stessa Ugo Ojetti, Accademico d'Italia, rievocherà in data ancora da fissare la figura dell'insigne poeta.

## Napoleone visto dal Duce

### Commenti bavaresi a "Campo di maggio"

MONACO DI BAVIERA, 13

Tutti i giornali si occupano largamente di «Campo di maggio» che si rappresenta alla Schauspielhaus di Monaco. Le *Münchner Neueste Nachrichten* affermano che il dramma offrendo la possibilità di ammirare le concezioni politiche del Duce, presenta attrattive doppiamente grandi. Mussolini scorge in Napoleone il genio italiano e l'Imperatore assume così un'importanza supernazionale ed acquista il diritto alle sue concezioni imperiali. Il Napoleone del Duce è una figura demoniaca, come anche Goethe lo vide, ma egli è rappresentato nel momento in cui si sprigiona in lui l'umano. Esistono molti drammi di Napoleone ma in nessuno di essi l'Imperatore viene raffigurato in modo più naturale e come tutti lo immaginano.

## Il "giorno di Marconi"

### su tutte le navi passeggeri

ROMA, 13

Durante i lavori della conferenza del Comitato radiomarittimo internazionale, è stata votata all'unanimità la proposta di festeggiare su tutti i mari l'anniversario della prima trasmissione fatta da Marconi della lettera «S» attraverso l'Atlantico, accordando a tutti i passeggeri agevolazioni per l'uso della radiotelegrafia del mare in detto anniversario, che sarà chiamato «il giorno di Marconi».

## Dopo il monito dei combattenti a Doumergue

# Pressard sotto il peso schiacciante delle accuse

## Nuova offensiva radicale contro il Governo - 29 funzionari sospesi dal servizio

PARIGI, 13

La situazione dell'ex Procuratore della Repubblica Pressard continua ad apparire sempre più critica: mentre la Commissione di inchiesta attende di occuparsi dei suoi rapporti con Prince e della sua avversione contro questo magistrato, il giudice istruttore di Digione ha trasmesso a Parigi una rogazione in base alla quale il decano dei giudici istruttori parigini è stato pregato di aprire un'inchiesta in questo senso.

### Gravi accertamenti

Oggi il giudice ha interrogato il sostituto del Procuratore della Repubblica, Ordonneau, che fu alle dipendenze di Prince, ma i suoi interrogatori dovranno prossimamente estendersi anche ad altri colleghi di Prince, a cui questi fece delle confidenze sulla avversione che Pressard aveva contro di lui. Anche Pressard sarà in seguito interrogato.

D'altra parte alla Commissione d'inchiesta l'ex giudice istruttore Glard, adesso consigliere di Corte d'appello, ha fatto una deposizione schiacciante per Pressard. Il Glard ha infatti affermato che nel 1926 Pressard era intervenuto, in seguito ad imposizione dell'avv. Andrea Hesse, deputato e vicepresidente della Camera, per rimproverargli il troppo zelo che il magistrato aveva avuto per operare un istruttoria dopo un furto di titoli nel quale era implicato Stawisky. Glard ha anche narrato che già a quell'epoca Stawisky si era vantato di avere tali o tante aderenze in seno alla magistratura da far traslocare un giudice che fosse troppo imbarazzante per lui in un luogo dal quale egli non potesse più occuparsi delle faccende che lo riguardavano».

Un altro teste, il consigliere Cauwes, ha rilevato alla Commissione altri singolari procedimenti e tentativi di influenzare la magistratura, affermando che l'avv. Renato Renault, ex Ministro della Giustizia, era intervenuto nel 1926 presso il predecessore di Pressard per imporre con la sua autorità la r acoveeaadtnlodm3ehsd.a5ETAN la revoca del mandato di cattura contro Stawisky che era allora in fuga. Il Procuratore della Repubblica era stato costretto a convocare il Cauwes per trasmettergli la richiesta dell'ex Ministro della Giustizia, richiesta alla quale il giudice si rifiutò di aderire.

### Due legali di Stawisky

Oggi, in seguito a disposizioni prese dai magistrati, i medici legali hanno eseguito un'autopsia del cadavere di Mario David, segretario presso la Direzione generale delle Assicurazioni sociali, deceduto per crisi cardiaca due giorni fa, proprio alla vigilia di essere interrogato. L'autopsia eseguita oggi all'Istituto medico-legale ha dissipato i timori che il decesso potesse attribuirsi a cause di dubbia natura.

Il giudice istruttore Lapeyre si è oggi occupato della scomparsa di 1200 documenti che costituivano in gran parte i fascicoli del movimento di Stawisky e si prepara a interrogare un testimonio il quale avrebbe raccolto dalle labbra dell'avvocato Goulier, difensore di Stawisky, delle parole molto compromettenti. Il Goulier, ora in istato di arresto, è stato trasferito, perchè ammalato, dalla Santé alla prigione di Fresnes. Egli avrebbe detto un giorno: «E poi c'è sempre la risorsa di far scomparire dei documenti». L'avvocato Guibaod-Ribaud, anch'egli legale di Stawisky, avrebbe approvato queste parole. Ora il magistrato si ripromette di interrogare appena possibile il Goulier e il Guibaod-Ribaud.

Intanto una nuova testimonianza ha dato luogo a nuove verifiche: Tribout ha durato fatica a dimostrare agli agenti di polizia che, se nei primi giorni di febbraio è stato costretto a recarsi a Digione, tale soggiorno non aveva nulla a che fare con un'ipotetica organizzazione del delitto dello Combe-aux-Fées.

### Le indagini di Bonny

Quanto agli ospiti della prigione di Digione, Do Lussatz, Carbone e Spirito arrestati come presunti autori del delitto del km. 311, le loro versioni sulle cause della tragica fine di Prince differiscono totalmente. Secondo il «barone», Prince si è suicidato per le minaccie di morte. Spirito afferma invece di aver una versione sua, assolutamente inedita e originale, che rivelerà però solo quando sarà liberato. Quanto a Carbone egli afferma che si tratta di un delitto, e che l'assassino è l'ispettore Bonny, uomo di fiducia di Pressard e Chautemps.

L'insinuazione di Carbone viene riprodotta dai giornali, ma Bonny è insensibile. Esso continua il suo minuzioso lavoro di verifica sulla Costa Azzurra e per proprio conto interroga e confronta con grande tenacia, reso forse più combattivo dalle difficoltà e spesso dalle smentite cui danno luogo i lavori della Sicurezza generale.

La conciliazione tra i desiderata degli ex combattenti e i progetti del Governo per l'attuazione delle economie destinate a mettere in pareggio il bilancio, non sembra facile nonostante le formule riguardose impiegate dall'una e dall'altra parte e l'accettazione condizionata da parte del Consiglio nazionale dei combattenti. A causa di queste divergenze ha avuto luogo stamane un incontro tra Doumergue e il Ministro delle Finanze con una delegazione di ex combattenti che ha rimesso al Presidente del Consiglio la mozione votata ieri.

### La mozione dei combattenti

Secondo alcuni giornali l'incontro è stato assai tempestoso. Il Ministro delle finanze sarebbe giunto fino a dichiarare di essere pronto a dare le proprie dimissioni se gli ex combattenti non vorranno sottomettersi alla volontà governativa. Sta di fatto che gli organismi diretti dagli ex combattenti sono convocati per una nuova seduta straordinaria che si terrà questa notte o domani. I Ministri interessati sottoporranno domani alla firma del Presidente della Repubblica i decreti-legge relativi alle misure che sono state oggetto di tali colloqui e che saranno esecutorie, come gli altri decreti dello stesso ordine, alla data del 1.o aprile, mentre i combattenti avrebbero desiderato che essi fossero entrati in vigore con il primo luglio.

D'altra parte la questione delle falcidie offre il pretesto per una nuova offensiva radicale contro Doumergue e contro il Gabinetto di unione nazionale e questa mane il presidente del gruppo Chautemps si è fatto ricevere da Doumergue per fargli presente il malcontento dei suoi colleghi per i provvedimenti presi contro i funzionari con i decreti legge. Questo passo, che ha tutta l'aria dell'inizio di una controffensiva radicale contro il Governo di unione nazionale, è stato seccamente accolto da Doumergue che ha detto a Chautemps di portare le sue proteste e quelle dei suoi colleghi ai Ministri delle Finanze Germain Martin. Ma l'iniziativa radicale serve a creare un'ostalità sempre crescente negli ambienti parlamentari contro il Ministero Doumergue, ostilità che alla ripresa dei lavori della Camera potrebbe provocare delle sorprese.

### Funzionari sovversivi puniti

Intanto la manifestazione indetta dai comunisti per oggi contro i decreti legge, si è risolta come al solito in un mezzi fiasco dal punto di vista della pressione che i comunisti intendevano esercitare contro le autorità, ma è riuscita a disorganizzare sensibilmente per un certo tempo taluni servizi pubblici e in particolare i servizi postali. Il movimento di sciopero tra i postelegrafonici comunisti è stato particolarmente sensibile in alcuni quartieri della periferia, dove la distribuzione delle lettere è avvenuta con ritardo, provocando le proteste dei cittadini, e alla centrale telegrafica di Rue de Grenelle, dove l'interruzione dei servizi da parte degli impiegati si è prolungata per circa un'ora, mentre nei cortili si organizzavano comizi e si cantavano inni sovversivi.

Il Ministro delle Poste ha ordinato una inchiesta, annunciando di avere preso la decisione di punire severamente gli organizzatori del movimento. Il Governo spera di intimidire gli impiegati in vista della manifestazione di protesta progettata per lunedì dai postelegrafonici che aderiscono alla Confederazione generale del lavoro. Altre manifestazioni comuniste si sono svolte pure nella provincia. A Lione gli impiegati di quella centrale telegrafica si sono messi in isciopero.

Nella regione di Hénin-Liétard, dove come è noto ieri l'altro durante un conflitto tra gli strilloni del Re ed i sovversivi un minatore comunista è stato ucciso, gli animi restano alquanto agitati. I comunisti e i monarchici si addossano vicendevolmente la responsabilità dell'accaduto e vi è il pericolo di altri conflitti. Il Sindacato unitario dei minatori ha lanciato un appello di sciopero generale per il 16 aprile, giorno dei funerali del minatore ucciso mercoledì durante il conflitto con i membri dell'«Action Française». Esso invita gli operai ad assistere in massa ai funerali.

In serata il Ministro delle Poste ha comunicato le sanzioni prese nei riguardi degli organizzatori del movimento di sciopero verificatosi nella giornata in alcuni uffici postali e telegrafici; 29 agenti fra cui un caposervizio sono stati sospesi immediatamente dalle loro funzioni e nei loro riguardi saranno presi ulteriori provvedimenti. Inoltre il Governo ha ufficialmente fatto conoscere che non tollererà manifestazioni negli uffici.

## Il bandito Torre ghigliottinato

PARIGI, 13

L'autore di quattro assassini, di due tentativi di omicidio e di numerosi furti e rapine, il bandito corso Torre, la cui cattura dette luogo a movimentate e lunghe operazioni di polizia alle quali parteciparono oltre mille gendarmi, ha espiato i suoi delitti sulla ghigliottina stamane all'alba dinanzi alle prigioni di Bastia.

Il condannato che si è confessato ed ha sentito la Messa, ha baciato il crocefisso prima di avvicinarsi alla ghigliottina. Deibler, l'attuale «monsieur de Paris» tagliava poco dopo la tredicesima testa della sua carriera di boia.

## Prossimo inizio a Bucarest del processo

### per il «complotto di Pasqua»

BUCAREST, 13

Nelle alte sfere di Governo si assicura che il processo degli imputati nel «complotto di Pasqua» avrà inizio la prossima settimana. Come è noto, essi sono il colonnello Precup e il tenente colonnello Nicoara, già intimo amico di Re Carol, 10 ufficiali subalterni e 12 borghesi. Le risultanze processuali avrebbero risultato che l'organizzazione del complotto è stata quanto mai ingenua e che esso sarebbe sostanzialmente fallito per divergenze tra i partecipanti sull'opportunità di conservare la monarchia magari rimettendo sul trono il gran voivoda Michele oppure di affidare la direzione dello Stato ad un Generale. *(United Press).*

## Il disastro ferroviario in Austria

### Nessuna traccia degli attentatori

VIENNA, 13

Dopo accurate indagini svolte dalle autorità è risultato che il disastro ferroviario presso Wels fu cagionato da un attentato accuratamente preparato da elementi particolarmente competenti nella tecnica ferroviaria. Essi avevano anche gli arnesi adatti per smontare in breve tempo una rotaia pesante e della lunghezza di 15 m. tale lavoro venne infatti eseguito in soli venti minuti. La locomotiva del treno deragliato era una delle più moderne del continente ed anche il vagone letto e il vagone postale erano costruiti interamente in acciaio. Si deve solamente a tali circostanze di fatto il numero relativamente molto basso di vittime. Degli autori dell'attentato finora non si ha traccia alcuna.

## Feste ai viceborgomastri di Vienna

VIENNA, 13

Si sono svolte due manifestazioni in onore dei due viceborgomastri di Vienna. Un corteo organizzato dalle Heimwehren e composto di circa 16.000 persone comprendenti le varie frazioni patriottiche si è recato a rendere omaggio al viceborgomastro Lahr. Erano presenti anche il Vicecancelliere Fey e varie personalità delle Heimwehren. Le organizzazioni armate hanno sfilato poi con una fiaccolata sul Ring. Alcune migliaia di persone, assieme ai rappresentanti delle schiere d'assalto nonchè di altre associazioni, si sono recate a rendere omaggio al secondo viceborgomastro Kresse, il quale è capo distretto cristiano-sociale di un distretto di Vienna.

## Si riaccende fra Columbia e Perù

### il conflitto per Leticia

RIO DE JANEIRO, 13

Il problema di Leticia va assumendo aspetti sempre più drammatici. Il Ministro columbiano a Rio, Urdaneta, ha recisamente dichiarato oggi che il suo Paese non vuole la guerra, ma è pronto a difendere con qualsiasi mezzo, anche con le armi, la sua sovranità sul territorio di Leticia contro qualsiasi usurpatore e che non consentirà mai a discutere un qualsiasi progetto che non implichi il ritorno del territorio conteso alla Columbia.

La dichiarazione è stata fatta a commento della notizia che a Ginevra il Comitato societario per Leticia si è aggiornato al 30 aprile prossimo senza nulla decidere. La situazione è seguita attentamente da tutte le Nazioni sudamericane e in particolare dal Brasile che è direttamente interessato alla conservazione della pace in quella zona del continente sud-americano.

In alcune capitali si giunge anche a ventilare la possibilità di una pressione comune sulla Columbia e sul Perù per una definitiva sistemazione del problema mediante, ad esempio, uno scambio di territori. Si sa che la contropartita discussa segretamente sarebbe una striscia di territorio sulla destra del fiume Putumayo. *(United Press).*

## Aviatori degli Stati Uniti

### ingaggiati dalla Columbia

NEW YORK, 13

Venticinque piloti e venticinque meccanici degli Stati Uniti sono partiti per la Columbia dove sono stati chiamati con un contratto di sei mesi per addestrare i reparti di aviazione di quella Repubblica. I piloti riceveranno uno stipendio mensile di 500 dollari. Nel contratto è inserita la clausola solita riguardante la rescissione automatica del contratto stesso nel caso che la Columbia entrasse in guerra. *(Un. Press)*

## I nuovi Ministri svizzeri

### delle Finanze, degli Interni e della Giustizia

BERNA, 13

In seguito alla elezione di due nuovi consiglieri federali il Consiglio federale ha proceduto ad una nuova ripartizione di varii dipartimenti del Governo nazionale. Il consigliere nazionale Meyer, finora capo del Dipartimento degli Interni, diviene titolare del Dipartimento delle Finanze e Dogane in sostituzione del consigliere federale Musy dimissionario; il consigliere federale Baumann, recentemente eletto, diviene capo del Dipartimento della Giustizia e della Polizia, succedendo al consigliere federale Heberlin che recentemente dette le dimissioni; il consigliere federale Etter, nuovamente eletto, diviene capo del Dipartimento degli Interni. La ripartizione degli altri dipartimenti è rimasta immutata. D'altra parte il Consiglio federale ha deciso, di fronte all'importanza che riveste il problema finanziario, di costituire una delegazione incaricata delle questioni finanziarie e monetarie, composta dei capi del Dipartimento delle Finanze e Dogane, del Dipartimento dell'Economia pubblica e del Dipartimento delle Poste e Ferrovie.

## 24 Nazioni hanno aderito

### alla convenzione per i film educativi

GINEVRA, 13

Gli Stati Uniti hanno apposto ieri la firma alla convenzione internazionale per l'abolizione delle barriere doganali per i films aventi carattere educativo. In base a detta convenzione viene deferito all'Istituto per la cinematografia educativa di Roma il mandato di giudicare del valore e del carattere educativo delle singole pellicole. La convenzione stessa negli ultimi giorni è stata firmata da numerose altre Nazioni fra le quali la Svezia, la Lettonia, il Cile, la Polonia, l'Austria, il Belgio, la Danimarca, l'Ungheria, l'Egitto, la Romania, la Francia, sicchè oggi il numero dei Paesi aderenti raggiunge la cifra di 24.

## Il Re di Svezia si ferisce

### durante una partita di tennis

PARIGI, 13

Questo pomeriggio sulla pista del Racing Club di Francia al Boulevard di Boulogne S. M. il Re di Svezia Gustavo V, mentre giuocava in compagnia del prof. Berke contro la coppia francese Bousus-Bernard scivolava durante il secondo set e cadeva col viso contro il suolo riportando la spaccatura del labbro superiore e una leggera ferita al ginocchio sinistro. Tutti gli astanti si sono precipitati a raccogliere il Re conducendolo allo spogliatoio, ove un medico lo ha curato. Dopo alcuni minuti di riposo il Re ha ripreso la partita al punto in cui la aveva interrotta guadagnando il secondo set con 6 giuochi a due.

## Dillinger ruba alla polizia

### una maglia invulnerabile

WARSAW (Indiana), 13

Il «più pericoloso bandito degli Stati Uniti», Dillinger, si è oggi nuovamente burlato della polizia, che in forze lo ricerca ovunque dopo la sua recente evasione dal carcere. Giunto improvvisamente nella nostra città assieme a due compagni, egli si è mostrato in una strada deserta, si è avvicinato ad un poliziotto solitario di servizio ad un crocevia e con la rivoltella in pugno si è fatto accompagnare alla locale direzione di polizia, vi ha rubato una maglia invulnerabile usata dagli agenti per la protezione personale nei conflitti armati e, allo scopo di impedire che il poliziotto desse l'allarme, ha tentato di rapirlo. Questi però ha reagito colpendo il bandito con un pugno al mento e riuscendo a svincolarsi mentre stava per essere caricato sull'automobile. Quando si è rialzato la macchina di Dillinger e dei suoi compagni, velocissima, era già lontana qualche centinaio di metri. *(United Press).*

## L'on. Riccardi ricevuto dal Duce

ROMA, 13

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Raffaello Riccardi commissario ministeriale per la Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, che gli ha presentato la relazione che accompagna il bilancio e il bilancio stesso per il 1933 della cooperativa Garibaldi. Inoltre l'on. Riccardi ha riferito al Capo del Governo su questioni sindacali e assistenziali riguardanti la Confederazione da lui diretta.

## Il sen. Nomis di Cossilla presidente

### dell'Istituto orfani dei maestri

ROMA, 13

Con decreto reale in corso il sen. Mario Nomis di Cossilla è nominato presidente del Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale degli orfani dei maestri

## Il Palazzo delle Poste a Pola

### sarà inaugurato il 28 ottobre

POLA, 13

Mentre i lavori per il nuovo Palazzo delle Poste, che sorgerà a lato del palazzo della Giunta provinciale amministrativa sono a buon punto, apprendiamo che l'edificio verrà inaugurato il 28 ottobre prossimo XII annuale della Marcia su Roma.

## I risultati del concorso

### indetto dalla «Nuova Antologia»

ROMA, 13

Si è riunita in questi giorni la commisisone giudicatrice del concorso indetto dalla *Nuova Antologia* per un saggio di storia italiana. La Commissione, presieduta dal Ministro dell'Educazione Nazionale, ha deliberato di assegnare il premio di lire 15.000 al prof. Nino Baleri, del R. Liceo scientifico «Galileo Ferraris» di Torino per il suo studio su Pietro Verri, definito nella relazione di Alessandro Muzio come un medaglione superbo che avvince per ampiezza, solidità, bellezza di composizione, vigoria di pensiero e di stile.

Fra gli altri 37 lavori presentati al concorso, la Commissione ha inoltre conferito quattro premi da lire 2500 ciascuno ai seguenti studi notevoli per particolari pregi: «La politica di Roma nel primo trentennio del secondo secolo avanti Cristo» del prof. Vittorio De Toni del R. Liceo Marco Foscarini di Venezia; «La questione romana nel 300» del dott. Eugenio Duprè Theseider della Scuola storica nazionale»; «Impero e regno di Sicilia da Federico primo Barbarossa a Manfredi» del prof. Raffaello Morghen della R. Università di Roma; «L'ultimo governatore del Lombardo-Veneto» di Lina Gasperini. La Commissione ha infine segnalato come degni di lode altri undici lavori.

## L'EPOPEA DEL "CELJUSKIN,,

# Mosca prepara accoglienze trionfali

## ai salvatori e ai naufraghi

LONDRA, 13

*Come è noto, i tre eroici aviatori russi hanno portato a salvamento tutti i naufraghi del «Celjuskin» ed anche l'ultimo cane rimasto al campo Schmidt è stato salvato sicchè l'epopea del «Celjuskin» ha avuto il suo grande e valoroso epilogo.*

### «Eroi dell'Unione sovietica»

*Salvatori e salvati hanno ricevuto calorosi messaggi di Stalin e di altri dirigenti sovietici. Ai piloti e ai meccanici è stato comunicato che saranno raccomandati per l'Ordine di Lenin, la massima onorificenza sovietica, che riceveranno un anno di stipendio e il nuovo titolo di «eroi dell'Unione sovietica». I superstiti del «Celjuskin» riceveranno sei mesi di paga e l'Ordine della Stella Rossa. Un monumento infine sarà eretto a Mosca a ricordare in futuro le gesta degli uni e degli altri.*

*L'impresa è esaltata dalla stampa moscovita che pubblica lunghi articoli e racconti dei particolari. La notizia del salvataggio è stata subito radiodiffusa in tutta la Russia e in Siberia e ha suscitato enorme entusiasmo. Mosca prepara grandiosi festeggiamenti per gli aviatori che col loro ardimento hanno saputo portare a felice conclusione una impresa che passerà nella storia dell'Artide.*

*Il capo della spedizione professore Schmidt è ricoverato nell'ospedale di Fairbanks. Nonostante le sue condizioni critiche a causa del virulento attacco polmonare, i medici non disperano di salvare l'eroico capo che con la sua serenità e il suo coraggio per due lunghi mesi seppe infondere fiducia nei suoi collaboratori.*

### Ardimento e fortuna

*Oggi si apprendono da un lungo comunicato della Commissione di soccorso di Mosca, numerosi particolari sui voli compiuti negli ultimi giorni fra il continente e il campo dei naufraghi e che si sono conclusi con risultati tanto felici. Il racconto, dal quale le figure di Molokof e Slepnef emergono splendidamente, è di una grande drammaticità e rivela come gli aviatori non abbiano rischiato le loro vite e il successo dell'impresa affrontando la furia degli elementi se non perchè bisognava agire senza perder tempo. Se i soccorsi avessero tardato solo di qualche giorno, nonostante le notizie ottimistiche diffuse nella scorsa settimana, il ghiaccio si sarebbe definitivamente sfaldato e i naufraghi sarebbero probabilmente periti.*

*Si legge nel documento moscovita la storia di un'impari lotta tra le forze della natura e tre piccoli fragili apparecchi in una regione dove gli elementi sono ostili al massimo a imprese umane di qualsiasi genere. Se si aggiunge che gli apparecchi in parola erano stati già in parte danneggiati nelle azioni precedenti, ci si rende conto come i valorosi piloti oltre che dalla loro abilità e dal loro sangue freddo, siano stati guidati da una grande fortuna.*

*Il comunicato della Commissione rivela un fatto che nella ridda delle notizie dei giorni passati era stato trascurato. Sabato scorso il professore Usciakof, vicepresidente della Commissione si trovava a bordo di uno dei tre apparecchi che per primi giunsero al campo Schmidt. Usciakof volava in quello pilotato da Slepnef. Il volo, si apprende, durò quarantacinque minuti.*

### Drammatica avventura di Slepnef

*All'arrivo sopra l'aerodromo il vento, che aveva in parte ostacolato la traversata, soffiava con una tale violenza che un atterraggio sembrava quasi del tutto impossibile, Slepnef però, visto che gli altri due apparecchi erano riusciti a prendere terra senza difficoltà, tentò anche lui di scendere diagonalmente sul ghiaccio, ma quando stava per concludere felicemente la scivolata finale, il pattino destro intoppò contro una sporgenza del ghiaccio e si fracassò. I due aeroplani che ripartirono, come si ricorda, presero a bordo solo poche persone e Slepnef rimase sul campo ma quell'operazione fu l'inizio di una serie di altre in seguito alle quali oggi del campo Schmidt non rimangono che i mobili massi di ghiaccio cui è stata strappata tempestivamente la preda.*

*Non era noto fino ad oggi, ma si apprende dal resoconto ufficiale, che le condizioni della banchisa il giorno dell'arrivo di Usciakof erano già allarmanti, poichè il ghiaccio era in istato di avanzata disintegrazione. Il comunicato descrive i naufraghi ricoverati alla meglio entro una capanna di legno e in dieci tende, entro le quali però potevano concedersi solo brevissime ore di sonno, nonostante che fossero in grado di manthenere l'interno delle loro miserabili abitazioni ad una temperatura confortevole. Dormire non potevano perchè il ghiaccio era in perenne subbuglio. La pressione degli altri banchi su quello in cui si trovavano la capanna e le tende causava senza interruzioni oscillazioni, scricchiolii e sinistri boati simili a quelli che precedono le eruzioni vulcaniche. In tali condizioni si comprende senza difficoltà come i disgraziati fossero per la maggior parte del loro tempo in piedi e con gli occhi bene spalancati.*

### La gara dei piloti

*La domenica successiva all'arrivo di Usciakof è stato un giorno infelice. La pressione dei ghiacci circostanti si accrebbe e mentre tutta la superficie all'intorno della capanna rimaneva sconvolta, una frattura seguita da un accavallamento dei ghiacci avveniva proprio nell'interno della capanna e la cucina da campo dei naufraghi ancora una volta rimaneva distrutta. Al di fuori, la stessa sorte toccava all'ultimo motoscafo superstite che rimaneva schiacciato tra massi di ghiaccio. Il terzo giorno dell'accresciuto movimento dei ghiacci, l'ira di questi ultimi si sfogava contro l'aerodromo, il quale comiciava a coprirsi di gobbe e montagnole tanto da far ritenere impossibile la discesa di qualsiasi apparecchio. I naufraghi dovevano mettersi subito nuovamente al lavoro per spianare le asperità del campo di atterraggio.*

*Per di più, parti del banco di ghiaccio su cui si trovava la capanna, si staccavano dal centro e venivano portate via lentamente insieme ai banchi erodenti quello dei naufraghi. Fu in seguito alla ricezione delle notizie trasmesse dal prof. Usciakof per mezzo della radio che Mosca ordinò agli aviatori di Capo Vancarem di affrettarsi, tanto più che, come si è detto, contemporaneamente giungeva la notizia delle preoccupanti condizioni di salute del prof. Schmidt.*

*I voli cominciarono lunedì di buon'ora. Kamanin compiè un unico volo, prendendo a bordo tre naufraghi e portandoli a salvamento. Molokof, che pilotava una macchina in stato perfetto e di maggiore potenza, fece tre voli e raccolse in tutto tredici naufraghi. Si narra che l'aviatore, oltre a collocare tre uomini nel seggiolino posteriore destinato a una persona sola, legava due altri uomini sulle ali inferiori del biplano, avvolgendoli con paracadute per proteggerli dall'intenso freddo. Martedì Kamanin fece tre voli e raccolse tredici naufraghi, ma il record fu stabilito anche quel giorno da Molokof che volò al campo Schmidt quattro volte e salvò venti persone fra cui, come si sa, il prof. Schmidt e il medico del «Celjuskin», dott. Nikitin. Poi si sono aggiunte le ultime imprese.*

### L'ultima vittoria

*I telegrammi da Capo Vancarem attribuiscono quattro voli al solo Molokof. A Capo Vancarem è poi arrivato inattesamente l'aviatore Doronin, il quale faceva parte del gruppo Vodopianof, fermo ad Anadir in attesa di un miglioramento del tempo.*

*Udite le notizie delle gloriose imprese dei suoi colleghi di aviazione, Doronin ha rischiato tutto per tutto, affrontando da solo la catena di montagne dell'Anadir, in mezzo ad una tormenta. Egli ha vinto, riuscendo a mettere a disposizione dei soccorsi il suo velivolo, a cui sperava fosse riservato l'onore di salvare gli ultimi sei naufraghi del «Celjuskin» che sono il dott. Dobrow, che è succeduto nel comando nel campo al prof. Schmidt e che aveva deciso di rimanere sulla banchisa fino all'ultimo, l'operatore cinematografico ed altre quattro persone.*

## Conflitto antisovietico in Ucraina

### 500 ferrovieri arrestati

VARSAVIA, 13

Nell'Ucraina sovietica sono stati arrestati in questi ultimi giorni circa 500 ferrovieri per atti di sabotaggio e per corruzione. La G. P. U. dichiara di avere scoperto un complotto antisovietico.

## Dieci morti e quattro feriti

### per una frana presso Arquata Scrivia

ALESSANDRIA, 13

A Grondona, ridente paesello distante otto chilometri e mezzo da Arquata Scrivia, stanotte alle 23.30, mentre tutta la popolazione era immersa nel sonno, si è prodotta, in seguito a persistenti piogge, una grossa frana, in seguito alla quale è precipitato lo sperone montano sovrastante l'abitato, seppellendo cinque case.

Sotto le macerie sono rimasti dieci morti e cioè un uomo, sette donne e due bambini. I cadaveri estratti finora sono nove e il decimo non può essere estratto perchè si temono altre frane. Quattro feriti gravi sono stati ricoverati all'ospedale civile di Arquata Scrivia. La frana ha ostruito la strada provinciale che attraversa il paese paralizzando il traffico e rendendo oltremodo difficile l'opera di soccorso.

Sul posto si sono recati S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Questore, il colonnello dei carabinieri, l'ingegnere del Genio civile, il comandante del Genio militare di Novi Ligure con una compagnia di soldati, il comandante dei pompieri, con militi, agenti e carabinieri, nonchè le autolettighe della Croce Rossa.

Si è provveduto allo sgombero immediato delle altre case minacciate di rovina e si sono date disposizioni per il ricovero di oltre duecento persone rimaste così senza tetto. L'opera di soccorso è stata pronta ed efficace per lo spontaneo spirito di sacrificio delle Camicie Nere e della popolazione tutta e per gli ordini impartiti da S. E. il Prefetto e dal Segretario federale.

Continuano intanto i lavori di puntellamento e di sbarramento per arrestare le continue e pericolose frane del terreno. I funerali delle vittime avranno luogo domani alle ore 11, alla presenza di tutte le autorità della provincia.

## Il gagliardetto della gente dell'aria

### della delegazione lombarda-piemontese

MILANO, 13

Nella mattinata di domenica 15 aprile, al Teatro Manzoni di Milano, con l'intervento di S. E. Raffaello Riccardi, Commissario ministeriale per la Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria e di tutte le autorità cittadine, avrà luogo l'inaugurazione del gagliardetto della delegazione lombarda-piemontese della gente dell'aria. Per la prima volta si raduneranno intorno al nuovo vessillo tutte le maestranze delle aziende aeronautiche civili con cordiale spirito di collaborazione fascista.

## Il metodo di analisi dei vini

### Le proposte della Conferenza degli esperti

ROMA, 13

All'Istituto internazionale di agricoltura sono terminati, dopo tre giorni di sedute, i lavori degli esperti riunitisi in conseguenza di un voto emesso alla Conferenza economica e monetaria di Londra per lo studio della unificazione dei metodi di analisi dei vini. Hanno partecipato a questa riunione gli esperti chimici ed enologici dei seguenti Paesi: Cile, Cipro, Francia, Algeria, Grecia, Italia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria, sotto la presidenza del presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura sen. Principe Spada Potenziani.

La conferenza degli esperti ha concluso i suoi lavori con un rapporto generale che stabilisce un metodo di analisi rapido per facilitare gli scambi internazionali in materia di vini e raccomanda l'adozione da parte di tutti i Paesi della norme stabilite dalla convenzione internazionale del 10 ottobre 1912 per l'unificazione dei metodi di analisi dei prodotti alimentari. La conferenza inoltre ha fissato gli elementi di un metodo di analisi dettagliato dei vini del quale pure ha raccomandato l'adozione da parte di tutti i Paesi. L'Istituto internazionale di agricoltura trasmetterà ora queste risoluzioni ai Governi di tutti i Paesi interessati.

## Gli esami per l'abilitazione ad avvocato

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto col quale si stabilisce che le prove scritte degli esami per l'abilitazione nell'esercizio della professione di avvocato per l'anno 1934 avranno luogo in Roma presso il Ministero di Grazia e Giustizia nei giorni 25, 26, 28, 29 maggio alle ore 10 antimeridiane. Le domande di ammissione all'esame, corredate dai prescritti documenti, dovranno essere presentate al Ministero suddetto entro il 30 aprile corrente.

Il Decreto pubblica i nomi della commissione esaminatrice della quale è presidente il comm. Mantella, consigliere della Corte di Cassazione.

## S. E. Pavolini nominato membro

### dell'Accademia delle scienze finlandese

HELSINGFORS, 13

L'Accademico d'Italia Paolo Emilio Pavolini è stato nominato membro onorario dell'Accademia delle scienze di Finlandia.

## Incidente aviatorio presso Torino

ROMA, 13

Ieri un apparecchio da caccia dell'aeroporto di Mirafiori pilotato dal maresciallo Breviale Alessandro, durante un atterraggio di fortuna nei pressi di Carmagnola, urtava contro una linea ad alta tensione precipitando al suolo. Il pilota è deceduto.

## Disertore francese al confine italiano

VENTIMIGLIA, 13

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Le Guern Francesco, che si è dichiarato disertore dell'esercito francese.

## Ministro spagnolo dimissionario

MADRID, 13

Il Ministro della Giustizia Alvarez Valdes liberale democratico, ha rassegnato le dimissioni. Esse però non saranno annunziate che dopo la celebrazione del terzo anniversario dell'instaurazione della Repubblica che cade appunto domani. *(United Press).*

## Le due navi scuola giapp

### saranno lunedì a Nap

NAPOL

La squadra navale giappone a Napoli lunedì mattina, pro da Porto Said. Festose accogl preparano agli equipaggi di qu vi e, allo scopo di completare gramma dei festeggiamenti, è teso l'addetto navale giapp Roma comandante Ota.

La divisione navale è costit gli incrociatori «Azuma» e «Ifa vecchie unità di 10.000 tonnell parteciparono attivamente all ra russo-giapponese nel Mar costituirono allora le unità p della flotta guidata dall'Amm Togo nella famosa vittora di To Attualmente le due navi sono a navi-scuola e recano a bordo di allievi della scuola navale d Le due navi si ormeggeranno S. Vincenzo e rimarranno a fino a tutto il 28 corr.

Un grande trattenimento degli equipaggi giapponesi sa alla Casa del Soldato, mentre raglio Matuscita, comandante visione e il suo stato maggior verranno ad un ricevimento al ragliato.

## Negli alti gradi della M

ROM

Il *Foglio d'Ordini* del Minist Marina reca:

L'Ammiraglio di divisione I reno è per età ed anzianità di collocato in ausiliaria; l'Ammi divisione in aspettativa per di quadri Francesco Marzo è a riposo.

## Bollettino milita

RO

Generali di Brigata: Bergia, mando artiglieria Corpo Armata è nominato addetto Comando Co to Maggiore; Marinetti, cessa e sposizione ed è nominato comand glieria Corpo Armata Roma.

Corpo di Stato Maggiore: D'A col. S. M. Comando Divisione mil ne, trasferito Comando Corpo S.

Fanteria: Virgiglio, col. comand fant., collocato in ausiliaria. Tene nelli: Piatti Dal Pozzo, 68.o fant., col. per meriti eccezionali e co disposizione Comando Corpo Ar rona; Bertello, 5.o alpini, è inca mando 232.o fant.; Tassinari, 10.o stinato 49.o fant. I seguenti mag promossi ten. col.: Degan, 55.o fa nua attuale destinazione; Gia fant.; Deasti, 11.o fant.

Cavalleria: Vaccari, col. a di Comando Corpo Armata Bologna, to comandante Savoia Cavalleria; ten. col. cavalleggeri Monferrato, tativa, assegnato al Comando Co ta Napoli.

Artiglieria: D'Allari, col. Divi granatieri Sardegna, collocato ria per età. Tenenti colonnelli: 3.o costa, è trasferito 24.o campa berini, 5.o pesante campale, tra pesante campale; Cignolini, mag vizio tenico, vicedirettore Labor cisione R. E. Roma, promosso ten tinuando come contro.

Genio. Tenenti colonnelli: Caso na radiotelegrafica ed elettrotec sferito Istituto militare radiotele elettrotecnico; Trovato, 12.o Geni rito Comando Genio Sicilia.

Corpo Sanitario: Basile, maggior Ospedale mil. Chieti, promosso te

Il Giornale Militare Ufficiale» pu seguente circolare: E' data facol genti maggiori e sergenti di ind la grande uniforme e con l'unif maria la camicia e il colletto proprie spese) in luogo della gioverde, fuori servizio dopo le o giorni feriali e dopo le ore 11 n festivi.

## NOTIZIE BR

La sterlina ha chiuso alla Bors York a 5.1525.

Insuli giunto in piroscafo a (Asia Minore) è stato fatto pro treno per Smirne.

## Bollettino meteorol

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 764.3 | 18 | 12 | ½ cop., legg |
| Roma | 762.3 | 20 | 12 | cop., legg. |
| Torino | 762.4 | 16 | 11 | nebbioso |
| Milano | 763.5 | 18 | 10 | piovoso |
| Genova | 764.4 | 18 | 9 | piov., legg |
| Venezia | 764.0 | 17 | 11 | coperto, |
| Firenze | 752.7 | 17 | 8 | nebbioso |
| Ancona | 763.8 | 20 | 9 | nebb., leg |
| Bologna | 764.4 | 21 | 8 | coperto |
| Napoli | 761.3 | 23 | 16 | cop., legg. |
| Taranto | 764.6 | 19 | 13 | coperto, |
| Palermo | 762.7 | 20 | 14 | cop., legg |
| Catania | 763.0 | 19 | 8 | coperto, |
| Cagliari | 763.3 | 20 | 13 | cop., legg |
| Tripoli | 758.8 | 24 | 10 | sereno, |
| Messina | 762.8 | 19 | 15 | cop., legg |
| Trento | 764.5 | 21 | 10 | coperto |
| Fiume | 764.2 | 18 | 11 | ¾ coperto. |
| Bari | 764.1 | 18 | 9 | ½ cop., le |
| Sanremo | 762.4 | 19 | 12 | cop., legg |
| Bengasi | 762.3 | 24 | 15 | ¾ cop., leg |
| Rodi | 761.3 | 21 | 13 | sereno, le |

**Previsioni del tempo.** Situazion Un sensibile aumento di pressi avuto sull'Europa centrale, sulla sulla Scandinavia, con nucleo di lungo il Mar Baltico. Nuclei sec alta pressione occupano la Spa penisola balcanica. La depressione era sulle isole britanniche ha centro verso nord-ovest. Depressi darie si hanno sul medio Tirreno, politania e sul Mare di Levante.

Probabilità: Su tutta l'Italia cielo generalmente nuvoloso co intermittenti lungo l'alto e med te tirrenico, pioggerelle sparse s nenti regioni. Venti moderati tra greco e levante sull'alta e lia, intorno ponente sulla Sard ridionale altrove. Temperatura ria, mare alquanto agitato sui ba dionali, mosso altrove.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## NEL SEGNO DELLE DUE CROCI

# Oggi s'inizia la Campagna antitubercolare

### na lira per abitante!

*'inaugurazione della Campagna antibercolare, che ha avuto luogo giovein sala del Littorio, ha dato il via grande manifestazione, che s'inizia i e durerà fino al 10 maggio prosso.*

*Giornata delle due croci» e «Campadel francobollo chiudilettera» — ordefinitivamente inquadrate nel mile programma impostato dal Regiper la lotta antitubercolare — costicono il perno propagandistico della ta Crociata e il mezzo più importaner l'integrazione dei mezzi finanziaper la battaglia contro il terribile ello.*

*el nome della Doppiacroce e della ce Rossa le signore del Comitato, ieduto dalla gentile signora Velia go, e le signorine — che con miraabnegazione, si sono assunte la nossima fatica — offriranno il benefico bolo antitubercolare alla popolazione. Consorzio antitubercolare e la ce Rossa Italiana — entrambi beneiti nella lotta contro il terribile flarro — rinnovano oggi l'appello alla adinanza tutta. Ricordano — spemente ai più abbienti — ma, inditamente a tutte le persone di cuore bercolotici poveri che attendono un vedimento, che potrà significare la salvezza, ed i bambini già precocente attaccati dal morbo o ad esso disposti per ereditarietà o per disae condizioni, e che possono essere ati da un tempestivo invio alle coe permanenti o estive, provvedimenutti che non è possibile adottare che parte coi mezzi ordinari dei due i.*

*due Enti confidano, pertanto, che ste non vorrà essere seconda a nesa città d'Italia, e confermerà ancouna volta con generoso slancio e larzza di contributi, le sue magnifiche dizioni di generosità e solidarietà ana. Non vi è dubbio che sia negli ci pubblici e privati — dove la vens'inizia stamattina — sia nelle pubhe vie, le gentili venditrici saranno olte con il più spontaneo consenso. ella santa battaglia, che quest'ansi combatte sotto le due insegne croe, egualmente gloriose, Trieste darà slancio delle sue forze disciplinate, obbedienti, con solidarietà fascistialla parola d'ordine:*

una lira per abitante!

### pera del Consorzio antitubercolare i Comuni rurali della Provincia

problema della tubercolosi dei rurasempre all'ordine del giorno e rie un carattere essenzialmente ecoico e profilattico. Dove più disae sono le condizioni economiche ivi tubercolosi si annida, colpisce e digge! A poco servono gli sforzi dei lici condotti e le sezioni dispensariahe, ultime propaggini del Consorzio itubercolare, sono state piantate in i i Comuni, sotto l'egida del Dispeno mobile, se poi gli ammalati non debitamente aiutati e curati, prinalmente se non viene eliminato il cono per preservare dalla malattia gli nni.

ochi sono i rurali che hanno diritti curativi e perciò possono fruire deenormi vantaggi dell'Istituto nazio. fascista della previdenza sociale; l'onere quindi dei ricoveri sanatoi ed ospedalieri incombe al Consored ai Comuni. Se il Consorzio, mei iti del suo bilancio relativamente olo, può provvedere al ricovero deammalti nei sanatori, non così posfare i Comuni che sono chiamati a enere le spese delle spedalizzazioni rgenza, sempre ingenti per i loro bici.

li ammalati di tubercolosi si debbono inguere in due grandi categorie: quelli affetti da forme leggere, povolutive e quindi ricuperabili; queono qualificati per le cure sanatoche sono sostenute dal Consorzio; gli ammalati gravi con forme altato evolutive e distruttive che sono ificati per sanatori e debbono essere verati negli ospedali. Questi ammasono sempre i più contagianti e purpo non sempre è possibile il loro riro ospitaliero.

ora volgiamo uno sguardo alle abiioni dei nostri rurali, tanto più occupante ci apparirà il problema difesa contro la tubercolosi. E' famiglia che il virus tubercolare rasmette dall'uno all'altro compoe e si perpetua ancora nelle generai successive, ed è nelle abitazioni detto virus trova l'ambiente adatto una lunga conservazione. Le abitai dei rurali della nostra regione, e del territorio carsico, hanno tutte aratteristiche dell'insalubrità, defiza d'aria, di luce, di spazio, alta dità congiunta a scarsissima pulizia. anza quasi assoluta di provvediti igienici, latrine primordiali, asa di acqua corrente, di fognature, pa contiguità con le stalle, infestae imponente di mosche, in uno stesambiente vivono parecchi individui, stretta comunità, anche se fra questi qualche ammalato.

Consorzio provinciale antitubercosta svolgendo opera di ricerca e di lassi della tubercolosi già da pahi anni a mezzo del Dispensario mo. Il lavoro iniziato in modo rudiale e attraverso grandi difficoltà è o mano mano perfezionato e facili. con la creazione delle sezioni diisariali fisse in ogni Comune della vincia. In tal modo esso può un po' volta sorvegliare l'andamento della rcolosi e ricercarne i focolai di ori. Molti sono i rurali che fino ad ogono stati assistiti dal Dispensario o per visite di accertamento quanto i ricoveri nei sanatori, donde sono rnati alle loro case nuovamente abili fatiche della terra.

el 1933 il Dispensario mobile visitò Comuni rurali 1153 ammalati, di cui nuovi. 367 furono riconosciuti affeta tubercolosi. Furono praticate 194 iciste domiciliari, 29 invii in sanato-20 in colonie permanenti e 36 spezazioni.

Tutta questa azione, però, che in questi ultimi anni è andata sviluppandosi con ritmo sempre crescente, ha bisogno di essere sorretta finanziariamente, perchè la sua efficacia non debba arrestarsi per deficienza di mezzi. All'integrazione, appunto, dei mezzi finanziari per la lotta antitubercolare è destinata la santa crociata che, col nome di «Giornata delle due croci», comprende quest'anno, le tradizionali Giornate del fiore e della doppia croce e della Croce Rossa Italiana.

### Alla Scuola del Dopolavoro

Ieri sera prima dell'inizio delle lezioni, il Direttore tecnico della Scuola del Dopolavoro ricordò ai convenuti l'altissima importanza della campagna antitubercolare che va assumendo vaste proporzioni per l'opera previdente del Governo fascista e per lo spontaneo ed entusiastico contributo di personalità, istituzioni e popolazione consci degli inestimabili vantaggi morali e sanitari di un pronto, effettivo contributo che può portare un movimento generale in armonia con le provvidenziali direttive delle Gerarchie centrali.

Ai frequentanti la Scuola del Dopolavoro, che fin dalla sua fondazione si occupò per l'opera dei sanitari con apposite lezioni d'igiene sulla tubercolosi, del complesso e urgente problema, ricordò pure il dovere dell'adesione completa dei dopolavoristi dei corsi professionali.

Accolte con manifeste approvazioni le calorose parole del Direttore, s'iniziò poi la lezione del chiaro sanitario dott. Mario Geyer, ascoltato con vivo interesse dal numeroso uditorio femminile che alla fine lo rimeritò di applausi.

Ricordò le norme igieniche più importanti da seguire nella gravidanza normale e gli accorgimenti necessari per evitare gli eventuali pericoli che comporta tale stato se si scosta dalla norma. Accennò ai danni che apporta alla salute della donna qualunque atto diretto contro il prodotto del concepimento e circoscrisse la figura morale di tali azioni. Fece presente d'altra parte le previdenze del Regime per la Maternità e l'infanzia e la privilegiata situazione morale della donna che può essere madre.

### La celebrazione alla Radio

Oggi, alle 11, sarà radiotrasmessa da tutte le stazioni dell'«Eiar», dal Teatro Reale dell'Opera, la cerimonia inaugurale per la IV Campagna antitubercolare. Oratore il sen. Innocenzo Cappa.

Seguirà l'esecuzione dell'«Inno della Doppia Croce» cantato dal coro del Teatro Reale dell'Opera e sarà poi eseguito il preludio del IV atto della «Traviata». In chiusa la sinfonia dell'opera «I Vespri Siciliani», eseguita dall'orchestra del teatro, diretta dal maestro Gino Marinuzzi.

### L'adesione del Podestà

Il Podestà ha fatto pervenire al presidente del Consorzio antitubercolare il seguente telegramma:

«Dolentissimo non essere presente «Giornata due croci» causa affari inerenti carica formulo voti per successo, sicuro cittadinanza risponderà come sempre con vivissimo entusiasmo. Nome mia moglie e mio metto disposizione Comitato lire duemila. Cordialità fascista - *Enrico Salem*».

### I primi generosi contributi

Ci vengono comunicate le seguenti elargizioni, erogate a favore della «Giornata delle due croci» e con le quali s'inizia la raccolta dei contributi destinati all'intensificazione della lotta antitubercolare:

Dal Podestà comm. Enrico Salem e signora lire 2000; cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo 500; Istituto comunale abitazioni minime 100; Renato Orefice, direttore Credito Italiano 50; on. conte Dentice di Frasso 50; Susanna e comm. Piero Diana 100; dott. Alfredo Brunner 100; dott. Alessandro Afenduli 100; gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma 100; Guido Punzo 100; on. ing. dott. Giuseppe Cobolli Gigli 50; comm. Ernesto Leckner 50.

Il Consorzio antitubercolare e la Croce Rossa Italiana confidano che le generose erogazioni costituiranno significativo esempio.

## Il concorso filodrammatico dell'Opera Balilla

Continuando il suo lavoro, la giuria del terzo concorso filodrammatico dell'Opera Balilla, che tanto entusiasmo suscita fra tutti gli organizzati e le loro famiglie, ha esaminato in questi giorni i complessi filodrammatici dei Comitati Rionali di Chiadino S. Luigi, Servola e Barcola.

### Alla Casa Balilla «P. Lucchini»

Il Comitato Rionale di San Luigi si è presentato al concorso filodrammatico di quest'anno con la fiaba scenica in tre atti «La tromba d'oro», inscenata con perizia dal maestro E. Pian e, per la parte coreografica, dalla maestra A. Benuzzi. Il libretto di G. Giovanazzi avvince i piccoli uditori, i quali si entusiasmano alle vicende di alcuni saltimbanchi e di un paggio, che dopo molte peripezie e un'aspra lotta sostenuta con un mago riescono a liberare un principe che era stato da lui rapito. La musica di E. Marini piace perchè colorisce magnificamente l'azione scenica.

Tutti i piccoli attori si meritarono gli applausi più entusiastici dei numerosi intervenuti, ma degni di special menzione sono il Balilla E. Franzelli nella parte di Pepperino e la Piccola Italiana A. Verri in quella di Dea. Ottimi elementi anche L. Tizianel, A. Radivo, G. Marsilio, A. Pestalozzi, A. Rigo, A. Tizianel, G. Luczak, D. Damiani e N. Maraspin nelle rispettive parti di Armando, Berto, Lucrezia, i maghi Narghillo e Sdrubaran, Ramacan, Nano Rabù, ballerina e saltimbanca. Molto affiatati, intonati e cantati con vera espresione i cori, ottima la messa in scena e graziosissimi i balletti del II e del III atto.

### Alla Casa Balilla «R. Battistig»

Il lavoro consisteva in un'operetta in un prologo e due atti dal titolo «Pintù» (Sogno di bimbo) con la partecipazione di 65 Balilla e Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane. Il lavoro riuscì appieno, grazie alla brillante interpretazione dell'Avanguardista Aldo Moretti nella parte di Toniotto, della Giovane Italiana Nina Gondolo nella parte di Caroly, dell'Avanguardista Livio Dolcetti nella parte di Pintù, della Piccola Italiana Gabriela Miniussi nella parte di Zoastra, delle Piccole Italiane Olga Mrachig e Silvana Cermol nelle parti di Mirian e Polly e delle Giovani Italiane Olga Vigini e Aurelia Cioch, rispettivamente nelle parti di principessa cinese e di dama di compagnia. Applauditissima la graziosa bambina di appena sei anni Annamaria Demai. Riuscitissimo e ammirato il balletto delle ondine eseguito da 12 bimbe di appena 12 anni.

Ha curato la preparazione del lavoro l'insegnante signora Maria Mauri che con passione e pazienza veramente materna seppe portare tutti gli organizzati all'interpretazione magnifica dell'operetta. Collaboratori preziosi le furono il maestro Pasquale Di Jorio, la signora Anita Balestra e la signora Morin. Bellissimi gli scenari del signor Antonio Bilucaglia.

I giovanissimi attori riscossero fragorosi e ripetuti applausi da numerosissimo pubblico che gremiva la sala del C. R. F. «Beuzzar», trasformata per l'occasione in teatro. Lo spettacolo verrà ripetuto oggi e domani a scopo di beneficienza.

### Alla Casa Balilla «E. E. Gentilli»

Alla Casa Balilla «E. E. Gentilli» di Servola è stata rappresentata l'operina in tre atti «Bonaventura cavalier senza paura» di Renata Robba e Guido Natti, che validamente e con passione si sono adoperati per la preparazione artistica e musicale del complesso.

Le vicende di Bonaventura, che per il suo gran cuore, fra geni, fate, boschi neri e temporali, lampi e draghi, romperà l'incanto dell'antro del serpente, riportando a donna Alice, le sue figliole Bice e Bauci, rapite dall'Uomo nero, hanno avvinto e divertito l'uditorio, che ha meritato di lunghi calorosi applausi i bravi protagonisti: R. Miches, M. Sartini, A. Nuzzi, C. Zanette, O. Chiacchia, G. Gropaiz, M. Martucci, N. Rigonatti, A. Loiter.

Magnifici gli scenari del pittore Serri, che cortesemente offrì la sua collaborazione, e i costumi, opera di alcune gentili signore del Fascio Femminile di Servola. Molto apprezzati i cori e i bei balletti, in cui si distinsero le Piccole Italiane Nuzzi e Dodich.

### Oggi nelle sale del Savoia
### Ballo delle "Fiamme Bianche,,

Questa sera dalle 22 in poi nelle sale dell'Albergo Savoia avrà luogo il tanto atteso ballo benefico delle «Fiamme bianche», organizzato da un eletto Comitato di Patronesse dell'Opera Balilla.

Pubblichiamo oggi l'elenco completo delle Patronesse della festa: signore Ara, Alessi, Banelli, Bergamas, Bonazzi, Cobolli-Gigli, Castrati, Chiarotto, Dentice di Frasso, Dei Rossi, Economo, Fera, Frigessi di Rattalma, Fano, Ferrari, Gattegno Tomadesso, Gruden, Meranghini, Nauen, Oberti di Valnera, Parisi, Paulina, Rossi-Timeus, Segrè-Sartorio, Sbisà, Tietz, Udina, Vittorelli.

Considerato lo scopo benefico della serata e le simpatiche ed originali manifestazioni che avranno luogo durante la festa, come annunciato nei giorni scorsi, si può prevedere il suo lusinghiero successo.

### Il presidente dell'Opera Balilla di Monfalcone

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste comunica che S. E. Ricci, accogliendo la proposta avanzata, ha nominato, con provvedimento del 7 corr., l'ing. Giuseppe Verzegnassi a presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Monfalcone.

### La relazione di un tecnico triestino alla Vasca per l'architettura navale a Roma

Presso la Vasca nazionale per le esperienze di architettura navale in Roma e alla presenza di alte personalità del Ministero della Marina, ebbe luogo martedì scorso una importante riunione di tecnici presieduta da S. E. il Generale sen. Giuseppe Rota.

Furono presentate importanti relazioni sulla stabilizzazione e sugli stabilizzatori per navi, nonchè sul comportamento delle carene e delle eliche. Particolarmente apprezzata fu la relazione del dott. ing. Gino Borri della Fabbrica Macchine S. Andrea dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico sul tema: «I temuti fenomeni di cavitazione su eliche molto caricate e ad elevato numero di giri» (navi da guerra). In detta relazione, che riscosse il plauso degli intervenuti, l'ing. Borri diede la dimostrazione teorica e documentata degli inconvenienti presentati dalle eliche dotate di grande superficie, sia agli effetti della propulsione che della durata degli organi destinati a sorreggere le eliche stesse.

### Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

**Comando V Legione M. D. I. C. A. T.**

**35.o Gruppo C. A.** Gli appartenenti alle Batterie 137.a, 139.a e 143.a al Poligono di Servola per le esercitazioni: la 139.a batteria alle 8, la 137.a alle 10 e la 143.a batteria alle 9.

**40.a centuria mitraglieri C. A.** Gli appartenenti al I, IV, e V manipolo mitraglieri domani alle 9 in caserma Donadoni per le esercitazioni.

**Centro raccolta notizie.** Gli appartenenti alla I, II, III e IV squadra domani alle 9 al Poligono di Servola per le esercitazioni.

**Dopocena al D. I. M. M.** Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo nelle sale del D. I. M. M. in via Rossini 6, l'annunciato dopocena danzante.

### Il Sacrario dell'Irredentismo

Trieste si appresta alle solenni inaugurazioni del 29 aprile, giorno in cui verranno consacrati il Monumento a Guglielmo Oberdan e la Casa del Combattente che sorge sui luoghi sacri alla memoria del Martire.

Il Monumento a Oberdan, opera dello scultore concittadino S. E. Attilio Selva, si compone, come noto, della figura del Martire che si avvia al sacrificio; due Vittorie alate avvolgono la statua di Oberdan glorificandolo. Il gruppo è stato sistemato nella grande nicchia che si apre nel porticato della Casa del Combattente, nella quale sono già insediati al primo piano il Museo del Risorgimento, al secondo piano l'Associazione Mutilati, Madri e Vedove dei Caduti, al terzo piano l'Associazione Combattenti, i Volontari, il Nastro Azzurro, e al quarto piano le Associazioni di arma.

Il complesso della Casa del Combattente, del Monumento e della Cella di Oberdan costituisce il Sacrario dell'Irredentismo triestino e il primo grande ricordo perpetuo inalzato alla guerra e alla Vittoria. Perciò le cerimonie che si stanno preparando assurgeranno ad eccezionale importanza. S. M. il Re, come è stato comunicato, sarà rappresentato da S. A. R. il Duca d'Aosta, e il Governo, il Partito, il Senato, la Camera e l'Accademia d'Italia invieranno le loro rappresentanze. Le Sezioni Combattenti e Volontari di tutta Italia saranno presenti con i loro vessilli, unitamente a tutte le organizzazioni patriottiche e politiche della Venezia Giulia per ascoltare l'orazione di Carlo Delcroix. Con numerosi treni speciali affluiranno molte migliaia di persone dalle Provincie giuliane e da tutto il Regno.

### Riunione al Rotary Club

All'ultima riunione del Rotary era gradito ospite l'avv. Plinio Donatelli, Vicepresidente del Rotary Club di Venezia, al quale il Presidente dott. Matteucci espresse cordiali parole di saluto.

Dopo alcune comunicazioni di interesse sociale, il Presidente diede la parola al prof. Castiglioni, il quale riferì intorno al Convegno di Roma, nel quale delegati e rappresentanti di tutti i clubs italiani si riunirono intorno al Governatore del distretto italiano, per far onore al Presidente del Rotary Internazionale, giunto in Italia per visitare i clubs del nostro Paese. Il prof. Castiglioni riferì particolarmente intorno alla gita organizzata dal club di Roma per visitare Littoria e Sabaudia, gita che ha offerto occasione di vedere l'opera stupenda compiuta dal Regime fascista con la bonifica delle Paludi Pontine. Il prof. Castiglioni riassunse rapidamente in una descrizione densa di dati i fatti più importanti che caratterizzano quest'opera, senza dubbio la più mirabile compiuta in Italia nel campo sanitario, e tratteggiò la storia delle terribili epidemie, dei vani tentativi iniziati per combatterla fino a che per la volontà tenace del Capo del Governo potè essere condotta a termine quest'impresa meravigliosa, la quale desta lo stupore e l'ammirazione di italiani e stranieri.

Al discorso del prof. Castiglioni fece seguito una relazione del dott. Manni intorno ai temi trattati nel convegno rotariano di Roma, tenuti in presenza del Presidente Nelson. Il relatore si soffermò a parlare dell'opera compiuta da S. E. Piccione, Governatore del Rotary Italiano, per diffondere l'idea rotariana e rendere possibili frequenti contatti e amichevoli relazioni coi clubs rotariani dei Paesi confinanti, e diede alcuni interessanti particolari intorno al viaggio che, per invito del Rotary club italiano, ventiquattro giovani figli di rotariani di tutte le Nazioni europee intraprenderanno in questa estate in Italia, visitando le nostre maggiori città ove saranno accolti dai membri dell'associazione. Il dott. Manni riferì quindi intorno al discorso tenuto dal Presidente del Rotary Internazionale alla riunione di Roma, ove erano rappresentati tutti i clubs italiani e disse dell'entusiasmo suscitato in lui dalla visita delle opere compiute dal Regime.

Le due relazioni furono ascoltate con vivo interesse e calorosamente applaudite.

### Fasci Giovanili di Combattimento

**Fascio del centro.** I G. F. domani all'ora e sul posto indicati dai capisquadra.

**Fascio di S. Vito.** E' sospesa la visita ai Campi di Battaglia indetta per domani. In sostituzione avrà luogo domani una gita alla volta del Monte Lanaro. Adunata delle Centurie e Reparto alpino alle 6.45 in sede. Partenza alle 7. E' prescritta l'uniforme. Rancio dal sacco. Ritorno in serata.

**La fanfara della «Toti» al pellegrinaggio a Capriva.** I bersaglieri che fanno parte della fanfara sono comandati di trovarsi domani alle ore 6.15 presso la sede sociale, per prender parte al pellegrinaggio indetto da questa benemerita Associazione alla volta di Capriva, in occasione dell'esumazione della salma dell'eroico vicepresidente Emo Tarabochia. Tutti dovranno intervenire in divisa sezionale.

| STATO CIVILE DI TRIESTE<br>13 aprile 1934 - XII | |
|---|---|
| Nati vivi | 14 |
| maschi 8, femmine 6. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 9 |
| Matrimoni | 16 |

### La conferma ufficiale sulla salute di Anna d'Aosta

LUXOR, 13

S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta è stata dichiarata in convalescenza. (Stefani).

### I corsi per ufficiali in congedo

Domani nei poligoni del 12.o e 151.o Fanteria saranno svolte le esercitazioni di tiro per ufficiali in congedo che a causa del maltempo non si sono potute svolgere domenica. Adunata ore 8 ai Portici di Piazza Goldoni.

**La tombola di domani a S. Giacomo.** Domani alle 16 sul piazzale di S. Giacomo verrà estratta la tombola a favore del Dopolavoro «Pitteri». Sono ben 2400 lire di premi

### ASTERISCHI

**Il Caffè del Sole**

Il Caffè degli Specchi è per mille aspetti un ritrovo ideale: anche perchè è il solo dove sia possibile abbronzarsi al sole, tanto che ben a ragione potrebbe chiamarsi il «Caffè del Sole». Domani avrà luogo agli Specchi l'ultima estrazione della Lotteria gratuita del dolce della domenica.

**«Don Chisciotte»**

Davanti a un eletto pubblico di giornalisti e letterati ha ieri avuto luogo al Teatro Nazionale la visione privata del nuovo film di G. W. Pabst «Don Chisciotte» interpretato da Fedor Chaliapine. Lavoro d'eccezione nel senso più completo della parola, questo «Don Chisciotte», ispirato dalla immortale opera di Cervantes, si è imposto per la genialità del regista che ha innegabilmente creato il suo capolavoro, come per l'espressiva sensibilità del protagonista che ha raggiunto, nel campo della cinematografia sonora, effetti fino ad oggi insperati. Alla fine della visione, tutti i convenuti hanno esternato il loro entusiastico compiacimento ed han tenuto a dichiarare che questo film è destinato a incantare le folle. «Don Chisciotte» è di imminente programmazione al Teatro Nazionale.

**DOMENICA 15 APRILE XII**
**Giornata delle due Croci**

## Il padiglione della Riunione Adriatica di Sicurtà alla Fiera di Milano

Alla 15.a Fiera di Milano la Riunione Adriatica di Sicurtà partecipa con un proprio padiglione che è stato visitato da S. A. R. il Duca di Bergamo e da S. E. il Ministro De Bono, accompagnati dal Presidente della Fiera, sen. Puricelli, e da altre autorità. Ricevuti all'ingresso dal Presidente della Compagnia, gr. uff. Frigessi, e dal Direttore de L'Assicuratrice Italiana, gli illustri visitatori si sono soffermati a lungo e con palese interesse nel nuovo padiglione che, progettato dall'architetto Portaluppi, ha un aspetto di distinta signorilità ed ovunque presenta un felice inquadramento di linee caratteristiche e modernissime.




Originali e quanto mai indovinati sono i simboli che nel padiglione rappresentano l'espansione della secolare Compagnia triestina e la vastità dei suoi mezzi di azione, attraverso l'evidenza di quadri statistici luminosi, di carte geografiche stilizzate, di diagrammi sintetici ecc. Al pianterreno, nella prima vasta e luminosa sala le pareti sono appunto decorate con i suddetti quadri che differiscono dai consueti per la loro luminosità, che sottolinea con accensioni successive, le varie tappe del lavoro della Compagnia e della sua affiliata, «L'Assicuratrice Italiana». Efficaci rappresentazioni trovano pure le numerose Compagnie affiliate dell'estero e l'imponente possesso immobiliare della Riunione Adriatica. Al pianterreno sono posti oltre che gli uffici d'informazioni assicurative — per le quali pure si provvede con un ingegnoso ed apposito quadro luminoso — quelli dell'Ufficio Turistico della R. A. S. (UTRAS), da poco tempo creato per svolgere un'intensa propaganda a favore del turismo fra gli assicurati. Novità assoluta della 15.a Fiera è il lancio che fa la Riunione Adriatica della Polizza del «Turista», che risponde a particolari esigenze di chi viaggia per affari o per diporto.

Altra attrattiva del padiglione è costituita dal fatto che la CIT vi ha installato un suo ufficio speciale per la vidimazione dei biglietti ferroviari a riduzione.

L'inaugurazione ufficiale del padiglione è avvenuta ieri mattina alla presenza delle più alte autorità cittadine, dei rappresentanti dell'industria e del commercio e di un largo stuolo di signore e signorine dell'aristocrazia milanese. Ai graditi visitatori, accolti nell'ampio salone del primo piano, il gr. uff. Frigessi ha rivolto indovinate parole di ringraziamento. E' stato poi servito un signorile rinfresco, e sono stati distribuiti dei ricordi a tutti gli intervenuti.

### LA GUIDA D'ITALIA DEL TOURING

# La "Venezia Giulia,, rinnovata e la nuova guida della Dalmazia

Il Touring continua nel suo fervore operoso. Forse mai un sodalizio riuscì a conquistare più cordiale consenso e più fattiva solidarietà di comprensione. C'è un'atmosfera di simpatia e di fiducia, di attesa sempre compensata, ogni anno, verso le nuove opere, le nuove pubblicazioni che si succedono ordinatamente, secondo un piano logico e armonico.

Oggi è un nuovo volume della Guida d'Italia, che viene a inserirsi nella notissima collezione e che noi salutiamo con particolare simpatia e soddisfazione: «Venezia Giulia e Dalmazia». Nuovo volume, abbiamo detto, anche se la prima parte non è che la terza edizione della guida uscita già nel 1920 e nel 1925, perchè ogni pagina, ogni riga è stata riscritta, ogni dato è stato modificato, corretto anche nei più minuti particolari, secondo le nuove esperienze e le notizie ultime, con una paziente revisione e una intelligente valutazione critica. Il volume, di 720 pagine, con 30 carte, 19 piante di città, 14 piante di edifici e di grotte e 44 stemmi, costa lire 18 per i soci del Touring, lire 36 per i non soci, più lire 2 per spese di spedizione in Italia e Colonie e lire 4 all'estero.

#### Lo «sguardo d'insieme»

Bisogna pensare, aprendo una guida, che il «genere» richiede forse una oculatezza maggiore che per ogni opera così detta scientifica. Perchè la guida, per essere tale, deve essere perfetta. Non ci sono vie di mezzo: o il volume è ottimo, ossia serve a tutti gli scopi che esso si propone in teoria, o il volume fallisce subito a tutti gli scopi, perchè ogni scopo è ugualmente importante, e la notizia minuta che per caso non c'è, ha in quel momento lo stesso valore della principale, per il turista che non la trova.

Il Il Touring ha per così dire standardizzato, in tutta la Guida d'Italia, la prima parte, lo «sguardo d'insieme»: e fu provvida decisione questa, che crea così un'uniformità utilissima e facilita l'uso del libro, dandogli un tono familiare, di vecchia conoscenza per il lettore che apre il nuovo volume. Ma se la disposizione tecnica della materia è sempre la medesima, quale paziente lavoro di sintesi e quale oculata fatica per racchiudere tutto l'indispensabile, in relativamente poche pagine, sì da fornire a chi legge un orientamente completo!

Questa terza edizione della Venezia Giulia si adorna di vere piccole monografie, opera di specialisti conosciuti, che hanno rivisto quelle esistenti nelle due precedenti edizioni, aumentandole con un ottimo cenno sull'arte della regione e di un altro sulle operazioni della Marina italiana durante la grande guerra. E poi, ecco le notizie sulla flora, la fauna, i dialetti, la demografia, l'agricoltura e il commercio, e la sapiente inquadratura storica, dai primitivi abitatori trogloditici alla finale evocazione dei cimitero degli Eroi di Redipuglia. Poco più di quaranta pagine: ma tutto l'essenziale è detto e ne emerge un quadro completo, tale da accontentare ogni esigenza, una vera piccola enciclopedia della Venezia Giulia, che con tante voci di diversi effetti parla ad ogni cuore italiano.

E ora apriamo il libro: 14 carte geografiche, 12 piante di città, 7 piante di edifici e di grotte, 29 stemmi, 12 pagine di indice dei nomi degli artisti ricordati nel testo, 38 pagine per l'indice delle località.

#### Dal Friuli a Trieste

Son passate le prime 60 pagine: siamo alla partenza effettiva al primo itinerario, «Da Padova a Belluno e a Calalzo», lungo la ferrovia e le belle strade automobilistiche le quali corrono sì in massima parte nella provincia di Belluno, cioè fuori dal Friuli — che, con le terre redente, è l'oggetto principale del volume — ma servono a inquadrare la descrizione della zona giuliana.

Eccoci al Friuli: e subito emerge dalle pagine della guida il grande progresso realizzato dal 1925 in quel ramo turistico così importante che sono le strade, ad opera di quella provvida istituzione che è l'Azienda Autonoma Statale della Strada. Nuove arterie furono aperte, nuove cure furono date a quelle già esistenti. E se dal Friuli si salirà nella verdissima Carnia, così bella e ancor sì poco nota, inquadrata dallo sfondo delle sue montagne tanto alpestri nella loro altezza relativamente modesta, ecco l'arditissima strada carrozzabile per Sauris, quasi ultimata, scavata nella viva roccia, in una gola selvaggia, talvolta in galleria, lungo pareti quasi verticali, con un ponte lungo cento metri, alto centocinque dal pelo d'acqua del Lumiei, una vera meraviglia della tecnica italiana. Anche altre arterie stradali furono sistemate o riattate in questi anni, quella del Passo di Lavardet, che mette in comunicazione Comeglians con S. Stefano di Cadore e quella, da poco rifatta, del Passo di Monte Croce Carnico, che quando sarà completata nel versante austriaco, costituirà una nuova strada di grande transito fra l'Italia nordorientale e la Baviera.

Ma non solo le vie di comunicazione hanno fatto un grande progresso (oltre le strade, bisogna ricordare le ferrovie, fra le quali quella inaugurata nel 1930 che corre lungo le Prealpi Carniche da Sacile a Pinzano); anche le città hanno visto i loro monumenti restaurati e le collezioni artistiche o scientifiche riordinate. Esse si sono arricchite e abbellite di numerose opere pubbliche di grande utilità, come, ad esempio, la Stazione Marittima per passeggeri, lo Stadio del Littorio e il Faro della Vittoria a Trieste e i palazzi della Posta, del Consiglio provinciale dell'Economia e dell'Opera Nazionale Balilla a Gorizia.

Le pagine più suggestive e fertili di emozioni e di ricordi sono però quelle che descrivono i Campi di Battaglia. Rombon, Monte Nero, S. Lucia di Tolmino, Bainsizza, Vodice, Monte Santo, Sabotino, Podgora, San Michele, Faiti, Doberdò, Vallone, Sei Busi: nomi che subito fanno sorgere un impeto di commozione e di religioso entusiasmo in ogni animo italiano. Zona, realmente, sacra.

Ecco laggiù, nel Golfo, Trieste e la riviera mirabile, onusta di gloria e di rimembranze; ecco ancora i seducenti misteri di Postumia e del suo mondo sotterraneo, reso più accessibile e maggiormente esplorato in questi ultimi anni; ecco la grazia veneziana delle cittadine istriane e le dolci isole dell'Adriatico, che qui appare davvero il «mare nostrum».

Va rilevato che la nuova descrizione di Trieste mette in opportuna luce gli importanti lavori pubblici già eseguiti o attualmente in corso sotto il fervido impulso del Podestà Salem. Il Podestà anzi ha gradito l'omaggio e ha risposto al Presidente del Touring, ringraziando anche a nome della città.

#### Storia e geografia di Dalmazia

«Mare nostrum»? Ci sono ancora un duecentosettanta pagine, in questo nuovo volume del Touring, che gli conferiscono un carattere deciso di novità: quelle dedicate alla Dalmazia.

Fu buon pensiero, questo, di unire la trattazione delle isole e del litorale dalmati alla guida della Venezia Giulia: è un naturale completamento, una appendice necessaria. Da Trieste a Fiume la latinità non s'interrompe, la terra è ancora italiana. E una guida d'Italia, bella e completa come questa del Touring, non poteva prescindere da quella regione. Certo, queste pagine saranno gradite, e non solo per il loro interesse turistico. E' ancor un soffio d'italianità che ne emerge, proprio come da quelle più specialmente dedicate alla Venezia Giulia e alle altre zone italiane.

Ancor qui, il metodo è lo stesso; si possono ripetere le medesime lodi: 16 carte geografiche, 7 piante di città, 7 piante di antichità e di edifici e 15 stemmi. Degne di particolare ricordo la trattazione storica e quella storico-artistica. Tutto l'essenziale è detto, e detto bene, in pochi tratti, come si conviene a un'opera, il cui scopo è eminentemente pratico.

La storia della Dalmazia comincia con Roma, e sempre fu poi nell'orbita romana e, se conobbe però le invasioni gli slavi e degli àvari, fu più tardi la gloria della Serenissima, anche se minacciata dalle incursioni dei turchi. I monumenti dell'arte, i ricordi gloriosi degli architetti e degli artisti son lì, nelle città dalmate, a documentare ancora al visitatore ammirato questa italianità mai spenta nel millenario sviluppo della civiltà della stirpe. Le basiliche romaniche son vicine ai ricordi del Rinascimento veneziano, e gli archi e le statue adornano di grazia romana e italica le città a specchio del mare. Basta scorrere l'indice dei nomi degli artisti, in fondo al volume, per vedere, attraverso quella teoria di nomi italiani, la purezza dell'arte e della tecnica dalmata.

Diciassette sono gli itinerari raccolti nel volume, da Sussak a Spalato, fino alle Bocche di Cattaro. In ognuno, la concisione è pari alla precisione, sia nelle notizie turistiche, sia nelle descrizioni dei capolavori artistici.

#### Le Isole e città

Ecco Veglia e Arbe e Pago e altre isole, gemme del mare, le cui cittadine affacciate ai golfi sembrano spesso sestieri di Venezia trasportati in terre lontane. Ecco le cattedrali romaniche e veneziane e i palazzi del Rinascimento e i piccoli musei pieni dei ricordi di Roma e d'Italia. Ecco Zara, che fu patria a molti illustri, e a quel Luciano da Laurana che affidò al Palazzo Ducale di Urbino la gloria del suo nome, Zara che ospita uno dei Musei più ricchi di avanzi romani e di antichità classiche. E Sebenico, che diede i natali a Nicolò Tommaseo, e innalza il suo Duomo, vero capolavoro dell'architettura del Quattrocento in Dalmazia. E Traù, forse quella che tra le città dalmate ha conservato più completo e più integro il carattere medioevale, raccolta graziosamente attorno alla sua bellissima chiesa romanica.

Spalato, col suo superbo palazzo di Diocleziano, uno dei più grandiosi e solenni monumenti del mondo romano, il più importante che sorga in Dalmazia; le grandi isole meridionali di Lesina, Lissa, Curzola e le altre minori, così ricche di aspetti pittoreschi; e Ragusa, forse il più bel gioiello dell'Adriatico meridionale, per lo splendore delle costruzioni dell'arte non meno che per la limpida serenità del suo mare e del suo cielo. E poi le Bocche di Cattaro e, infine, Cattaro, munita di ardite fortificazioni che dalle alte vette che la circondano scendono al mare, col suo Duomo che ancor svela qualche resto romanico, nell'estremo lembo di queste terre dalmate...

Le settecento pagine del volume sono passate, con queste visioni di bellezza e questi ricordi di civiltà italiana. La Guida si inizia nel Friuli e finisce alla soglia del Montenegro, dopo le Bocche di Cattaro. Ma non c'è differenza, nè di tono nè di cielo, dalle prime alle ultime pagine. E' anche questo un insegnamento del nuovo volume della guida del Touring, è anche questo un merito di questo sodalizio, tanto caro agli italiani tutti. Caro, soprattutto, perchè ogni sua iniziativa è concreta opera patriottica, per far meglio conoscere, e quindi più compiutamente amare, al di qua e al di là dei confini, l'Italia.

## La riduzione ai dopolavoristi nei cinematografi e teatri

Per accordi intervenuti fra la Confederazione dello spettacolo e l'O. N. Dopolavoro, tutti i dopolavoristi che vorranno godere il beneficio delle riduzioni nei teatri e nei cinematografi dovranno munirsi di appositi blocchetti composti di 25 tagliandi ciascuno, che saranno messi in vendita al prezzo di centesimi 50 cadauno, presso il Dopolavoro provinciale di Trieste. Il dopolavorista dovrà esibire con la tessera del Dopolavoro un tagliando alla cassa del cinematografo stesso, la quale lo tratterrà.

Essendo il Dopolavoro provinciale di Trieste temporaneamente sprovvisto dei blocchetti, la convenzione entrerà in vigore entro 6 giorni dalla data di oggi. Gli esercenti dei cinema e teatri sono pregati di astenersi dal richiedere i tagliandi sino alla scadenza della data di cui sopra.

**La festa della Primavera e canzonette alla Ginnastica.** Come annunciato domani dalle 18 si terrà la attesa festa della Primavera con il concorso delle canzonette, che avrà inizio alle 20.30. Le quattro canzonette prescelte, sulle quali gli intervenuti daranno il proprio giudizio, verranno cantate dal coro dell'«Acega». Ci sarà inoltre la lotteria gastronomica, un balletto allegorico e altre attrattive.

## La XIX Biennale di Venezia nell'illustrazione dell'on. Maraini alla radio

La XIX Biennale di Venezia ha avuto nell'on. Antonio Maraini, che ne ha esposto il programma e l'organizzazione nelle cronache del Regime, dall'auditorio di Radio Trieste, un degno e chiarissimo illustratore. La Biennale di Venezia — come ha ricordato l'on. Maraini — è sorta nel 1895 come esposizione internazionale delle arti figurative e come tale si è affermata universalmente attraverso le 18 esposizioni finora susseguitesi nei padiglioni dei Giardini. Nel 1930 per la prima volta la mostra si è estesa dalle arti figurative alla musica con l'esecuzione del Festival internazionale di musica; nel 1932 si estese anche al cinematografo con la Mostra internazionale d'arte cinematografica.

Quest'anno la XIX Biennale comprende oltre alla vastissima mostra delle arti figurative, che occupa il Palazzo dell'Italia e 15 padiglioni di Nazioni estere e oltre la sezione delle arti decorative che dal 1930 ha posto nel padiglione della Città di Venezia, un Festival internazionale del teatro, un Festival internazionale del cinematografo, un Festival internazionale di danza classica e un Festival internazionale di musica.

La Mostra delle arti figurative comprenderà oltre alle opere degli artisti contemporanei italiani e stranieri una vasta mostra retrospettiva del ritratto internazionale dell'800, la quale occuperà 11 sale nel padiglione italiano e nella quale figurerà tutta la più bella produzione pittorica dell'Europa e dell'America del secolo scorso. Il padiglione italiano conterrà inoltre in una sala una mostra retrospettiva delle opere del compianto scultore Libero Andreotti. Le altre sale saranno occupate da circa mille opere di artisti italiani, per la maggior parte giovani, poichè gli anziani hanno ceduto generosamente loro il posto già tenuto con tanto onore.

Nei 15 padiglioni stranieri saranno riunite circa 3000 opere di pittori moderni d'Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Polonia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svizzera, Russia e Ungheria. Le altre manifestazioni, teatro, cinematografo, danza e musica si svolgeranno rispettivamente nei mesi di luglio, agosto e settembre in varie località caratteristiche della città, al Lido e nei palazzi e teatri di Venezia. La XIX Biennale sarà inaugurata il 12 maggio da S. M. il Re e si chiuderà il 12 ottobre.

**L'Associazione fascista della Scuola a Erpelle.** Domani domenica avrà luogo l'annunciata gita in Val Rosandra - Erpelle. La partenza seguirà alle 7 dalla Stazione di Campo Marzio. I soci e familiari che intenderanno partecipare potranno acquistare il biglietto di andata e ritorno per Erpelle approfittando della speciale riduzione domenicale. In pari tempo si invitano i partecipanti a comunicare in sede entro le 17 d'oggi, magari telefonicamente la loro adesione.

### «Roma, Berlino, Mosca»

## La conferenza Nordio per i dopolavoristi al Politeama Rossetti

L'avvincente conferenza che Mario Nordio, sulla base delle sue impressioni raccolte nei viaggi giornalistici in Germania e in Russia, ha tenuto sulle rivoluzioni di Berlino e di Mosca, esaminando i due grandi sommovimenti moderni al lume del confronto con la Rivoluzione fascista, ha suscitato vasta eco d'interessamenti non solo a Trieste, ma nelle numerose città d'Italia in cui l'oratore ha presentato il suo studio storico, documentandolo con una ricca serie di originali proiezioni.

Il Dopolavoro provinciale di Trieste non ha voluto lasciarsi sfuggire la possibilità di arricchire la cultura politica della massa dei suoi organizzati su questi grandi problemi europei. E perciò, sotto la presidenza del Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, è stata indetta per domenica 22 aprile, alle ore 11, al Politeama Rossetti, una grande riunione di dopolavoristi e cittadini, i quali conosceranno attraverso la parola del collega nostro i problemi da lui studiati con serena obiettività di osservatore.

La mattinata sarà a favore di opere benefiche. Per permettere l'accesso a tutte le categorie, sono stati fissati i seguenti prezzi popolarissimi: palchi lire 8, poltrone lire 2, ingresso alla platea, ai palchi e alla galleria lire 1, loggione cent. 50.

# Avvenimenti della vita teatrale cittadina

## La prima rappresentazione dei Sakharoff stasera al Verdi

Un raro avvenimento artistico per i cercatori di profonde emozioni estetiche: stasera alle 20.45, Clotilde e Alessandro Sakharoff si presenteranno al pubblico nel loro programma di danze accompagnati dalla pianista signorina Maddalena Valmalete, una musicista di bella rinomanza e di riconosciuto prestigio. Il ritorno di questi due eccezionali artisti è atteso dal pubblico con viva simpatia e palese interessamento. Il programma della serata è molto attraente e costituito dalle figurazioni più espressive e significative. Ripetiamo il programma:

Nella prima parte saranno eseguite: Introduzione musicale (Madleine Valmalete); Invocazione ad Afrodite - Clotilde Sakharoff (Sauget); Capriccio di circo - Alessandro Sakharoff (Kreisler); Danza triste - Clotilde Sakharoff (Turina); Da gora N. 2 (Habanera) - Alessandro Sakharoff (Chabrier); Preludio e fuga - Clotilde e Alessandro Sakharoff (J. S. Bach); a Pastorale e Giga - Madleine De Valmalete (Scarlatti); b) Rondò - Madleine De Valmalete (Mendelssohn); Bourrée fantasia (scene danzanti - Pierrot, Arlecchino, Colombina, Alessandro Sakharoff (Chabrier); Poema primaverile - Clotilde Sakharoff (A. Krug).

Nella seconda parte: Praeludium - Alessandro Sakharoff (J. S. Bach); Fanciulla in giardino - Clotilde Sakharoff (F. Monpou); Pavana Reale - Alessandro Sakharoff (Couperin); Valzer - Clotilde Sakharoff (Chopin); Farfalla - Alessandro Sakharoff (Chopin); a) Fantasia Impromptu (Chopin) Madleine De Valmalete; b) Tocatata (Ravel) Madleine De Valmalete; Danza - Clotilde e Alessandro Sakharoff (J. S. Bach).

I costumi sono stati ideati e creati da Alessandro Sakharoff il geniale e colto artista che ha raccolto nel suo recente giro in Giappone e in Cina tanti e così alti riconoscimenti e con la sua eletta compagna è stato accolto nella intimità dell'alta società giapponese. Il prossimo agosto, Alessandro e Clotilde Sakharoff riprenderanno la via del Giappone ove sono stati invitati ancora una volta dopo i grandi successi conseguiti nell'ultimo loro soggiorno. Dal Giappone i Sakharoff viaggeranno verso l'America e quindi ritorneranno in Europa. Le rappresentazioni triestine dei Sakharoff costituiscono dunque un singolare avvenimento d'arte e non è probabile un loro ritorno molto prossimo in Italia dopo questo giro.

Per stasera e per domani si prevede la partecipazione del pubblico più eletto e signorile, ansioso di presenziare alle danze che — come disse uno scrittore francese — esprimono plasticamente la poesia e il linguaggio della danza.

## Il Quartetto triestino alla Società dei Concerti

L'annunciato programma che sarà sostenuto lunedì sera nella sala del Littorio dal Quartetto triestino con la collaborazione di Eusebio Curelli, dell'arpista Jole Pertot e del contrabassista Lazzarini ha incontrato il pieno favore del pubblico della Società dei Concerti, cui l'audizione è riservata. I maestri Jancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi saranno indubbiamente molto festeggiati; è la prima volta, da quando è costituito il Quartetto, che essi suonano per la Società dei Concerti, alla quale si presentano con due opere purissime, il quartetto in do minore op. 18 di Beethoven e il quintetto de «La trota» di Schubert, scritto, com'è noto, per violino, viola, violoncello, contrabasso e pianoforte. Nell'audizione è inclusa come novità un'opera del Tournier per quartetto e arpa.

I biglietti per i posti a sedere si vendono da stamane in poi alla Biglietteria centrale.

## Un concerto del Sindacato musicisti per la R. Scuola «C. Stuparich»

Il Commissario straordinario del Sindacato Musicisti, maestro Federico Bugamelli, accogliendo la preghiera della Presidenza della R. Scuola d'avviamento professionale «Carlo Stuparich», ha voluto organizzare e offrire per l'educazione musicale dei giovani che la frequentano un concerto comprendente elette composizioni di Beethoven, Boccherini, Borodin, Marx. Interpreti ammirati per la vivezza dell'espressione, la fusione e la spigliatezza dell'esecuzione furono i professori B. Bidusso (piano), R. Repini-Secco (violoncello), B. Simeone (violino), C. Valdiserri (viola).

Gli allievi e le alunne dell'ultimo corso seguirono lo svolgimento del programma con visibile attenzione e manifesto godimento rimeritando gli esecutori con vivissimi prolungati applausi. Disse parole di riconoscenza ai concertisti che offrirono l'opera loro gratuitamente il vicepresidente della Scuola.

## Un grande ciclo di concerti a Bologna organizzato dal m.o Cesare Nordio

Un superbo complesso di manifestazioni sinfoniche avrà luogo quanto prima a Bologna. Con vivo compiacimento rileviamo che l'organizzazione ne è stata affidata al nostro concittadino maestro Cesare Nordio. I giornali bolognesi pubblicano in proposito questo comunicato del Municipio:

«Con il lascito della Fondazione N. H. dott. Pietro Giacomo Rusconi, il Podestà on. Manaresi ha stabilito la esecuzione di un grande ciclo di concerti sinfonici, dei quali ha affidato la direzione artistica al direttore del Liceo Musicale maestro Nordio.

Saranno eseguiti dieci concerti, con al podio i maestri Gino Marinuzzi, Dimitri Mitropulos, Ottorino Respighi, Bernardino Molinari, Désiré Defauwn, Hermann Scherchen: collaboreranno i solisti Carlo Zecchi, Wilhelm Backhaus, Guido Agosti, Bronislaw Hubermann, Nino Rossi.

Il primo concerto è fissato per la sera di domenica 22 aprile nel salone del Podestà. I concerti successivi si svolgeranno al Teatro Duse».

**Pubblicazione musicale.** La Casa Musicale Giuliana ha fatto un'edizione nitida e signorile d'una lirica per soprano e pianoforte del maestro Mario Hnatyszyn, intitolata «In autunno, sopra un lago». Anche questa breve composizione del musicista conterraneo è finemente concepita ed elaborata, e rivela quei pregi nell'armonia, nella efficace trattazione della voce e della parola, che abbiamo incontrati nelle altre sue liriche.

## Recite di filodrammatici

**La Filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro Tranviario.** La Filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro Tranviario, giustamente apprezzata per la sua intensa attività, per il repertorio vasto e moderno di commedie italiane, nonchè per il decoroso allestimento scenico, è entrata nel suo quinto anno di esistenza e si appresta a sostenere la tradizionale stagione estiva nel teatro all'aperto di via Giulia 90. Il numeroso pubblico di simpatizzanti che la Compagnia ha accolto intorno a sè ed il pieno successo delle precedenti manifestazioni artistiche, fanno prevedere una serie di spettacoli interamente degni del buon nome della sezione. I promettti dilettanti, guidati dal maestro Marcello Fraulini, si presenteranno per la prima volta nelle seguenti commedie: «Papà Eccellenza» di G. Rovetta, «Pensaci Giacomino» di L. Pirandello, «La signora Rosa» di S. Lopez, «Biraghin» di A. Fraccaroli, «Amore» di G. Cantini, «L'altalena» di A. Varaldo, «Il monello» e «Prima dell'alba» di M. Fraulini, ed altri lavori di giovani autori. Fra le commedie già studiate verranno riprese le seguenti: «Il dono del mattino» di G. Forzano, «L'antenato» di C. Veneziani, «L'ajo nell'imbarazzo» di G. Giraud, «Una lampada alla finestra» di G. Capriolo, «Per la morta» di O. Felyne, «Il cavallo di Troia» di C. Giachetti, «Il casto «viveur» di Arnold e Bach ed altre commedie già rappresentate. Verrà pure rappresentata l'applaudita operina «La leggenda delle Parche» di Carlo Corsi, musicata dal maestro Camillo Capri e lo spettacolo per bambini «Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura» di Sto. Durante la stagione, l'orchestra sociale, composta di oltre quaranta elementi, diretta dal maestro Capri, sosterrà alcuni concerti sinfonici e il coro sociale diretto dal maestro Silvio Oberenelli si esibirà nel suo vasto repertorio di brani d'opera, pezzi caratteristici, canzoni, ecc. Fra gli attori della Filodrammatica degni di particolare menzione sono le signorine Marcella Paolini, Jole Tinta, Gea Marini, Vittoria Pascottini ed i signori Federico Callin, Franco Gervasio, Ruggero Benci, Romano Blason, Bruno Savio, Mario Dimini suggeritore ed Alberto Tedeschi scenografo.

**«Il signore è servito» al Dopolavoro Ferroviario.** Questa sera alle 20.45, nella sala teatrale del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, replicherà la brillante commedia di Carlo Veneziani, «Il signore è servito». Le generali richieste, alle quali la Direzione è accondiscesa replicando il lavoro, sono l'indice più probatorio del successo che i bravi filodrammatici riporteranno questa sera. Il lavoro è stato nuovamente curato e i filodrammatici andranno in scena preparatissimi, come nelle prime recite che ottennero tanto successo. Sino alle 18.30 i biglietti per i posti numerati si potranno acquistare presso la segreteria, poi al botteghino del teatro.

## Radio Gruppo Nord

**Programma del 14 aprile 1934-XII**

7.45: Ginnastica da camera. — 10.30-10.50: Trasmissione scolastica a cura dell'Ente Radio Rurale: a) «Saputino e compagni» (trasmissione organizzata dalla Presidenza dell'O. N. B.); b) Esecuzioni corali. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): Il teatrino dei Balilla. — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Musica da ballo (Orchestra Excelsior). — 18: Notizie agricole. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 20.5: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: Lo Sport. — 20.45: **«L'amore che passa»**, commedia in due atti di Alvarez Quintero. — 22.15 (circa): Trasmissione dal Palazzo Vecchio di Firenze (Salone del Cinquecento): **La Maitrise de St. Rombaut**, coro dell'Arcivescovado di Malines, diretto dal can. Van Nuffel.

**DOMENICA 15 APRILE XII**

**Il Consorzio antitubercolare e la Croce Rossa attendono dai triestini un atto di solidarietà umana e di bontà a favore dei malati poveri**

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi**, 20.45: Rappresentazione straordinaria di Clotilde e Alessandro Sakharoff.

### Cinematografi:

**Rossetti**, 16: «L'Avvocato difensore» con Gero Zambuto e grandioso varietà. L. 1, 2.50 e 3.50.
**Nazionale**, 16: Première: «Maschera» con Elissa Landi e Ronald Colman.
**Excelsior** 15: «Volo di notte», epica visione di vita alata. Colosso Metro 1934 con John e Lionel Barrymore, C. Gable, H. Hayes, M. Loy, R. Montgomery. Imminente: «Fantoma» un film allucinante.
**Fenice**, 16: Successo: «Il delitto della villa», il film del brivido e «Ronny». Imminente: «1860», l'epopea garibaldina.
**Eden**, 16: Prezzi popolari L. 1: «Spie nell'ombra», grandioso film di spionaggio con Mady Christians.
**Italia**, 16: «L'impiegata di papà», eleganza, gaiezza, con Elsa De Giorgi, Cialente, Benassi.
**Regina**, 15.30: Colosso Metro: «Pranzo alle otto» con 12 astri, parlato perfettissimo. Varietà: 12 attori concittadini. Successone. Prezzi popolari.
**Impero** 16: «Il caso Haller» con Marta Abba e Memo Benassi. Cines. Ingresso L. 1.
**Reale**, 16: «Provincialina» con Rina Franchetti, Melnati e Springher. Brillantissimo gioiello Cines.
**Garibaldi**, 16: «Orizzonti di fuoco» con Loretta Joung, dramma d'amore. Ing. L. 1.
**Novo Cine**, 16: «Il sogno di Schönbrunn» con Marta Eggert, parl. italiano. L. 1.
**Massimo** 15.30: «La grande parata», nuova edizione sonora con J. Gilbert. Ing. L. 1.
**Moderno**, 15.30: «Infedele», un film di King Vidor con R. Colman e K. Francis. Varietà: Comp. Verdani in una delle migliori commedie, e nuovi debutti.
**Armonia**, 16.30: «Livido azzurro» con S. Tofano. Varietà, succ. Stewens-Valdemaro.
**Odeon**, 15.30: «Catene», colosso dei colossi Metro con N. Shearer e F. March. 0.80.
**Savoia**, 15.30: «La canzone del sole» con De Sica, L. Dietz e cantata da L. Volpi. II 0.80.
**Royal**, 15.30: «Mata Hari» con Greta Garbo e Ramon Novarro. Colosso. II 0.80.
**Popolo**, 15.30: «Io sono un evaso» con Paul Muni. Colosso. Varietà Troupe America.
**Belvedere**, 16: «Anno 1914», l'epopea di un popolo, parl. ital. con J. Smosarska.
**Aurora**, 16: «Una notte col Granduca». Varietà: Battistino e nuovi debutti.
**Centrale**, 15.30: «Risveglio», capolav. Metro con John Gilbert, El Brendel. II 0.70.

### Trattenimenti:

**Savoia Excelsior Palace.** Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno «tè danzant» dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere danza nel bar dalle 23 in poi.
**Grand Hotel de la Ville.** Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi, nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz, Musica, canto e ballo.

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica.** Domani alle 18 festa della primavera e concorso canzonette.

**Società Operaia Triestina.** Domani dalle 18 alle 23 trattenimento danza. Disponibili posti pellegrinaggio di Mossa di Capriva. Iscrizioni seralmente in sede. Lire 6 soci e lire 7 non soci.

**Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Oggi alle 19.30 corso taglio e cucito. Disponibili ancora alcuni posti Divaccia-Auremiano. Prenotazioni fino alle 18, telefono 66-07. Dalle 18 alle 22 in segreteria. Lire 6 per soci, lire 7 non soci. Domani pure alle 21, trattenimento danza, tè sospeso. Sabato 21 concerto, seguiranno danze.

**Dopolavoro Mutua Impiegati.** Domani gita Ospo-Antignana; ritrovo ore 6.45, via Palestrina 3.

**Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi».** Iscrizioni giro turistico Istria, chiuse. Partecipanti domenica ritrovo via Mazzini 30, ore 5.30; partenza 5.45.

**Dopolavoro Artigiano.** Pallavolisti oggi alle 17 campo Pitteri; alle 20.30 in sede.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Oggi in sede pallavolisti alle 21. Domani gita a S. Pietro di Madrasso, ritrovo in sede alle 7. Atletica leggera femminile alle 6.30 domani in sede allenamento. Pallacanestro femminile domani alle 9.30 in campo Pubblico Impiego. Calcisti domani alle 7.30 in campo Montebello. Palla volo alle 15 campo «Quis» a S. Giovanni.

**Dopolavoro «Mario Trevisan».** Domani alle 18 trattenimento danza. Obbligatoria tessera O.N.D.

**Dopolavoro Credito e Assicurazione.** I seguenti giocatori in campo Montebello domani alle 9: Spazzapan, Signoretto, Bearzi, Prech, Runtich, Perper II, Renner, Zullia, Perper I, Pelizzon, Todone, Neumiller, Colombani, Rigotti III.

**Dopolavoro «Alfredo Olivares».** Oggi alle 20 trattenimento danza, via della Valle 8.

**Dopolavoro Automobilisti.** Oggi dalle 20 alle 24 trattenimento danza.

**Dopolavoro Postelegrafonico.** Oggi alle 20.30 serata musicale; seguirà ballo. Domani dalle 18 alle 22, trattenimento danza.

**Dopolavoro Escursionisti «Virtus».** Domani escursione Val Rosandra. Ritrovo alle 6.30 Campo S. Giacomo. Pranzo dal sacco. Iscrizioni sezioni marcia e tiro alla fune.

**Dopolavoro «R. Pitteri».** Domani gita Monte Taiano. Partecipanti ore 5.25 stazione ferroviaria S. Anna. Partenza 5.35. Pranzo dal sacco. Domani ore 14.30 incontro bocce, campo «Pitteri», via Scuole nuove 7. Lunedì congresso sociale e distribuzione brevetti nuotatore veloce.

**Dopolavoro «P. Lucchini».** Domani alle 13.45 pallavolisti campo S. Giovanni. Escursionisti gita altipiano. Ritrovo in sede, alle 6.

**Dopolavoro «Giovinezza».** Domani escursione a Poverio, ritrovo piazza Goldoni (bar Venier) alle 6. Soci e simpatizzanti oggi in sede, dalle 20.

**D. I. M. M. - Ufficiali ed Impiegati.** Oggi dopocena dalle 21. Lunedì riunione bridge.

**Società Escursionisti Italiani.** Domani escursione Castellaro Maggiore. Partenza ore 6.30 sede, via Coroneo 1.

**Associazione «XXX Ottobre».** Pallacanestro allievi domani alle 13 campo F.I.P., allenamento prima squadra, alle 13.30. Domani escursione località destinarsi, ritrovo alle 6 piazza Garibaldi, pranzo dal sacco.

**Circolo Filatelico.** Oggi alle 16, riunione Sezione giovanile.

**S. C. «Saturnia».** Iscrizioni automezzi per Nevea (Canin) lire 18, bar piazza Cavana e negozio articoli sportivi, via Mazzini. Iscrizioni entro giovedì 19.

# [Il f]enomeno della "donna dal cuore luminoso,,
## nelle argomentazioni di eminenti scienziati

### [Coll]oquio col prof. Vitali [del Co]nsiglio delle Ricerche

VENEZIA, 13

[...] pubblicato, il prof. Fabio Vi[...] [prim]ario di medicina generale al[l'Ospedal]e civile di Venezia, membro del [Consiglio] nazionale delle ricerche, in[caricato te]legraficamente dal sen. Mar[coni, pre]sidente del Consiglio stesso, si [recò] a Pirano d'Istria per accer[tare il f]enomeno della «donna lumi[nosa]» per vedere se fosse il caso che [il Comit]ato medico del Consiglio delle [Ricerche] prendesse in considerazione il [caso] per uno studio approfondito. [Come sap]emmo, il prof. Vitali, recatosi [a Pirano], ha potuto constatare perso[nalmente] il fenomeno e, tornato a Ve[nezia, ha] esposto ai giornalisti le sue [impressio]ni.

[Giunt]o a Pirano — egli ha detto — [ho trova]to già sul posto il dott. Gio[vanni Pr]otti, di Venezia, il quale, per [invito de]i medici del luogo, si era re[cato colà] per iniziare sulla paziente una [serie di r]icerche biofisiche. V'erano inol[tre il dott]. Sai, neuropsichiatra di Trie[ste, e i] medici curanti dott. Sambo e [Lo]renzan.

### [Il] fenomeno si ripete

[La amm]alata, come è noto, è una don[na di ... ]anni, moglie d'un pescatore, [madre di] sei figli viventi, la maggiore [dei quali] ha venticinque anni ed è ma[ritata; un]a volta. Ha avuto sedici parti. [È una d]onna bruna, di statura media, [p]iuttosto denutrita; ma non pre[senta no]te patologiche manifeste, al[l'infuori] di qualche residuo di fenomeni [...]li derivati dall'asma, per la [quale è] stata ricoverata all'ospedale. [...]tavia che possa dare la spiega[zione del] fenomeno in rapporto alle sue [condizion]i generali.

[Dopo] avere accuratamente visitato [la donna], abbiamo atteso, nella speran[za che il] fenomeno luminoso si manife[stasse. L]a paziente s'era addormentata, [e verso] alle 22.30 precise, emise un [...] senza destarsi. Immediatamen[te v]edemmo sprigionarsi dal mezzo [del petto], verso sinistra, cioè dalla re[gione del] cuore, un fascio luminoso che [si diresse]o verso il volto, in modo da [...]guere il volto stesso netta[mente a] distanza nella semioscurità [...]a, senza apparente produzione [...]. La manifestazione luminosa [...]anea: non durò al massimo più [di un se]condo, nè si riprodusse più nel[la nott]e rimanemmo ancora accanto [alla pazi]ente, cioè fino all'una del mat[tino. Al] cessare della luce la donna ha [emesso u]n nuovo lamento, seguito da [una dis]tinta invocazione: «Gesù mio [...]!».

### [La] simulazione è esclusa

[Quand]o abbiamo visitato la donna, [do]po l'emissione della luce, l'ab[biamo tr]ovata in stato di irrequietezza, [il] polso, che al mattino si era ag[girato su]lle 70 pulsazioni, fu trovato [...] volto era piuttosto arrossato [e ba]gnato di sudore. Nessun ri[lievo obb]iettivo all'esame del cuore, che, [il] mattino, era apparso sano an[che all'in]dagine elettrocardiografica e[seguita d]al dott. Protti. Non si è no[tata nes]suna modificazione del calore [del] petto nè del calore generale. [Il fenom]eno luminoso non ha influen[zato l'a]go del galvanometro che era [stato dal] Protti messo in circuito con [una sens]ibilissima cella fotoelettrica al[l'uopo di]sposta sopra il petto della pa[ziente]. Il dott. Protti aveva inoltre [applicato] sulla paziente una macchina [...]a e ha fatto scattare un ap[parecchio] cinematografico: i risultati [di queste] prove non sono ancora noti.

[Interro]gata dopo il fenomeno, la don[na, che] è apparsa emozionata, come [già] anteriormente, nè i suoi at[tuali so]nti sono apparsi quelli di una [isteric]a o d'una isteroide. D'altra [parte, s]ubito dopo il fenomeno, abbia[mo fatt]o una minuziosa visita della [donna] e del letto per eliminare qual[siasi pos]sibilità di mistificazione.

### [«Un c]aso degno di studio»

[Posso] quindi attestare che il feno[meno è v]eramente reale e meritevole di [essere st]udiato, come già sta facendo [...] il dott. Protti e come proba[bilmente] sarà fatto anche dal Comitato [medico d]el Consiglio nazionale delle ri[cerche c]he s'è interessato del problema [e a cui] ho telegrafato stamane e man[derò una] relazione. Devo d'altra parte [dire c]he si tratta di una donna in[genua,] la quale si comporta con sem[plicità e] naturalezza, che espone le sue [idee c]on parola facile e chiara, sen[za pun]to affatto di impressionare l'in[terlocuto]re e senza in alcun modo dar [a vede]re ch'ella si creda, neppure nel [suo inti]mo, oggetto di una particolare [attenzi]one d'un ente soprannaturale. [Con] parole, non fa la parte della [santa]».

[Per qu]anto riguarda la natura del [fenomen]o, l'illustre clinico ha dichia[rato che] per il momento sarebbe asso[lutament]e prematuro e azzardato espri[mere qua]lunque giudizio e che bisognerà [studiare] a fondo tutti gli aspetti del [fenomeno] con i mezzi che la scienza ha [a sua d]isposizione. Non rimane altro [che augu]rarsi che le ricerche già seria[mente in]traprese anche con mezzi spet[trografici] e radiologici dal dott. Gio[vanni Pr]otti e quelle eventuali che vorrà [iniziare i]l Consiglio delle ricerche pos[sano dar]e qualche elemento esplicativo.

### [I pr]ossimi esperimenti

[Più ta]rdi ci comunicano da Pirano, [che il dott.] Protti, il quale, dopo aver as[sistito in]sieme al dott. Sai di Trie[ste al fe]nomeno, era ripartito per Ve[nezia, ri]tornerà oggi nella città istria[na, porta]ndo seco vari strumenti per [alcune] interessanti esperienze che [dovranno] servire, se il fenomeno con[tinuerà a] ripetersi, ad ampliare mag[giormente] la raccolta di accertamenti [che già s]ono caso di cui hanno parla[to anche] i giornali del mondo; così il [«...» di] Londra dedicava ieri all'av[veniment]o di Pirano quasi una colon[na e am]piamente se ne occupano pu[re i gior]nali americani. Ai medici lo[cali cont]inuano ad affluire varie ri[chieste d]i informazioni da medici e [studiosi c]he si interessano vivamente al [caso]. E' da segnalare intanto che [l'agente] generale di Pola dell'Istitu[to Nazion]ale delle Assicurazioni ha do[nato ad] Anna Monaro una polizza di [assicuraz]ione della forma «Pacis» per il [capitale] di lire 2790, per mitigare le [disagi]ate condizioni di famiglia.



*Anna Monaro*

### Il fenomeno non è infrequente
#### secondo un illustre clinico romano

MILANO, 13

Un giornalista milanese ha intervistato oggi il prof. Ferdinando Cazzamali, docente di clinica neuropsichiatrica alla R. Università di Roma, sui fenomeni della donna luminosa di Pirano, che tanto fervore di discussioni hanno sollevato in questi giorni. Il prof. Cazzamali ha dichiarato fra l'altro che si tratta di fenomeni naturalmente non comuni ma non però assolutamente infrequenti, tanto che lo scienziato ricorda un altro caso di una signorina degente nel Sanatorio di Arco, la quale presentava specialmente in giornate di tempo burrascoso emissione di scintille al menomo sfregamento dell'epidermide.

Sarà questo il caso della donna di Pirano? Si parla di luminosità che sorge durante il sonno. Ora noi abbiamo dei precedenti di luminostà del corpo umano nei grandi medium durante lo stato di «trance». Quando la luminosità, ha aggiunto lo scienziato, ha i caratteri osservati nei casi di grande medianità o quando, come nella donna di Pirano, essi si manifestano solamente nel sonno, dobbiamo porci il quesito se si tratta di un fenomeno elettrostatico o di un fenomeno luminoso non però attribuibile all'elettricità statica. Nell'uno come nell'altro caso non dobbiamo dimenticare che il fenomeno avviene in soggetti particolari ed in condizioni particolari del soggetto. Il medium in «trance» si trova in uno stato di tipo sonnambolico. La donna di Pirano nel sonno si trova in uno stato ipnico ma probabilmente popolato di sogni, ipotesi che c'è suggerita dal fatto della sua religiosità con tendenza a visioni mistiche. Dico questo perchè, salvo i casi di medium affetti da neuropatie, io sono d'avviso non essere condizione necessaria per la produzione di fenomeni metapsichici la presenza di particolari nevrosi o neuropsicosi.

Richiesto da dove proviene la luminosità della donna di Pirano, l'illustre clinico ha detto che il fatto che tale fenomeno si manifesta durante condizioni particolari del sistema nervoso e particolarmente del cervello, sta a dimostrare che per la sua produzione è necessario l'intervento di una particolare attività cerebrale. E' indubbio che il corpo umano sia un esteriorizzatore di energie. Se è accetta l'ipotesi che le onde luminose si traducano nell'equivalente di onde elettromagnetiche, perchè sottrarci all'esame della possibilità del fenomeno inverso, che cioè le onde elettromagnetiche cerebrali possano, in casi particolari, trasformarsi in onde luminose?

### Riunione del Consiglio direttivo
#### dell'Associazione della proprietà edilizia

Presso la sede dell'Associazione fascista della proprietà edilizia ha avuto luogo la riunione del Consiglio direttivo, convocato dal presidente, barone comm. Leo Economo. Il presidente, dopo avere constatato che è presente la maggioranza dei consiglieri, apre la seduta commemorando il compianto gr. uff. ing. Gino Cavaglieri che prestò nell'anno decorso la sua preziosa collaborazione quale membro del Consiglio esecutivo. Ricorda poi con altrettanto rimpianto la perdita del sig. Gustavo Ziffer, che presiedeva egregiamente le commissioni di rilevazioni statistiche del mercato edilizio. Il Consiglio ha ascoltato in mesto raccoglimento tale commemorazione associandosi alle parole del presidente.

Dopo di che si è iniziata la trattazione dell'ordine del giorno e, su proposta del presidente, il Consiglio ha approvato la data del 28 aprile per la convocazione dell'assemblea generale dei soci che sarà tenuta alle ore 10.30 in prima convocazione alle 11.30 in seconda convocazione nella sala dell'Ateneo musicale, in via Carducci 24. E' stato approvato il relativo ordine del giorno.

Quindi il presidente ha letto al Consiglio la relazione sull'attività svolta dall'organizzazione nel 1933. La relazione è stata approvata all'unanimità. Il Consiglio ha poi ascoltato la relazione compilata dai revisori dei conti rag. Ettore Foresti, cav. Giulio Segrè e dott. Giorgio Trauner nonchè l'esposizione del bilancio consuntivo fatta dal tesoriere economo rag. Guido Palese. La relazione e il bilancio suddetto furono sottoposti quindi dal presidente all'approvazione che fu data all'unanimità.

Si è passato infine al terzo numero dell'ordine del giorno e su proposta del presidente, il Consiglio ha confermato il comm. Pirro Cosolo nella carica di vicepresidente, il rag. Guido Palese a tesoriere economo e il signori avv. cav. uff. Corrado Jona, dott. comm. Renato Matteucci e comm. Spartaco Muratti a membri del Comitato esecutivo. In sostituzione del defunto gr. uff. ing. Gino Cavaglieri è stato nominato il comm. dott. Giulio Cleva, direttore generale delle Assicurazioni generali.

### Il primo rancio dell'Associazione del Fante

Come preannunciato, è indetto per giovedì 19 alle 20.30, il primo rancio sociale dell'anno XII. Senza essere quello dell'inaugurazione della nuova Sede, assume carattere di rapporto e sarà consumato nella sala superiore della Casa del Combattente. Quota lire 7.

I soci sono vivamente pregati di intervenire numerosi, e di dare la loro adesione entro mercoledì 18 prenotandosi in sede (Casa del Combattente, III piano, stanza 23), dalle 19 alle 20, oppure telefonando al 66-27.

L'inaugurazione della Sede coinciderà con una prossima ricorrenza commemorativa. Quanto prima verranno rese note le modalità per il prossimo Raduno di Roma che rimane indetto per il 24 maggio.

**L'odierno ballo al Dopolavoro «Acegа».** Come annunciato, questa sera dalle 22 alle 4 avrà luogo al Dopolavoro «Acega» il ballo dei filodrammatici. La sala per l'occasione sarà trasformata nella «Taverna del Cigno Bianco». La serata sarà maggiormente allietata da diversi numeri di varietà. A tutte le gentili intervenute verrà offerto un omaggio.

**Trattenimenti al Dopolavoro Ferroviario.** Questa sera alle 21 nella sede di S. Vito del Dopolavoro Ferroviario, avrà inizio l'annunziato trattenimento danzante che si protrarrà sino alle prime ore di domattina. Suonerà una scelta orchestrina. Domani, domenica, nelle sale di Piazza Vittorio Veneto, dalle 20 alle 24 secondo dopocena danzante. Il successo riportato domenica scorsa da questo trattenimento fa prevedere un concorso di pubblico numerosissimo. Nella sede di S. Vito spettacolo cinematografico alle 17. 19, 21.15. Sabato prossimo 21 aprile concerto sinfonico tenuto dalla sezione filarmonica diretta dal maestro Gulli dell'Accademia musicale triestina. Martedì 24, nella sala massima della sede principale, la terza conferenza di propaganda igienico-sanitaria. Oratore il medico odontoiatra dott. Rosato. La conferenza sarà illustrata con interessanti proiezioni.

**Per i cattolici di lingua tedesca.** Domani alle 8.30 verrà celebrata nella chiesa della B. V. del Rosario la S. Messa con canto e predica in lingua tedesca. Alle 16.30 avrà luogo nella sede in via S. Anastasio 8 una riunione religiosa.

### Il prof. Venbacher all'Istituto Fascista

Ieri sera, dinanzi ad attento uditorio, l'egregio prof. Carlo Venbacher del R. Istituto nautico, ha tenuto la prolusione al breve ciclo di conferenze che egli, auspice l'Istituto fascista di cultura, tiene nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, per preparare i partecipanti — studiosi e tecnici — alla gita e conseguente visita alle miniere dell'Arsa e di Idria. Con larga competenza di tecnico e chiarezza di volgarizzatore della scienza, l'oratore ha diffusamente parlato nella prima conferenza sui vari sistemi per praticare le sonde necessarie alle ricerche dei filoni nel sottosuolo delle zone minerarie.

Il prof. Vennbacher ha illustrato il sistema di sonda dal punto di vista del progresso, accennando a quelli a fune usato dai cinesi sino ai più moderni, perfezionati, e che consentono di raggiungere la profondità di 1800 metri grazie all'uso di motori in unione con la sonda Dawis.

Accertata con le sonde la presenza del filone minerario, si praticano le aperture maggiori, di queste — gallerie e pozzi — il conferenziere illustrò i vari modi di armamento, parlando infine del sistema studiato da un ingegnere russo di praticar le gallerie in terreni acquitrinosi mediante il congelamento dei terreni stessi con l'uso di frigoriferi per solidificare i terreni, procedere all'escavo e quindi al rivestimento in cemento armato del pozzo.

— Stasera il chiaro prof. Gino Farolfi terrà la seconda ed ultima conferenza su «L'interpretazione del simbolismo gotico», continuando a esporre le molteplici e profonde significazioni di quest'arte spirituale e profonda. La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

### L'odierna lettura di versi
#### al Circolo Artistico

Questa sera alle 21 avrà luogo al Circolo Artistico l'annunciata lettura di versi di Charles Baudelaire, tradotti con arte squisita dal pittore Cesare Sofianopulo. Alla serata, che si preannuncia molto brillante, potranno avere libero accesso anche i non soci, verso richiesta dell'invito alla segreteria del Circolo, in via S. Nicolò 7, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

### Le riunioni all'Associazione medica

Ieri sera ha avuto luogo la XVIII seduta scientifica dell'Associazione medica Triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici. Il dott. G. de Zeno parlò dell' anestesia generale all'evipan sodico. Il dott. M. Novak trattò della narcosi con evipan sodico in urologia. Intervennero nella discussione il prof. E. Oliani e il prof. G. Grandi.

### Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Milena Zini, dallo zio Giovanni Bandel lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dalla classe III-B prov. lire 28.60, dalla classe III-A prov. lire 25 pro Istituto commerciale L. da Vinci.

Per onorare la memoria di Romano Mora, dalla famiglia Locatelli lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Ribari, dai cugini Gemma e Ubaldo Savoldelli lire 20 pro Congr. di Carità di Lussingrande; da Lyda Gladulich lire 25, dalla famiglia Morin lire 15 pro Congr. di Carità; da Alice e Piero Zacevini lire 20 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (Padri Spagnoli); dalla famiglia cap. Gino Fillini lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Regina Pollak, da Romano e Olga Karis lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Romilda Clementi lire 30 pro Congr. di Carità; da Lucia Pizzarello ed Erberto Rode lire 30 pro C. R. Balilla F.lli Nordio; dal prof. Pino e Alice Pincherle lire 30 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Giulietta Godiani, da Zora Covacich lire 10 pro Conferenza femm. di S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Liceo G. Oberdan (borsa studio Gino Alpron).

Dalla classe III-A prov. lire 175 pro Istituto commerciale L. da Vinci.

— L'elargizione di lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) pubblicata il giorno 8 corr. nell'elenco della Delegazione di Trieste dell'A. N. F. dirigenti aziende commerciali, era di Steno Pirnetti e non di Antonio Topic, come ci era stato comunicato.

## Cronaca giudiziaria

### Il terno che porta disgrazie

*(Tribunale Penale)* Un giorno del giugno scorso, certa Luigia Spadaro in Ferlat, presentatasi al banco lotto gestito da Carlo Mestron, al viale Venti Settembre ed esibendo un polizzino, dichiarò di avere vinto sulla ruota di Napoli, un terno. I fortunati numeri erano 57, 18 e 30. Il Mestron, esaminato il polizzino ebbe dei dubbi. Gli sembrò che uno dei numeri e precisamente il 57 fosse stato alterato. Confrontato il registro notò, infatti, che in origine il 57 era un 7 e che il 5 era stato aggiunto poi per... metterlo in regola col primo estratto della ruota di Napoli. Un successivo esame da parte della Commissione delle verifiche ribadì il sospetto che il polizzino fosse stato alterato per cui la Spadaro ebbe la poco lieta sorpresa di sentirsi accusare di falso in atto pubblico e tentata truffa in danno dell'Amministrazione dello Stato.

Al processo svoltosi ieri alla quarta sezione, la Spadaro ha sostenuto di essere innocente, dichiarando che i numeri glieli aveva scritti lo stesso Mestron e che s'era presentata per riscuotere la vincita dopo avere rilevato dal *Piccolo* l'uscita del terno.

Dal canto suo il Mestron non è stato così deciso. Pur dicendo che non riconosceva per suo il 5 scritto sul polizzino, non ha potuto negare che i numeri li scrive in più maniere, secondo il momento e l'estro. Comunque, il P. M. appoggiando l'accusa, ha chiesto un anno, tre mesi di reclusione e 3600 lire di multa. Il Tribunale invece, in conformità alle risultanze di causa, ha assolto la Spadaro per insufficienza di prove.

Presidente cav. Sorich; giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. De Paulis; cancelliere Janni.

### Il bollente Lorenzo

*(Tribunale Penale)* Il contadino Lorenzo Ciuk, di 35 anni, abitante a Trebiciano, recatosi la mattina del 6 marzo scorso in casa della fidanzata del fratellastro Raffaele, trovò da dire con la matrigna, Teresa Gherghich, nonchè il proprio padre Giuseppe che s'era intromesso per rappacificare gli animi. Ma il Ciuk, temperamento irascibile, alle raccomandazioni di calma dei familiari rispose colpendo la donna con pugni. Chiamati i carabinieri, il bollente Lorenzo fu denunciato all'autorità giudiziaria.

Comparso ieri davanti ai giudici della quarta sezione, il Ciuk ha dato questa giustificazione:

— Mesi fa cadendo dalla bicicletta mi sono ferito alla testa. Da allora soffro di nevrastenia per cui un nonnulla qualsiasi mi irrita.... Così è stato in quella mattina...

Il Tribunale lo ha condannato ad un anno, pena sanata dal beneficio della condizionale.

Presidente cav. Sorich; giudici Zetto e Picciola; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Devescovi; cancelliere Janni.

### Il ciclista contro l'auto

*(Tribunale Penale)* L'autista Ottone Pozzar, alle dipendenze dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, mentre al volante della propria automobile, stava trasportando alcuni ingegneri alla stazione ferroviaria di Monfalcone, s'incrociò nei pressi di questa, in un ciclista, tale Enrico Modiz, mentre tentava di passare dal lato sinistro della strada a quello destro ch'era ingombro di materiali. Disgraziatamente la manovra non riuscì poichè il Modiz andò a sbattere contro il radiatore dell' automobile e riportò lesioni al fianco destro. Contro il Pozzar venne istruito regolare procedimento penale ch s'è concluso ora davanti ai giudici della quarta sezione. Avendo il Tribunale scartato ogni responsabilità penale da parte del Pozzar questi è stato assolto per non avere commesso il fatto a lui addebitato.

Presidente cav. uff. Colombis; P. M. cav. Battiggi-Stabile; P. C. avv. Berton; difesa avv. Schlechter; cancelliere Janni.

### Brutti giuochi di bimbi

Giocando ieri sera con alcuni coetanei raccoltisi all'angolo di via della Ferriera, il ragazzino Claudio Castellan, di sei anni, abitante in via Conti n. 4, è stato colpito inavvertitamente alla faccia da un pezzo di latta che uno dei suoi piccoli amici teneva fra le mani. Sanguinante per una ferita al labbro inferiore, il bimbetto è stato più tardi accompagnato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario d'ispezione gli ha prodigato le medicazioni del caso. Guarirà in pochi giorni.

— Ieri sera un gruppo di ragazzi stava giocando al viale Sonnino, quando uno di essi, colpito alla testa da una pietro scagliata per giuoco da un compagno, si è messo a piangere, comprimendosi una ferita riportata all'arco sopraccigliare destro. Rincasato, il ragazzetto — l'undicenne Vincenzo Ferrante, abitante in via Giglio Padovan n. 5 — è stato poco dopo accompagnato da un congiunto all'Ospedale Regina Elena.

### Tutta la Moda
### di Primavera-Estate del 1934

In onore della Terza Mostra Nazionale della Moda, che si è inaugurata a Torino, la rivista «MODELLA», che è sempre la più diffusa tra le riviste di Moda e la prediletta del grande pubblico femminile italiano, ha pubblicato un numero speciale doppio, a trentadue pagine, completamente dedicato alla Moda di Primavera-Estate del 1934.

Circa cento figurini di novità, creazioni delle primarie case italiane e straniere sono contenuti in questo superbo numero di eccezione. «MODELLA», pur offrendo, per la occasione, una veste tipografica particolarmente sontuosa, non ha voluto allontanarsi dal suo genere di rivista destinata al grande pubblico e che deve, quindi, presentare la Moda con figurini eseguiti alla perfezione, che mettano in rilievo i minimi particolari delle creazioni nuove, quali appunto sono ricercati dalle donne desiderose di vestire con la più fine eleganza e con il più raffinato buon gusto.

Sette pagine a colori presentano i colori più in voga; una interessantissima varietà di articoli illustra e descrive tutti i lati dell'eleganza e della bellezza; una novella di Lyna Pietravalle trae dalla Moda la sua artistica ispirazione; una ricca serie di rubriche forma un prezioso corredo di cognizioni utilissime ad ogni lettrice.

In questo numero doppio «MODELLA» bandisce, infine, tra tutte le sue lettrici, il CONCORSO DELL'ELEGANZA 1934 che rappresenta, sia per i premi destinati alle vincitrici, sia per il suo carattere stesso, quanto di più allettante si possa offrire in materia.

Il fascicolo è in vendita in tutta Italia (in circa centomila copie finora prenotate) al prezzo di UNA SOLA LIRA.

### L'arresto di un aggressore

POLA, 13

A Valle, tale Pietro Pisani, mentre si recava a casa è stato aggredito da uno sconosciuto e colpito alla testa con un bastone. L'aggredito si è difeso ed è riuscito a rifugiarsi nell'atrio di una casa e salvare così l'importo di 18.000 lire che teneva in tasca.

I carabinieri hanno arrestato come presunto autore dell'aggressione tale Domenico Pitton, il quale è stato tradotto alle carceri mandamentali di Rovigno.

### Incespica e si frattura un malleolo

Ieri nel pomeriggio, lavorando in una officina meccanica di via del Sapone n. 5, il fabbro Rodolfo Crevatin, di 36 anni, abitante in via Marco Polo n. 4, è incespicato e caduto malamente, così da riportare la distorsione del piede sinistro con probabile frattura del malleolo. Non potendo continuare il lavoro a causa degli acuti dolori che gli produceva la lesione, il Crevatin si è fatto accompagnare all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio lo ha dichiarato guaribile in tre settimane circa e lo ha fatto accogliere per le cure opportune nel reparto chirurgico di turno.

**GENTE DI MARE.** Situazione dei turni d'imbarco per il 14 aprile (A. XII).
Chiamate per oggi, alle 10.30:
Turno Lloyd Triestino: 1 mozzo coperta.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:**
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valeriano, Massimo.

NASCITE (13 aprile 1934): Legittimi: Suman Maria; Prassel Daniele; Sala Renato, Satti Emilia; Gaberscich Gabriella; Gaberscich Silvano; Lucev Silvio; Burlo Giorgio; Dulmovich Leone; Babbini Nerio; Conestabo Liliana. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Colobig Mario a. 36; Raimondi in Ribari Maria a. 53; Doles ved. Vicic Giovanna a. 70; Müller Orazio a. 69; Sirza Giuseppe a. 78; Montanari in Casalboni Malvina a. 48; Lepidi Giuseppe a. 66; Lorenzutti Luigi a. 64; Trinca Olga a. 31.

MATRIMONI TRASCRITTI: Baroffio Battista Ercole, meccanico e Bellelli Sara, casalinga; Bernetti Dario, impiegato e Gamba Argenide, casalinga; Doimini Isidoro Casimiro, marinaio e Cervini Guarina, casalinga; Paoluzzi Marco, bracciante e Businelli Oseglia (Osselia), casalinga; Mutto-Accordi Plinio, ispettore politico E. Miniera Idria e Bussoli Silvia, insegnante elementare; Devescovi Raimondo, ingegnere e Cipriani Lea, casalinga; Trocca Tullio, impiegato e Maganja Anna, casalinga; Rella Giovanni, capitano marittimo e Scopinich Giulia, casalinga; Vatta Guerrino, bracciante e Proni Francesca, casalinga; Caneva Giuseppe, operatore cinematografico e Drekouja Francesca, casalinga; Gerdol Carlo, giardiniere e Skabar Giuseppina, casalinga; Giorgi Ettore, muratore e Cerqueni Bernarda, casalinga; Sedevcic Antonio, lattonaio installatore e Cok Alberta Maria, casalinga; Manzoni Giuseppe, pittore e Zocchi Maria, casalinga; Gustincic Michele, agricoltore e Furlan Anna, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Cufodonti dott. Giorgio, possidente e Huber Anna, studentessa di medicina.

# CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il campionato di calcio a tempi accelerati

## Il vantaggio dell'Ambrosiana in pericolo

### L'importante partita della Triestina a Torino

*Decisamente il campionato di questo anno è il più incerto, il più duro ma anche il più interessante che mai si sia svolto in Italia. A renderlo anche più difficile concorre l'acceleramento di tempi voluto dalla Federazione, per un'anticipazione della fine che fa parte del programma di preparazione della nazionale azzurra per il campionato mondiale. Gli sportivi non hanno tempo di rimettersi da una sorpresa, di gioire per una vittoria o di soffrire per una sconfitta che già altri avvenimenti urgono la loro parte di attenzione e di ansie.*

*E' di ieri lo stupore suscitato negli sportivi dalla battuta d'arresto imposta dalla Lazio al Bologna, l'impressione per la drammatica partita di Milano, nella quale un calcio di rigore concesso da un arbitro triestino all'Ambrosiana ha evitato che la Juventus si ricongiungesse alla strenua rivale, e nella quale un asso della fama di Meazza è stato allontanato dal campo con chissà quali conseguenze future per lui personalmente e per la sua squadra. Nè si sono spenti ancora gli echi suscitati dall'ultimo insuccesso del Genova, con il quale la squadra che fu campione d'Italia ha firmato l'atto della retrocessione dalla Divisione Nazionale alla serie «B». Ma noi sentiamo che questi avvenimenti pur così recenti sono già lontani, perchè altri imminenti attraggono con le loro promesse più che le vicende di quelli passati.*

*Ecco riaffacciarsi la possibilità che l'Ambrosiana, dopo aver in varie riprese miracolosamente evitato il pericolo, ceda domani all'inseguimento della Juventus: Ecco profilarsi un'altra volta, dopo tante minaccie e smentite, il pericolo per il Bologna di farsi sostituire nel quarto seggio dalla Roma, ed ecco riaccendersi la lotta disperata della salvezza nella quale sono impegnate anche squadre ricche di tradizioni e di mezzi.*

*L'Ambrosiana si porta a Firenze. La partita non lascia adito a pronostici perchè se il rendimento dei milanesi risponde a una logica tecnica, quello dei viola fiorentini rappresenta un rebus che tanti hanno cercato di risolvere e nessuno è riuscito. Nessuna squadra ha avuto gli alti e bassi della Fiorentina. Gli apatici giocatori, che recentemente permisero al Casale di tornare da Firenze con un punto, potrebbero domani fermare la marcia dei leaders.*

*Un compito più facile spetta alla Juventus. Essa si porta in casa del Brescia, dove troverà certo più cordialità di quanto non incontrò giovedì l'Ambrosiana. Non fosse altro per fare un dispetto all'Ambrosiana il Brescia non s'opporrà con accanimento alla Juventus. A Roma e Casale è in palio una posta preziosa, il quarto posto in classifica, l'ingresso in zona di Coppa Europa. La Roma è favorita giocando in casa contro il demoralizzato Genova. Il Bologna avrà invece un osso duro da rodere: a Casale non si ha ancora smobilitato.*

*Nel settore dove ferve la lotta per la salvezza l'interesse sarà circoscritto a tre partite: Palermo-Padova, Torino-Triestina e Milan-Alessandria. Il Torino, reduce da Genova dove ha conquistato un punto prezioso, tenterà di piegare la Triestina, che non ha ancora ingoiato la pillola del Livorno. Ma non gli sarà facile. Le alabarde conoscono il segreto per guadagnar punti nelle partite esterne e il campo del Torino non è stato sempre avaro per esse. La Triestina deve vendicare il pareggio al quale è stata costretta nella partita di andata giocata allo Stadio del Littorio e i rosso-alabardati non vorranno perdere l'occasione di riabilitarsi in pieno dell'amaro insuccesso di domenica scorsa. L'impresa non è facile ma la posta in palio è ghiotta; si può star certi che la Triestina nulla lascierà d'intentato pur di ritornare da Torino riabilitata.*

## Intenso programma d'attività

### dei circoli tennistici cittadini

Negli ambienti tennistici cittadini si nota in questi giorni un singolare fervore di attività, quanto mai lusinghiero per le sorti della nuova stagione sportiva. Sarebbe il caso di dire che oltre agli alberi e ai prati la primavera ha l'arcano potere di far... fiorire i campi di tennis. Molti giocatori, dei più appassionati, non hanno riposto la racchetta neppure nell'inverno, ma questi tenaci sono tuttavia i meno, la gran massa degli sportivi spunta con le primole. Solo ora i campi cittadini sono in piena attività e quasi non bastano a contentare tutti coloro che riprendono l'esercizio preferito e i giocatori che provano i primi colpi.

### Il torneo internazionale del Giugno Triestino

I circoli tennistici sono in grandi faccende per preparare programmi, tornei, turni di gare. Fra i più attivi, naturalmente, è il Tennis Club Triestino che nell'incanto della sua sede in vetta al Cacciatore e sui campi di Sant'Andrea raccoglie quotidianamente numerosi soci e i migliori giocatori, che s'allenano sotto le vigile cure dell'allenatore ungherese Neumayer.

Nella sua recente venuta a Trieste S. E. Lessona, Presidente della Federazione, ha voluto visitare la bella sede del nostro massimo sodalizio restandone ammirato. Egli ha espresso l'augurio che quanto prima il Tennis Club Triestino, che già tante benemerenze ha acquisite nel campo dell'organizzazione, possa raccogliere con i suoi giocatori le migliori soddisfazioni sportive. Stimolati dalla parola del Presidente della F. I. T. i dirigenti del circolo si sono messi alacremente al lavoro per preparare una stagione sportiva di prim'ordine.

Fra le manifestazioni più importanti della stagione triestina di tennis annoveriamo il grande torneo internazionale che fa parte dei festeggiamenti del Giugno triestino e che vedrà il suo svolgimento in luglio sui campi del Cacciatore. Questo torneo, che ha già belle tradizioni e che sempre ha visto in lizza oltre a ottimi giocatori nazionali qualche buona racchetta dell'estero, raggiungerà certo anche questo anno il migliore successo.

### La «Coppa Duca d'Aosta»

In maggio si svolgerà pure sui campi del Cacciatore un torneo per giocatori di II e III categoria. Rileviamo che una squadra del T. C. T. è stata iscritta al torneo per la Coppa Luzzatto valevole per il campionato di II categoria. La nostra squadra avrà come primo avversario il T. C. di Verona. Al campionato di III categoria parteciperanno le squadre del T. C. Triestino e del Circolo del Tennis, avversarie rispettivamente del Circolo «Braida» di Udine e del Tennis Club di Treviso.

Un torneo che richiamerà certo l'attenzione di tutti gli sportivi sarà quello per la disputa della Coppa Duca d'Aosta, che anche in passato ha sortito la più brillante riuscita. Sin d'ora si può prevedere che la lotta nella finale si svolgerà fra Trieste e Padova, come cioè nelle scorse edizioni.

Il Concorso è aperto a tutti i Circoli Tennis residenti nel Veneto e nella Venezia Giulia ed iscritti alla Federazione Italiana Tennis.

Gli incontri si disputeranno in sei singolari (quattro per uomini e due per signore), due doppi uomini e due doppi misti e si decideranno in due su tre «sets». Non sarà obbligo che i componenti le coppie sieno gli stessi giuocatori delle singolari. Ogni Circolo stabilirà la graduatoria dall'1 al 4 dei propri giuocatori delle gare singolari, e così pure la graduatoria delle coppie secondo il loro valore reale, e tenendo conto della classifica ufficiale della Federazione. Per divenire proprietà definitiva di un Circolo concorrente la Coppa messa in palio dovrà essere vinta almeno due volte, anche non consecutive. Il Circolo vincente per quell'anno sarà il detentore della «Coppa Duca d'Aosta».

Il Tennis Club Triestino ha inoltre intenzione di indire un torneo a coppie e ciò per affiatare maggiormente nel gioco di doppio. Apprendiamo ancora che già domani, domenica, nel pomeriggio, sui campi del Cacciatore si svolgeranno interessanti partite tra i migliori giocatori della città, partite che serviranno di preparazione alle future competizioni.

## Triestina C - Pro Gorizia B

### Campo Montebello; domani, ore 15

Sul terreno di via Rossetti gli allievi alabardati, reduci dalla inaspettata sconfitta di Latisana, incontreranno le riserve pro goriziane. L'incontro tra questi due giovani undici, svolgenti entrambi un gioco piacevole e tecnico, non mancherà di interessare. E' quindi prevedibile un buon concorso di pubblico anche in considerazione dei prezzi popolari che saranno praticati. Il gioco si inizierà alle 15. Ingresso lire 1 e col posto a sedere lire 2.

## Riunione atletica d'apertura

### Stadio del Littorio; domani, ore 14.30

Con l'intervento dei migliori atleti giuliani, avrà luogo domani allo Stadio del Littorio la riunione atletica d'apertura della stagione 1934-XII, indetta ed organizzata dalla S. S. Giovinezza. Hanno assicurato la loro partecipazione gli atleti goriziani Di Blas, Kersevani, Furlan, Marchi e l'olimpico Tabai, mentre è ritenuta quasi certa la presenza degli udinesi Craighero, Tomat, Cattarossi e qualche altro. Le nostre due maggiori società atletiche triestine presenteranno a lor volta i migliori elementi. La S. S. Giovinezza allineerà il valente podista Burlo, reduce dalla brillante affermazione conseguita nel campionato nazionale di corsa campestre; l'universitario Galassi, intenzionato di segnare una buona prestazione nel peso; Prezzi, Sferco, Steidler, Rugo, Raugna, mentre la S. G. Triestina parteciperà con il decatleta Contieri, con il recordman giuliano del salto in alto Servadei, con Pagliaro, Giachelli, Revolt e tutti i migliori della scuderia.

Le gare avranno inizio puntualmente alle 14.30. L'adunata dei concorrenti è fissata per le 14. Riportiamo il programma completo: Corse piane m. 80, 250, 600, 3000; corsa con ostacoli m. 80; salto in alto, in lungo e con l'asta; lancio del disco, getto del peso e lancio del giavellotto; marcia m. 5000 per allievi.

## La selezione dei pugili polesi

### per le finali di zona a Trieste

POLA, 13

Questa sera, presenti il Segretario federale e altre autorità, nonchè numerosi ufficiali del Fascio Giovanile di Combattimento di Pola, si sono svolti nella palestra di via Tradonico alcuni incontri di pugilato per la selezione dei pugili istriani, che parteciperanno alle finali di zona a Trieste.

Ecco i risultati tecnici:

Pesi leggeri: Breccia del Fascio Giovanile di Pola batte Piccoli del Fascio Giovanile di Parenzo. Pesi medi: Rocco del Fascio Giovanile di Pola batte Pinzan del Fascio Giovanile di Parenzo. Pesi medio massimi: Ermacora del Fascio Giovanile di Pola batte Paoletti del Fascio Giovanile di Parenzo. Blasina del Fascio Giovanile di Pola batte Tommasi del Fascio Giovanile di Pola. I quattro vincitori, in unione a Giacomini di Parenzo, parteciperanno alle finali di zona a Trieste.

## "Guf,, Bologna - Barcellona

### Vittoria spagnola nel tennis

BOLOGNA, 13

Stamane la squadra dei goliardi di Barcellona, qui convenuta per incontrarsi con gli universitari di Bologna, è stata ricevuta in Municipio per un vermut d'onore. Nel pomeriggio si è svolto il primo incontro di tennis, che opponeva lo spagnolo Maier al nostro goliardo Canepele. La vittoria è stata dello spagnolo, che ha battuto l'avversario per 6-3, 6-2, 6-4.

Nel pomeriggio di domani avrà luogo la partita di singolare fra Cuccioli e Solà e quindi quella di doppio fra Maier-Anguillò e Canepele-Hercolani.

**Atletica femminile.** Domenica mattina allenamento allo Stadio del Littorio dalle 7 alle 9.

## I campionati di atletica leggera

### dell'Opera Balilla allo Stadio

Domani, domenica, dalle 9 in poi si svolgeranno allo Stadio del Littorio i Campionati di atletica leggera per Avanguardisti e graduati delle categorie dai 14 ai 16 anni e dai 16 ai 18 anni. Le iscrizioni devono pervenire al Comitato provinciale entro oggi alle 18. I concorrenti si presenteranno alle giurie in perfetta tenuta sportiva dell'Opera Balilla.

Le giurie si dovranno trovare sul campo alle 8.45. Il successo di questa brillante manifestazione è ormai più che assicurato perchè numerosissimi sono già gli atleti iscritti. Anche dal lato tecnico la manifestazione avrà pieno successo perchè gli Avanguardisti si presenteranno in campo dopo tre settimane di severo allenamento.

## Dalla Porta e Salvador finalisti

### del campionato di tennis dell'O. B.

Tutte le partite sono state movimentate e interessanti e hanno confermato i pronostici della vigilia. Non ci sentiamo di dire chi sarà il vincitore del torneo. Tutti e due i finalisti sono degni della vittoria, perchè sia Dalla Porta che Salvador si sono dimostrati in possesso di un ottimo grado di forma e di grande combattività.

Ieri si sono svolte le ultime tre partite eliminatorie: Boselli b. Robba 6-4, 5-7, 6-4; Dalla Porta b. Cosulich 6-1, 6-1; Salvador b. Boselli 6-4, 6-0.

Oggi si svolgeranno le finali, alle quali assisterà certamente un grande stuolo di sostenitori. L'orario è il seguente: ore 15 per il III e IV posto: Cosulich-Boselli; ore 15.30: Dalla Porta-Salvador.

## Oggi si inizia il torneo di scherma

### per i campionati di zona

Rammentiamo che oggi nel pomeriggio s'inizierà il torneo di scherma per la disputa dei campionati di zona alle tre armi. La F. I. S. ha affidata l'organizzazione di questa importante manifestazione alla nostra anziana e gloriosa Società di Scherma, che ha posto a disposizione la sua bellissima sala d'armi in piazza della Borsa n. 11. Le gare principieranno alle 15 precise, per proseguire poi nella serata e continuando domani, secondo il programma che sarà pubblicato. Finora sono iscritti numerosi schermitori e si attendono le adesioni di altri concorrenti della zona giuliana.

## Il I "Medaglione San Giusto,,

Come è noto, domani il Dopolavoro Sportivo San Giusto organizzerà la prima prova per il Medaglione San Giusto, riservato alla categoria aspiranti (ragazzi). La gara che sarà certamente disputata da numerosi concorrenti, si svolgerà sul percorso: Cave Faccanoni, Opicina, Basovizza, Sesana, Opicina. Ritrovo alle 8 al Caffè San Marco. Chiusura delle iscrizioni stasera: tassa lire 1; esibizione del cartellino federale. La gara si corre con la approvazione del Commissariato della F. C. I. e perciò per essa vale il nuovo regolamento per le corse su strada.

**Sport nel G. U. F.** Domani si svolgeranno le prove di tiro a segno prescritte da S. E. Starace per ogni partecipante ai Littoriali. Tutti i probabili partecipanti dovranno trovarsi alle 8 alla caserma della Milizia di via Ferriera. I militi e gli ufficiali della M. V. S. N. indosseranno la divisa della Milizia stessa. Gli altri che non fossero militi indosseranno la divisa di fascisti universitari (pantaloni grigioverdi, camicia nera, fazzoletto azzurro). Gli atleti saranno inquadrati militarmente agli ordini di un ufficiale del R. Esercito e dal capomanipolo prof. Fabrizi.

**Tiro a volo.** Domani nel mattino e nel pomeriggio lo Stand in vetta al Cacciatore rimarrà aperto per tiri d'esercizio al piattello e al piccione.

## Sergo e Facchin vittoriosi

### ai campionati europei di pugilato

BUDAPEST, 13

Il teatro era gremitissimo questa sera per assistere all'ultima giornata delle eliminatorie dei campionati europei di pugilato. Ancora quattordici incontri si sono svolti per entrare nelle semifinali che si inizieranno domani sera. L'esito delle gare odierne è il seguente:

Pesi gallo: Sergo (Italia) batte Osca (Romania) ai punti; Enekes (Stati Uniti) batte Case (Inghilterra) ai punti. Pesi piuma: Kastner (Germania) batte Bondavalle (Italia) ai punti). Pesi leggeri: Schmedes (Germania) batte Stepulov (Estonia) ai punti; Facchin (Italia) batte Adamec (Cecoslovacchia) ai punti; David (Romania) batte Weilhammer (Austria) per squalifica al terzo round; Harangi (Ungheria) batte Sipinski (Polonia) ai punti. Pesi medio-leggeri: Varga (Stati Uniti) batte Nielender (Estonia) ai punti; Fröhlich (Austria) batte Borcea (Romania) ai punti; Roisland (Norvegia) batte Compe (Germania) ai punti; Mac Cleuve (Granbretagna) batte Celegato (Italia) per arresto di combattimento alla prima ripresa, perchè all'italiano si era riaperta una ferita riportata mercoledì scorso. Pesi medi: Führer (Austria) batte Olafson (Norvegia) ai punti; Szigeti (Ungheria) batte Jackson (Inghilterra) per k. o. tecnico alla terza ripresa.

Sono così finite le eliminatorie e domani cominceranno le semifinali per le quali sono classificati sei ungheresi, cinque polacchi, quattro tedeschi, tre inglesi, tre cecoslovacchi, tre austriaci, tre italiani (Neri, Facchin e Sergo), due romeni, uno svedese, un norvegese e un finlandese.

**Gita sciatoria a Sella Nevea.** Il Dopolavoro Addetti al Commercio indice per i giorni 21 e 22 corr., una gita sciatoria con pernottamento al rifugio. La quota di passaggio viene fissata in lire 18 e le iscrizioni e prenotazioni si ricevono presso la ditta Strukel, via Dante, e tutte le sere in sede, a tutto giovedì 19 corr., via Crispi 7.

## La Borsa di Trieste

| Aprile | 12 | 13 | Aprile | 12 | 13 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 82.— | 81.50 | Libera Tr. | 25.— | 25.— |
| Pr. Conv. | 86.50 | 85.80 | Istria-Tr. | 212.— | 212.— |
| Obbl.Ven. | 92.30 | 92.30 | Lloyd Tr. | 53.— | 53.— |
| B.T.n. 1934 | 100.25 | 100.25 | Lussino | 85.— | 85.— |
| B.T.n. 1934 | 100.90 | 100.90 | Martinol. | 50.— | 50.— |
| B.T.n. 1940 | 106.50 | 106.20 | Meridion. | 592.— | 585.— |
| B.T.n. 1941 | 106.75 | 106.50 | Premuda | 127.— | 127.— |
| B.T.n. 1943 | 100.10 | 100.10 | Picc.Ferr. | 140.— | 140.— |
| I. R. I. | 500.— | 500.— | Tripcov. | 65.— | 65.— |
| Elett. F.S. | 501.— | 501.— | Tram | 205.— | 205.— |
| Dan.-Sava | 142.— | 142.— | Ampelea | 100.— | 100.— |
| Fo. 3 V.6% | 509.— | 509.— | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| Goriz. 1886 | — | — | Cant. R. | 31.— | 31.— |
| T.ste 1899 c. | 92.75 | 92.75 | Fram | 25.— | 25.— |
| T.ste 1914 c. | 96.50 | 96.50 | Fin.Cosul. | 5.— | 5.— |
| T.ste 1916 c. | 96.50 | 96.50 | Cem.Isonz. | 9.— | 9.— |
| Istria 1900 | 44.— | 44.— | Cem.Spal. | 37.— | 37.— |
| Comit | 966.— | 966.— | Istr. Cem. | 80.— | 80.— |
| Credito | 620.— | 620.— | S. I. P. | 32.50 | 32.50 |
| B. Roma | 102.— | 102.— | SELVEG | 400.— | 400.— |
| Generali | 4220.— | 4110.— | STEG | 40.— | 40.— |
| Ass. Ital. | 562.50 | 550.— | Edison or | 647.— | 683.— |
| Infortuni | 2100.— | 2050.— | Edison p. | 441.— | 441.— |
| Riun. A | 2140.— | 2135.— | Jutificio | 400.— | 400.— |
| Riun. B | 2050.— | 2035.— | Lav. Tr. | 257.— | 257.— |
| Sigorta | 114.— | 114.— | Pastificio | 190.— | 190.— |
| Adria | 20.— | 20.— | Pilatura | 80.— | 80.— |
| Cosulich | 18.— | 18.— | Terni | 143.50 | 140.— |
| Gerolim. | 8.50 | 8.50 | Tergesteo | 1020.— | 1020.— |

CAMBI: Londra 60.06; New York 11.63; Francia 76.97½; Svizzera 376.95.

Mercato oscillante specialmente per il Prestito Conversione che dall'apertura a 85.75 ripiega fino a 85.40 per riprendere poi fino a 85.85 chiudendo a 85.80. Assicurativi cedenti.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 13-4-34 |
|---|---|---|
| Opere Pubbliche 5% | 503.25 | 503.50 |
| Cassa R. Milano 5% | 507.50 | 506.— |
| Cassa R. Milano 6% | 508.50 | 508.50 |
| Monte Paschi 6% | 509.— | 509.— |
| Cr. Fond. Roma 5% | 504.50 | 504.50 |
| Cr. Fond. Roma 6% | 509.— | 509.— |
| Pubbl. Utilità 6% | 506.50 | 506.50 |
| Pubbl. Ut. e. tel. 6% | 506.— | 505.— |
| Cred. Navale 6.50% | 508.50 | 508.— |
| Edison Em. 1931 6% | 511.— | 508.— |
| Emiliana 6% | 508.— | 508.— |
| Merid. Elettric. 6% | 506.— | 506.— |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 502.— | 502.— |

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

## Notiziario commerciale

**Congresso mondiale di latteria.** Gli interessati possono prendere visione presso gli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa del programma definitivo delle schede di adesione per il X Congresso mondiale di latteria, che si terrà a Roma e a Milano dal 30 aprile al 6 maggio p. v.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Grazie anticipate.* Viene ammesso dalla recente giurisprudenza (vedi sentenza della Corte d'Appello di Lecce del 18 febbraio 1932 in causa Corvaglia-Colosso) che pure essendo prescritta l'azione cambiaria, rimane ancora in vita l'azione derivante dal rapporto contrattuale sottostante, la quale può farsi valere nel termine che le è proprio secondo la natura commerciale e civile del rapporto stesso. Pertanto, a nostro modo di vedere, il creditore conserva nel suo caso tuttora il diritto di agire contro il debitore per il realizzo del suo credito, e ciò ad onta che sieno trascorsi dieci anni dal rilascio dell'effetto cambiario in bianco, dato che poi — come ella scrive — il titolo suddetto è stato emesso unicamente a garanzia del mutuo. Per ciò che riguarda gli interessi bisogna vedere se furon effettivamente pattuiti ed in quale misura tra i contraenti al momento della conclusione del contratto, perchè in caso negativo viene a trovare applicazione il principio sancito dall'art. 1829 Codice Civile, in base al quale il contratto di mutuo non produce mai interessi «di pieno diritto», dovendo questi ultimi essere sempre espressamente stipulati. Nel caso poi di avvenuta pattuizione degli interessi, i parziali versamenti da lei effettuati senza indicazione del titolo a cui andavano imputati, devono per legge considerarsi innanzitutto corrisposti a secondo degli interessi scaduti e successivamente a deconto del capitale dovuto (art. 1256 Codice Civile). In base alle condizioni di fatto come da lei brevemente esposte dovrebbe indursi il carattere civile dell'operazione. A nostro avviso infine nel caso in oggetto non può aver luogo l'azione di arricchimento da lei accennata.

*Abbonata, Udine.* Tutto ciò che riguarda addobbi, iscrizioni, lapidi, ringhiere, ecc. nei cimiteri viene regolato da disposizioni municipali. Prima d'intraprendere qualsiasi lavoro bisogna presentare il disegno al Municipio ed ottenere il nulla osta.

*Illa.* 1) E' possibile, anche se non probabile. Segua attentamente la pubblicazione dei bandi di concorso e partecipi a quello che fa al caso suo. 2) «L'Ile de France» (Isola di Francia) era il nome di una regione dell'antica Francia, il cui centro era Parigi, e comprendente gli attuali dipartimenti di Seine, Seine et Oise, Oise, Aisne, Seine et Marne, e parte della Somme. — *Riconoscenza.* 1) A nostro giudizio il primo era più conforme alla tradizione storica. 2) Nel 1907.



## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**VENEZIA:** 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone) 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro) 20.15 DD; 21.50 D.

**UDINE:** 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 22.40 O.

**POSTUMIA:** 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

**FIUME:** 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**VENEZIA:** 0.10 DD; 4.26 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

**UDINE:** 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

**POSTUMIA:** 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

**FIUME:** 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**PARENZO:** 6.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

**POLA:** 6.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni fest.); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

**PIEDICOLLE:** 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**PARENZO:** 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

**POLA:** 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

**PIEDICOLLE:** 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

**Gite per mare.** Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore 8 (toccata Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10, 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 diretto.

Con i piroscafi della Navigazione isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: per Isola, alle ore 8, 12.5, 14.50, 20.15 e 22.15*); da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15 e 21.15*).

Le corse segnate con asterisco verranno effettuate soltanto con bel tempo.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocca Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.


RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

## [AVVI]SI COLLETTIVI

### [Richieste] di personale di servizio

*[Privati] cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—*
*[Interm.] cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**[A. A.] A. A. A. A. A. CAMERIERA** [d]omestica brava cucina offresi. [Vi]c. Torrebianca 24, telefono 59-04. 36664 A

**[A. A.] A. A. A. A. FRIULANE,** sla[v]e, trentine (ragazze semplici, a[t]ti pretese), altre ragazze capacis[sime] le attitudini: cuoche, camerie[re], [b]aie, domestiche, (nurses, gover[nanti], [ca]rmiere, cameriere personali ecc.) [G]innastica 15, telefonare 5049, A[g]enzia». 1000 A

**[...]A** 25-enne, attestati, capacissi[ma] [...]a servizio offresi. Via XXX Otto[bre] [po]rtiere. 68069 A

**[...]A** brava stirare, cucire, offresi [...]o presso famiglia distinta. Bat[tisti] [po]rtiere. 36654 A

[...]issima, ottimi attestati, prima[...] offresi famiglia numerosa. Viale [...]na 9, tabaccheria. 67904 A

[...]ace dolci, lavori di casa offresi. [P]iccolo. 68060 A

**[...]A** capace tutto fare, con atte[stati] [...]. Corso Garibaldi 16. 36640 A

**[...]A** 30-enne, tutto fare, cucinare, [a]ttestati offresi. Via Ghega 15.

**[...]A** friulana offresi a distinta fa[miglia] [sta]bile oppure tutto il giorno. Via [...]o 8, II p., interno. 36652 A

**[...]CA** lunghi attestati, capace tutti [...]nare offresi presso distinta fa[miglia] [...] delle Lodole n. 11. 36622 A

**[...]A** giovane, sana, con buoni atte[stati] [...]. S. Giacomo, Montecchi 11, IV. 36579 A

[...]tto fare, anche bucato, miti pre[tese] [...] Via Parini n. 8, presso Bobech.

[...] 18-enne, presenza, miti pretese, [...] paziente offresi. Via Cappello 2. 68028 A

**[SE]RVIZI** giovane offresi per pome[riggi] [...] Galleria 13, portinaia. 69077 A

[...] friulana, brava lavori di casa of[fresi] [...] Commerciale n. 13, II, porta 20.

[...] con attestati, capace tutto fare [...] [Riv]olgersi Canova 24. 68067 A

[...] 16-enne offresi preferibilmente [...]i. Via Toro 6, porta 3. 69062 A

[...] 25-enne, bella presenza, buoni [...] cucinare, servizio tavola offresi. [...]re 12, portineria. 36628 A

[...] per mattina offresi. Via S. Mi[chele] [...]5, III. 36602 A

[...] 16-enne, con attestati offresi sta[bile] [...]ci 32, portiere. 67992 A

[...] tedesca offresi a piccola fami[glia] [...] bambini. Caodorna 13. 67996 A

[...] due, 17-enne e 25-enne, offronsi [dom]estici, stabile oppure prestaser[vizi] [c]apace cucinare. Via Romagna 2, [port]inaia. 68066 A



**RAGAZZE** due si occuperebbero posto stabile tutto fare, ottime referenze. Cristoforo Belli 59, Gabellone (S. Giacomo). 36644 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE,** bambinaie, domestiche, istitutrici, governanti, nurses, persone fiducia (guardarobiere), cuoche, prestaservizi, vicemadri, cameriere personali, per persone sole (segretarie) Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, Napoli, Sicilia cercansi. Ginnastica n. 15. 1000 B

**A. A. CAMERIERE,** cuoche, domestiche diverse; governanti, vicemadri, altro personale cercansi Trieste, fuori, colonie, estero, alte paghe. Torrebianca 24. 36663 B

**A. CAMERIERE,** domestiche, bambinaie, signore, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 68079 B

**A. DOMESTICA** cuore, cerca vedovo figli, altre Trieste, Napoli, Roma, Catania. Goldoni 3, II. 36650 B

**CAMERIERA** lunghi attestati cercasi. Battisti 6, I, dalle 11-12. 67991 B

**DOMESTICA** tutto fare, attestati cercasi. Presentarsi dalle 10-12 Rossetti 25, ammezzato.

**DOMESTICA** buoni attestati cercasi. Viale Venti Settembre 57, I, sinistra. Presentarsi ore 8. 14501 B

**RAGAZZA** tutto fare, sana, cercasi. Corso Garibaldi 28, II. 68021 B

**RAGAZZA** prestaservizi capace, ore da combinarsi cercasi. Via Donato Bramante 6, IV.

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—*
*(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**CORRISPONDENTE** abile inglese, italiano, francese, indipendente, pratico affari commerciali oltremare, offresi singole ore. Referenze. Cassetta 13995 C, Unione Pubblicità.

**CORRISPONDENTE** italiano, tedesco, stenografia tedesca, dattilografia, buone conoscenze francese, lunga pratica tutti lavori ufficio, lavoratrice indipendente offresi. Offerte cassetta 14475 C, Unione Pubblicità.

**MEZZA** lavorante donna, capace offresi posto sicuro, miti pretese. Via Bazzoni 11, Danilis. 36614 C

**MURATORE** giovane, capace, cerca lavoro. Gelsi n. 9, corte. 68055 C

**MURATORE** qualunque lavoro, riparazioni, ecc., offresi. Rossetti 43, latteria. 36520 C

**PERSONA** seria, capacissima, media età, con cauzione offresi per occupazione commestibili, manifatture, commesso pratico magazzino, cassiere, controllore, bigliettaio ecc. Scrivere cassetta 14431 C, Unione Pubblicità. 14431 C

**SIGNORINA** distinta, lingue, cerca posto adatto, pomeriggi. Indirizzo Piccolo. 68031 C

**SIGNORINA** 20-enne, dattilografa cerca posto adatto. Indirizzo Piccolo. 68032 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. PERMANENTI** lire 15. Lavorazione finissima. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 68083 CC

**A. A. A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

**A. MENDARESSA** primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 36562 CC

**A. RIFORMANSI** elegantissimi cappelli in giornata lire 6. Goldoni 3. 36659 CC

**ABITI** elegantissimi uomo, comprese fodere, 110. Riparazioni, rivolture, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 14440 CC

**MODISTA** diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Garibaldi 2. 36668 CC

**PITTORE,** Ventisettembre 5, portineria. Stanze semplici, lussuose spruzzo, esecuzione perfetta, prezzi incredibili. 68036 CC

**PITTURE** belle stanze, appartamenti, eseguiscono fratelli Vidulich, Venezian 14, portineria. 68030 CC

**SARTA** esattissima, offresi a distinte famiglie. Indirizzo Piccolo. 36583 CC

**SARTA** uomo rimoderna a nuovo, rivolta, occhielli. Centasso. Gatteri 34. 68024 CC

**SARTA** perfetta specialità qualunque lavoro elegante, aglio offresi soltanto giornata. Rittmeyer 14, porta 16. 14504 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria. Telefono 89-44. 67984 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**BARISTE** giovani, bella presenza, cercansi sabato ore 10-12. Rivolgersi via Bramante 2, III, destra. 36590 D

**BARBIERE** lavorante per sabato, cercasi. Via Ferriera 45. 36627 D

**CALZOLAIO** bravo, giovane, disoccupato, cercasi lavoro stabile. Crispi 42, pianoterra, destra; dalle 10-12. 36616 D

**CAMICIAIA** soltanto capace, cercasi. Madonnina 11, negozio. 36649 D

**FOTOGRAFO** stampatore, cercasi. Piazza Borsa 13. 36657 D

**GARZONA** sarta donna, cercasi. Viale XX Settembre 81. 69000 D

**GARZONA** 14-16enne cercasi. Salone, Villa Mazzini 45. 14491 D

**LAVORANTE** calzolaio, cercasi subito. Via Coroneo n. 29. 63951 D

**PORTINAIO** marito moglie, preferito giardiniere pensionato, cercasi. Offerte cassetta 14482 D Unione Pubblicità. 14482 D

**RAGAZZA** sedicenne, cerca Libreria Rossovich, Mazzini 40; presentarsi dalle 8 alle 10.

**RAGAZZO** per panetteria, assumesi. Via Ginnastica 34. 67998 D

### Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**GARCONNIERE** elegante, possibilmente bagno, ingresso scale, posizione centrale, cercasi. Offerte dettagliate e prezzo cassetta 14487 E Unione Pubblicità. 14487 E

**MOBILIATA** bene, bagno, eventualmente salottino, ingresso indipendente, cerca distinto stabile presso piccola famiglia non mestierante. Cassetta 14478 E Unione Pubblicità. 14478 E

**STANZA** vuota o semi mobiliata, con servizio, comfort, ingresso libero, centro, cerca stabile. Cassetta 14489 E, Unione Pubblicità. 14489 E

### Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. MOBILIATA** indipendente, pensione, affittasi. Machiavelli 9, I, destra.

**A. A. CAMERINO** mobiliato, chiaro, affittasi. Canova 11, III, Cervan. 67980 F

**A. A. COMPAGNA** stanza, cercasi. Canova 11, III, Cervan. 67981 F

**A. A. MOBILIATA** bella, ingresso libero. Galatti 14, I, destra. 68080 F

**A. A. MOBILIATA,** luce, conveniente, affittasi. Gatteri 23, porta 34. 35585 F

**A. BELLA** soleggiata, uno-due letti, 100 mensili, eventualmente vitto, comodo cucina, affittasi. Via Udine 27, I, porta 6.

**A. CAMERA** vuota, affittasi. Pietà 13, I. 67993 F

**A. CAMERA** mobiliata 2 letti, affittasi. Rittmeyer 15, I, sinistra. 68044 F

**A. ELEGANTE,** indipendente, affittasi distinto-a. Kandler 9, porta 14 A. 68072 F

**A. ELEGANTISSIMA,** spaziosa, indipendente, unico subinquilino, affittasi ufficiale oppure distinto. Indirizzo Piccolo. 36554 F

**A. GARCONNIERE** indipendente, elegante, affittasi. Visitare 12-18. Cologna 11, porta 5.

**A. LUSSUOSA,** comfort, affittasi distintissimo stabile. Ventisettembre 25, secondo, sinistra. 36630 F

**A. MOBILIATA,** bella, ingresso scale, affittasi. Bosco 50, primo, sinistra. 36624 F

**A. MOBILIATA,** indipendente, affittasi presso persona sola. Crispi 50, mezzanino, destra.

**A. MOBILIATA,** bella, pulitissima, affittasi distinto. Ireneo 5, porta 10. 36665 F

**A. MOBILIATA** elegantissima affittasi. Corso Vittorio Emanuele 45, terzo, sinistra. 04510 F

**A. MOBILIATA** pulitissima, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Fonderia 4, III. 36607 F

**A. MOBILIATA** bellissima, unico subinquilino, affittasi. Ginnastica 30, primo, sinistra. 36591 F

**A. MOBILIATA,** ingresso scale, affittasi a distinto. Donadoni 24, III. 36642 F

**CAMERA** matrimoniale, volendo comodo cucina affittasi. Solitario 2, terzo, porta 30. 36643 F

**CAMERA** ripostiglio, cucina, vuoti, presso persona sola affittansi. Indirizzo Piccolo. 36637 F

**CAMERA** vuota, escluso cucina, persona distinta, volendo uso piano, affittasi. Molingrande 44, porta 17. 36655 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 32, I, sinistra. 69053 F

**CAMERA** grande, disobbligata, vuota affittasi. Via Artisti 3, terzo, sinistra. 69054 F

**CAMERA** matrimoniale, mobiliata, affittasi. Via Ponziana N. 2, I piano, Pestelli. 602 F

**CAMERA** vuota, escluso cucina affittano distinti coniugi. Foscolo 27, mezzanino. 68033 F

**CAMERA** bene mobiliata, 1-2 letti affittasi. Ginnastica 33, porta 16. 68025 F

**CAMERA** vuota affittasi. Via Crispi 43, I sinistra. 36584 F

**CAMERA** o camerino mobiliato affittasi. Via Caprin 16, secondo, campanella. 36619 F

**CAMERA** mobiliata, bella, ariosa affittasi. Venti Settembre N. 93, I, sinistra. 67997 F

**CAMERA** vitto familiare lire 250 mensili affittasi. Ginnastica 33, terzo, sinistra. 36012 F

**CAMERA** elegante, centro, compreso vitto, vestiario, 300 mensili affittasi. Possibilmente dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 36616 F

**CAMERA** indipendente affittasi anche due amici primo maggio. Settefontane 4, terzo, destra. 69013 F

**CAMERETTA** affittasi. S. Pellico 8, porta 11. 36593 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi, preferibile donna. Gatteri 32, I, porta 6. 14493 F

**CAMERINO** mobiliato, luce, affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (Stazione Centrale). 68022 F

**CAMERINO** soleggiato, vitto familiare, cura vestiario affittasi. Slataper 1, porta 12. 14490 F

**CENTRALISSIMA,** ingresso scale, uno, due letti. S. Nicolò 12, porta 7. 14402 F

**ELEGANTE** con poggiuolo, viale affittasi distinto. Ventisettembre 61, secondo, destra. 68008 F

**GRANDE** vuota, pulitissima, soleggiata, 70 mensili affittasi. Palladio 5, primo, porta 7. Visitabile 10-16. 68058 F

**INDIPENDENTE,** uno, due letti, vitto affittasi centro. Paduina 9, portinaio. 68059 F

**LETTO** a artista affittasi. Vicolo Ospedale Militare N. 21, pianoterra. 68045 F

**MATRIMONIALE** affittasi a distinti, eventualmente due amici. Gatteri 1, secondo. 68078 F

**MATRIMONIALE** nuova, soleggiata, comodo cucina, stanza pranzo 130 o persona sola affittasi. Trattabile. Galleria 10, I. 36606 F

**MATRIMONIALE** elegantissima, uso bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12, secondo. 36611 F

**MOBILIATA,** soleggiata, usufruendo stanza pranzo affittasi distinto o ufficiale. Vecellio 10, porta 7. 68076 F

**MOBILIATA** affittasi, convenientemente. Antonio Caccia 8, secondo, sinistra. 36639 F

**MOBILIATA,** ingresso scale, soleggiata, affittasi. Piazza Goldoni 12, secondo, sinistra. 68053 F

**MOBILIATA** pulitissima, bella, affittasi. Carducci 24, porta 11. 69037 F

**MOBILIATA,** vitto, presso persona sola affittasi. Indirizzo al Piccolo. 36568 F

**MOBILIATA** indipendente, presso persona sola affittasi. Via Crispi 53, porta 10. 36617 F

**MOBILIATA,** spaziosa, soleggiata, unico subinquilino affittasi. Boccaccio 17, porta 5. 36610 F

**MOBILIATA,** soleggiata, ingresso scale, affittasi prezzo mitissimo. Fabbri 8, I, destra. 67975 F

**MOBILIATA** bellissima, matrimoniale a signore affittasi. Pietà 31, secondo, porta 17. 68001 F

**MOBILIATA,** ariosa, comfort, affittasi, 80 mensili. Media 7, porta 13. 14505 F

**STANZA,** salotto, vuota, ufficio, affittasi. Galatti 16, I, dirimpetto Posta. 14508 F

**STANZA** bene mobiliata, volendo costo, unico subinquilino, affittasi. Coroneo 9, porta 11. 36494 F

**STANZA** vuota, soleggiata affittasi. Manzoni 3, porta 5. 36548 F

**STANZA** elegante, scrupolosa pulizia affittasi. Toro 5, porta 8. 68065 F

**STANZA** mobiliata affittasi. Via Trenta Ottobre n. 12, II p. 36623 F

**STANZA** ingresso libero, soleggiata, affittasi. Felice Venezian 30, I, destra. 68011 F

**STANZE** due, vuote, bagno, comodo cucina affittansi. Ghirlandaio 11, I. 36595 F

**STANZETTA** mobiliata, bella, ingresso libero, affittasi. Canova 11, Forti. 68056 F

**STANZETTA** o letto affittasi, centro, persona sola. Indirizzo Piccolo. 68052 F

**STANZETTA,** unico inquilino, affittasi. Cecilia 15, II, sinistra. 36581 F

**VITTO** scelto, prima colazione, pranzo, cena, 7 giornaliere. Rivolgersi Ireneo 10, porta 9. 69038 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**BALLARE** con distinzione imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 67748 G

**INGLESE.** Grammatica, corrispondenza, conversazione. Preparazione esami. Via Duca d'Aosta 12. 35525 G

**ITALIANO,** particolarmente italiano, latino, storia, dà lezione laureato. Indirizzo Piccolo. 14511 G

**PIANOFORTI** (accordature) lire «dieci» (lunghissima garanzia). Scrivere «Scuola», Vidali 12. 6800 G

**PROFESSORE** assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, Battisti 7, IV, porta 15. 6865 G

**RIPETIZIONI** medie inferiori, elementari lire 2. Santa Giustina 15, porta 4. 67972 G

**UNIVERSITARIO** dà lezioni italiano, greco, latino. Indirizzo al Piccolo. 68051 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**DOCUMENTI** automobile 6126 TS, smarriti. Generosa mancia portandoli Autorimessa via Rivalto 7. 36662 H

**OROLOGIO** braccialetto, platino, brillanti, smarrito l'altro ieri. Generosa mancia riportandolo Pitteri, Rossetti 59, (villa Serena). 67999 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI** occupabili subito oppure maggio (diverse occasioni), quartierini piccoli, grandi, ville. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

**A. QUARTIERE,** affitto mite, due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12500 I

**ALLOGGI** due camere, camerino, tre, quattro camere. Piazza Rivi 8, Apiari 4, Mirti n. 11. 67837 I

**ALLOGGI** 4, 5, 6 stanze più accessori, calefazione autonoma, affittansi. Via Franca 15. 67836 I

**APPARTAMENTI** 2, 3, 4 stanze, accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio. Fabbri 4. 36656 I

**APPARTAMENTI** 2-4 stanze, con o senza calefazione, affittansi pronti o luglio. Telefonare 86-98, dalle 15-17. 67976 I

**APPARTAMENTI** quattro stanze, camerino, bagno, termosifone, affittansi Tiepolo 9, ottime condizioni. Altro due stanze, accessori, Tiepolo 3, Montecucco 4. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 67784 I

**APPARTAMENTI** 5 stanze, bagno, soleggiati, perfetto ordine, affittansi luglio, pigione mite. Zovenzoni 6. 67311 I

**APPARTAMENTI** signorili, 4 stanze, accessori, terrazze e loggie, con o senza calefazione, paraggi Scorcola, affittansi luglio. Telefonare 86-98 dalle 15-17. 67977 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, accessori, messo nuovo, prontamente. Fulvio Testi n. 3. 14503 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 4 grandi stanze, cameretta, bagno, terrazza, 3 poggioli, termosifone, II piano, affittasi. Commerciale 29, portinaia. 36698 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze e più piccoli, comfort moderno, affittansi Rossetti, rivolgersi Rettori 1 ore 15. 67973 I

**APPARTAMENTO** signorile, quattro stanze, accessori, vista mare, affittasi. Via Tigor N. 21. 35566 I

**APPARTAMENTO** centro, due camere, accessori, mensili duecento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36547 I

**APPARTAMENTO** signorile, cinque stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, affittasi prezzo mite. Via Filzi 15. 36486 I

**APPARTAMENTO** in villa, situato in città, sei stanze ed accessori, appigionasi. Rivolgersi Tauminger, via Torrebianca 41, II. 67985 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, camerino, cucina affittasi luglio. Piccolomini 9, I. Visitare mattina. 69002 I

**APPARTAMENTO** modernissimo in casa signorile, al Canale, soleggiato, vista mare, grande salone, 5 stanze, molti accessori, tutto in perfetto stato affittasi. Rivolgersi Rossini 4, portiere. 36600 I

**APPARTAMENTO** signorile soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, cucina, dispensa; altro tre camere, cucina, affittansi prontamente. Crispi 42. 68048 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, camerino, accessori, tutto soleggiato, posizione centrica, piazza Garibaldi, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 68076 I

**CAMERA** cucina, Rozzol, due camere, camerino, orto Barcola, affittansi. Caffè Negozianti. 14497 I

**CAMERA,** cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 36618 I

**CAMERA** cucina, 70, camera, cameretta, cucina, comfort 100, San Giovanni, affittansi. Indirizzo Piccolo. 36592 I

**CAMERA,** camerino vuoto, cucina quasi indipendente, soleggiato, affittansi. Galleria 13, terzo. 36580 I

**MAGAZZINI** duecento, cinquecento metri, affittansi. Fabio Severo 6. 69020 I

**MAGAZZINO** tre fori scrittoio, telefono, acqua, luce, energia, affittasi. Via Fonderia n. 6. 36639 I

**MAGAZZINO** angolo affittasi luglio. Rossetti 5. 68015 I

**NEGOZIO** vastissimo, quattordici fori, eventualmente divisibile, affittasi luglio. Piazza S. Giovanni, Amministrazione via Mazzini 15. 36113 I

**NEGOZIO** ad un foro, altro due fori, con vasto retro e vetrina, affittansi prontamente. Brunner 6. 68049 I

**QUARTIERE** camera, camerino doppio, anticamera, cucina, acqua, luce affittasi prontamente. Toro 4, secondo. 14502 I

**QUARTIERE** signorile, soleggiato, I piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi luglio. Crispi 42. 68047 I

**QUARTIERE** due stanze e due camerini, cucina, affittasi prontamente. Piazza Rivi 4, I piano. 36646 I

**QUARTIERE** in villa, vicinissima città, 3 stanze, stanzetta, accessori, comfort, giardino affittasi luglio. Scorcola Coroneo 740. 6804 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, mobiliato centro, affittasi, minimo affitto. Indirizzo Piccolo. 67917 I

**QUARTIERE** soffitta tre stanze, cucina, bello, soleggiato, affittasi prontamente. Visitabile 9 alle 16. S. Francesco 20. 36635 I

**QUARTIERE** signorile soleggiato, 4 stanze accessori, affittasi luglio. Istituto 7. 35587 I

**QUARTIERE** arioso, vista mare, 4 stanze, bagno, camerino, perfetto stato affittasi. Ciamician 7, portinaia. 36599 I

**QUARTIERE** soleggiato casa signorile, 4 stanze, bagno affittasi via Duca d'Aosta 6, portinaia. 35597 I

**QUARTIERE** due stanze, camerino, comfort, affittasi prontamente. Via Istituto 46, II p. 36613 I

**QUARTIERE** quattro stanze, due camerini, dispensa, cucina, affittasi. Via Piccolomini 6. 68016 I

**QUARTIERE** nuovo d'affittare, camera, cameretta, cucina, acqua, luce, pronta entrata massimo tre persone adatto sposi operaio, indispensabile cauzione. Via Capitelli 25, angolo piazza Barbacan. 36603 I

**QUARTIERE** quattro stanze, bagno, affittasi. Via Milano 7. 68014 I

**QUARTIERE** tre stanze accessori, affittasi. Lamarmora 14. 68018 I

**QUARTIERE** quattro stanze accessori, giardino, altro due stanze, affittansi. Via San Marco 19. 68017 I

**QUARTIERE** tre camere, cucina tutto soleggiato, affittasi. Via Fabio Severo 6. 68019 I

**QUARTIERE** soleggiato 4 stanze, 1 camerino e bagno affittasi prontamente. Via Cologna 17. 68009 I

**QUARTIERINO** elegantemente ammobiliato affittasi prontamente, rivolgersi XX Settembre 25, porta 10. 68046 I

**QUARTIERINO** mobiliato, affittasi conveniente causa partenza. XX Settembre 87, porta 12. 35601 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**A. APPARTAMENTO** soleggiato, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, termosifone, I o II piano, oppure anche piano superiore purchè ascensore, cercasi in via non troppo distante centro. Indirizzare offerte Cassetta 6679 L, Unione Pubblicità. 6679 L

**A. APPARTAMENTO** paraggi Ginnastica, Foscolo, Garibaldi, due camere, cameretta, cucina, acqua, luce, gas, massimo 2500 cercano coniugi prontamente o 1.o luglio. Scrivere indicando prezzo Cassetta 15340 L, Unione Pubblicità. 15340 L

**APPARTAMENTO di circa 10 stanze per uffici, vicinanza Piazza Venezia, cercasi. Offerte Cassetta 14485 L Unione Pubblicità.**

**APPARTAMENTO** sei stanze accessori città o in villa non lontana centro, cercasi per luglio. Offerte dettagliate Cassetta 14480 L Unione Pubblicità. 14480 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**CARROZZELLA** usata marron, doppio fondo, vendo Lire 80. Ricci 2, II destra. 36631 M

**CARROZZELLA** bambini, marca Naether, ottimo stato, vendesi. Ruggero Manna 22, porta 7. 68026 M

**DISCHI** fonografi Columbia, 24 novità; pagamento 12 rate. Punzo, Carducci N. 10. 14430 M

**FRANCOBOLLI** antichi vendo d'occasione. Chiosco giornali Belvedere. 36629 M

**FRANCOBOLLI,** collezione mondiale, oltre 19.000 pezzi, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 36605 M

**GRAMMOFONO** portatile, ottimi dischi, vendesi occasione. Tor S. Piero 1 (Villa). 68050 M

**LIBRI,** molti, classici, in quattro lingue. Macchina cinematografica, serve anche per famiglia; cavalletto per botti vendonsi. Piazza Valle 1, seconda porta. 36641 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, occasionissima, vendesi. Bosco 48 II destra.

**MACCHINA** Singer rientrante, seminuova, altra 60, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 68031 M

**MACCHINA** scrivere Roial, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 36632 M

**MACCHINA** scrivere normale — doppio carrello — portatile 325. Ireneo 6, Müller. 36650 M

**MACCHINA** completa, motore, confezionare gelati, vendesi. Rivolgersi caffè alla Stazione. 67990 M

**MACCHINE** cucito, ricamo, Necchi, altre Singer 120, 160, occasione, altre germaniche forti sconti. Natale, Battisti 12. 14498 M

**MACCHINE** germaniche insuperabili, speciali cucito, ricamo, rammendo, altre sarto, calzolaio, pellicciaio, famiglia, rientranti, semplici, prezzi bassissimi, garantite anni 30, lezioni ricamo gratuite. Rateatalmente. Imbriani 12, Tuliak. 14500 M

**RADIO** 6 valvole vendo prezzo bassissimo. Via Zorutti 2, porta 8. 69040 M

**RADIO** moderna, perfetta lire 350 vendesi occasionissima. Sette fontane 4, II. 14509 M

**RADIO** Magnadyne modello 44, non teme confronti di qualità, voce, prezzo. Zanetti, via Cavana 6. 3352 M

**SCALDABAGNO** a colonna Vaillant's ottimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 36596 M

**STUFE** (4) maiolica (due boeme), 1 fuoco continuo, 1 ferro, vendonsi prontamente. Via S. Nicolò 10, II, visitare dalle 8 alle 11. 36634 M

**UNDERWOOD** ed una pressa vendonsi. Cavazzeni 7, primo. 14496 M

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. ALESSANDRO** Levi Minzi, Battisti 8, grande assortimento mobili, prezzi bassissimi. 36658 NN

**A. CAMERA** pranzo moderna, noce, vendesi buon prezzo, pure scambiasi con altra. Tiziano 12. 68061 NN

**A. CUCINE,** salotti, stanze da pranzo e letto, vendonsi a prezzi bassi, anche a condizioni. Steiner, Geppa 15. 13996 NN

**A. MONTAGNARI,** Ventisettembre 33, mobili moderni, comuni, lusso, prezzi imbattibili. 68082 NN

**A. NUOVI** arrivi mobili, nuovi prezzi ridotti. Pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 14434 NN

**A. NUOVI** arrivi matrimoniali, pranzo, cucine; fabbricazione propria, prezzi convenientissimi, facilitazioni, Ginnastica 21. 14377 NN

**A. STANZA** letto 1 persona, pulitissima; scrittoio, vendonsi causa partenza, occasione. Cappello 10, porta 2. 68006 NN

**APPROFITTATE!** Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti), svende matrimoniali da 1100! camera pranzo lussuosa 2000! 68005 NN

**BAGNO** completo, biblioteca, lampadario, sedie, vendonsi. Leo 11, secondo sinistra. 67974 NN

**CAMERA** matrimoniale legno faggio, vendesi grande occasione. Via Gelsi 16. Falegname. 67988 NN

**CAMERA** pranzo noce Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 14506 NN

**CAMERA** letto, stanza pranzo, cucina, vendonsi occasione. Scussa 8, magazzino. 14507 NN

**CUCINE** eleganti, solide, vendonsi. Effettuansi pure scambi. Giabattista Vico 3, Falegname. 36661 NN

**DIVANI,** salotti completi, studi su disegno, feltro occasione, poltrone in vasto assortimento da lire 140 in poi. Cassa Risparmio 9. 68074 NN

**DIVANILETTO,** ottomane, poltrone, salotti moderni. Riparazioni in genere, prezzi concorrenza. Tappezziere. Gatteri 38. 67987 NN

**LETTO** con susta, buonissimo, vendesi. Via Pietà 6, porta 4. 11211 NN

**PIANINI** marche mondiali, arrivi recenti. Assortimento occasioni, noleggi. Benporat. Imbriani 7. 36626 NN

**PIANINO** tedesco nuovo, vendesi causa partenza. Visitare mattina. Indirizzo Piccolo. 36612 NN

**PIANINO** ottimo stato, vendesi prezzo mitissimo. Cavalli 8, IV. 68034 NN

**PIANO** (Mignon) incrociato, piastra metallica, occasione vendo. Aleardi 7, Parenzan.

**SPECCHI** due 80x160 con tremò stile Impero, lire 300; statue con piedestalli, vendonsi. Molino vento 23. Marchesini. 68064 NN

**STANZA** pranzo, quadri, ninnoli, vendonsi subito causa partenza. Indirizzo Piccolo. 67978 NN

**UFFICIO** completamente arredato, lussuoso, centro, cedesi. Grande occasione. Mazzini 30, ore 10-12. 36633 NN

**VETRINE** stile Impero, orologio elettrico grande, vendonsi. Via Roma 9. 68068 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. A. A. A. ORO** vecchio, corone monete, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, Via Mazzini 46. 602 O

**A. A. A. A. ACQUISTO** oro, argento, brillanti, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 67989 O

**A.A.A.A. ARGENTERIA,** oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori, disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 14004 O

**A.A.A. ACQUISTO** corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

**ARGENTO,** monete oro, compero migliori prezzi. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 35673 O

**CASSEFORTI,** bottiglie, compransi-vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 723 O

**DURANTE** Fiera di Milano, rimborso spese viaggio acquistando pianoforti dal Perito Tallone. Eccezionali occasioni, massime garanzie. Via Vincenzo Bellini 11. 6269 O

### Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**CONCESSIONARI** organizzati vendita ovunque articolo facile smercio, cercansi; referenze, solvibilità. Scrivere Cassetta 96 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 1600 P

**PRODUTTORI,** piazzisti e propagandisti articolo tecnico cercansi. Offerte con referenze Cassetta 14442 P Unione Pubblicità.

**SAPONE** lire 70 quintale assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5226 P

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**BERLINA** lusso, berlina e spyder lusso Fiat 514 4 porte lusso, 509 berlina Weyman, O. M. torpedo 6 posti 469, 521 berlina, d'occasione. Piazza Chiesa Evangelica 1, Zanella. 36666 Q

**BICICLETTA** corsa, altre lire 60 vendonsi occasione. Via Fabbri 3. 67983 Q

**BICICLETTA,** altoparlante, valvole continua, grammofono, vendonsi occasionissima. Settefontane 4, II. 14509 Q

**CAMION** Lancia portata quintali 30, bollato vendesi lire 8000 trattabili. Informazioni Latteria Crociferi 1. 35604 Q

**MOTOCARROZZINO** Ariel laterali 500, altra valvole testa Freccia d'oro 175, seminuova, James 500 occasione. Officina Barbolini, Regina Elena 27. 14495 Q

**MOTOSCAFO** efficienza anche nafta vendo occasione. Cavana 13, porta 7. 68023 Q

503 torpedo 6 posto vendo occasionissima; Lancia Lambda 7 Weyman perfettissima. Malingrande 16. 68057 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**A. A. CHIOSCO** vendita giornali vendesi. Rivolgersi chiosco piazza Venezia. 67962 R

**A. BUFFET** centralissimo, avviato, forte lavoro, vendesi occasionissima causa trasferimento. Scrivere urgentemente Cassetta 14120 R, Unione Pubblicità. 14120 R

**AVVIATISSIMO** garage officina attrezzata posizione ottima vendesi. Indirizzo al Piccolo. 36534 R

**AZIENDA** avviata vendo anche metà. Lorenzo Bernini 6-I, destra. 36589 R

**BOTTEGHINO** frutta posizione ottima vendesi cedesi gestione causa obblighi assoluti. Indirizzo Piccolo. 36625 R

**DISTINTA** triestina darebbe vitto alloggio gratuito in Milano mesi 8 prestito 3000. Cassetta 14485 R Unione Pubblicità.

**LAVORATORIO** ricami avviatissimo, anche in prova, cedesi occasione. Rivo 42. 14494 R

**NEGOZIETTO** macchinari avviatissimo per signora vendesi partendo. Palma, Caffè Reclame. 68070 R

**NEGOZIO** cappelleria e mode uomo e signora, ombrelli valigie in centro Villanevoso vendesi. Richieste Ufficio distribuzione Piccolo, Fiume, 361. 732 R

**PROPRIETARIO** stabili cerca seria impresa per ricostruzioni stabile a condizioni rateali. Offerte sub Cassetta 14486 S Unione Pubblicità. 14489 R

**RISTORANTE** centrico bene avviato, lavoro assicurato vendesi cause impreviste. Indirizzo Piccolo. 67994 R

**SOCIO** possibilmente autista cercasi con 15 mila assumendo amministrazione del proprio capitale. Palma, Caffè Reclame. 68029 R

4000 lire cerco verso buon interesse, massima garanzia. Indirizzo Piccolo. 67995 R

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S*

**A** vantaggiose condizioni cedesi appartamento soleggiato 4 stanze 2 stanzini 2 terrazze, uso giardino. Indirizzo al Piccolo. 36594 S

**CASETTA**-villetta acquisterei occasione, esclusi mediatori. Cassetta 14483 S Unione Pubblicità. 14483 S

**MONFALCONE,** 14.000 m. q. terreno coltivato, casa e stallaggio, verranno venduti all'asta il 18 corr. Stima lire 60.000, prezzo grida 22.000. Informazioni avv. Lauri, Trieste, via Milano 2, dalle 17.30 alle 19. 36651 S

**STABILE** vicino piazza Garibaldi 7 quartieri, magazzini, luce, acqua, gas, rende 12.480 vendesi 85.000. Indirizzo Piccolo. 68010 S

**VILLA** al mare esente tasse, vendesi affittasi permutasi occasione. Indirizzo Piccolo. 36647 S

**VILLA** paraggi Rossetti, 6 stanze, bagno, garage, vendesi o affittasi. Indirizzo al Piccolo. 67986 S

**VILLETTA** Scorcola 4 stanze, bagno, accessori, giardino, vendesi. Lazzaro 11, primo. 14499 S

**VILLINO** con orto, vigneto, vendesi 36.000. Barcola - Bonafata 46, erbaggi. 36608 S

**VILLINO** di 3 stanze, camerino e bagno, posizione indifferente, acquisto. Offerte con prezzo Cassetta 14395 S Unione Pubblicità.

### Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T*

**DOLOMITI,** Primiero. Villeggiatura incantevole. Alberghi, ville, appartamenti. Informazioni Concorso Forestieri. 5259 T

**VILLA** Opicina 39, posizione soleggiata, giardino ombroso, seconda fermata richiesta elettrovia, affittasi appartamento lussuosamente ammobiliato 2-3 stanze cameretta bagno cucina, stagione estiva o anno. Visitare, chiavi custode. 68003 T

**VILLA** affittasi stagione Duttogliano 5 stanze, 2 cucine, famiglia distinta. Scrivere Cassetta 14474 T Unione Pubblicità. 14474 T

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V*

**CAPPELLI** signora, modelli elegantissimi, ricchissimo assortimento vendonsi prezzi concorrenza presso Scrosoppi, Corso 39, dove lavori stradali sono quasi ultimati, accedesi agevolmente. 68071 V

**DIABETE,** gotta, ricambio, stomaco, intestino. Kurhaus Guggenberg, Bressanone (Bolzano). Chiedete prospetti. 14477 V

---

Dal pomeriggio di mercoledì 11 corrente, nella pace del Signore, vive la più bella vita il nostro

## MANLIO FELICI (Glück)

d'anni 25

A tumulazione avvenuta, ne danno partecipazione la mamma, il fratello **NEREO,** la sorella **NELLA,** col marito **ENZO VERDI,** gli zii e le cugine.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

---



---

41 ATTILIO FRESCURA

## *Tuttabionda*

— Ben detto, ben detto. E in più, l'amore: ciascuno secondo la propria natura. Marta è vittoriosa con le opere; Maria con la rinuncia. Io, per esempio, se mi fossi fatto frate, avrei durato più fatica a conquistarmi il Paradiso di quanto non ne abbia fatto, come pittore, a riservarmi un posto in Purgatorio.

Giunsero alla cima che il sole splendeva ancora in pieno.

— Troppo presto — disse Beppi Sandonà — Intanto esploriamo il luogo. Se giriamo il monte di poco, scorgiamo un altro versante. Vedrà che meraviglia.

Era veramente un incanto. Il declivio montano si stendeva sino a valle in larghe terrazze boscose, ognuna delle quali assumeva un verde di tono diverso. Giù, la piana era tutto argento, per la dovizia degli ulivi. Sembrava che le case, per non essere sommerse da quel mare lucente, si fossero incamminate verso i monti, e che di lì, a mezza strada, e prima di inerpicarsi ancora, si fossero voltate, a rimirare la valle. Il sole aveva già abbandonato la vallata, inondando la boscaglia qua e là abbagliante di un verde lucido. E quasi a dar vita al luogo, una figura lontana di giovane pastore, nel breve quadro della verde conca silvestre, stupendo come un faunetto adolescente, col gruppo delle pecore già immobili per l'approssimarsi della notte. L'odore della terra e della resina si levava con la combustione della calura. Tutto sembrava, invero, uno miniatura di mondo isolato breve e solo: non leggi, non uomini, non costrizioni, ma il solo trionfo della natura forte e placida, chiusa nel travaglio del miracolo che ogni giorno si mostra in una gemma, in una foglia, in un filo d'erba. Non una voce veniva da quella vita, non uno stridio, non un crepitare lieve. Silenzio.

Tacevano entrambi, per non turbare quella pace. Ma a un tratto una voce argentina ruppe quell'incanto: din, din, din. La campana del convento preannunciava l'avemaria.

— Qualche secolo addietro — disse Gian Maria scuotendosi — non si sarebbero sentite molto sicure, quassù, le monachelle.

— Eppure non si ha ricordo che abbiano mai avuto molestie — rispose il pittore. — Ci sono esempi numerosi e cospicui, nella storia, di guerrieri e di briganti fermati dal segno della croce.

— Questo appartiene all'ordine dei miracoli...

— Precisamente — replicò Beppi Sandonà, con tono serio. E mosse verso il convento.

— Come vivranno queste monache? Sempre per miracolo? — domandò Gian Maria.

— Il recinto è vasto, e può dare quanto occorre per vivere. Fanno da sè anche il pane. Del resto, c'è una grata per provviste. La grata serve anche per la carità, a chi ne domanda.

— E se un pellegrino chiede alloggio?

— C'è, accanto, un dormitorio. E' lì che noi ci rifugeremo, per affacciarci a quel mondo inesplorato che è un convento: una visione, credo, indimenticabile.

— E quando muoiono?

— Le tombe son già preparate. Un cappellano vien quassù, ogni mattina, per gli uffici sacri.

— Ah... un uomo...

— Sì, che scorgono appena, dall'alto della grata, nella chiesetta oscura. Così si confessano. L'uomo di Dio esse lo vedono soltanto al punto di morire, ma già gli occhi sono velati dall'agonia. Nelle pupille che non vedono c'è soltanto l'immagine che esse hanno fissato per tutta la vita: una immagine di Uomo dalla fronte cinta di una regale corona di spini, dal volto piegato sulla spalla, dalle braccia distese sulla croce. Quegli, esse amano. L'amore che vince l'amore.

L'artista credente aveva detto queste parole con voce grave, e il giovane ne sentì tutta la commozione, e quella commozione entrò in lui. Ah, l'amore che vince l'amore... La virtù operante di Marta, oppure la virtù orante di Maria?

— Vogliamo andare? — soggiunse il pittore. Occorre muoversi con prudenza. E' una grave indiscrezione, e bisogna che non se ne avvedano. Venga, venga...

Ormai il sole si era fatto più acceso, com'è in quell'ora che si prepara a scendere dietro l'orizzonte. E il bosco ne era tutto illuminato, con tinte di oro e di sangue. Svoltarono, seguendo le tracce di un sentiero. Il convento era lì, serrato dall'alto muro confinante il folto dei larici che mettevano il primo rosso autunnale sulla patina verde.

Entrarono nel dormitorio, che era un ampio stanzone rettangolare, nudo, con finestre altissime. In mezzo un focolare.

— Bisogna — disse il pittore — montare sulla catasta della legna. La provvedono gli stessi pellegrini, per non toglierla a quelli che verranno dopo. Il bosco ne dona con poca fatica.

Agile nonostante l'età, il pittore diede l'esempio. E montato sull'instabile catasta, spiccò un salto, si afferrò alla finestra, si sollevò, mettendosi poi a sedere. Quindi si sporse un poco in giù, afferrandosi con la mano libera:

— Su, che l'aiuto — disse:

E anche Gian Maria si trovò a sedere sulla finestra.

— Adesso — mormorò il pittore — stiamocene qui in silenzio. E osservi.

Dalla finestra, superando l'alta mura del recinto, si poteva scorgere appena in parte il convento, e da quel poco si capiva che doveva essere tutto a finestrelle quadrate, sull'orto. Anche di lì, ora che la campana taceva, nessuna voce, nessun rumore.

— Si direbbe disabitato — mormorò Gian Maria.

— Tra poco vedrà — disse Beppi Sandonà — Lasci che il sole declini.

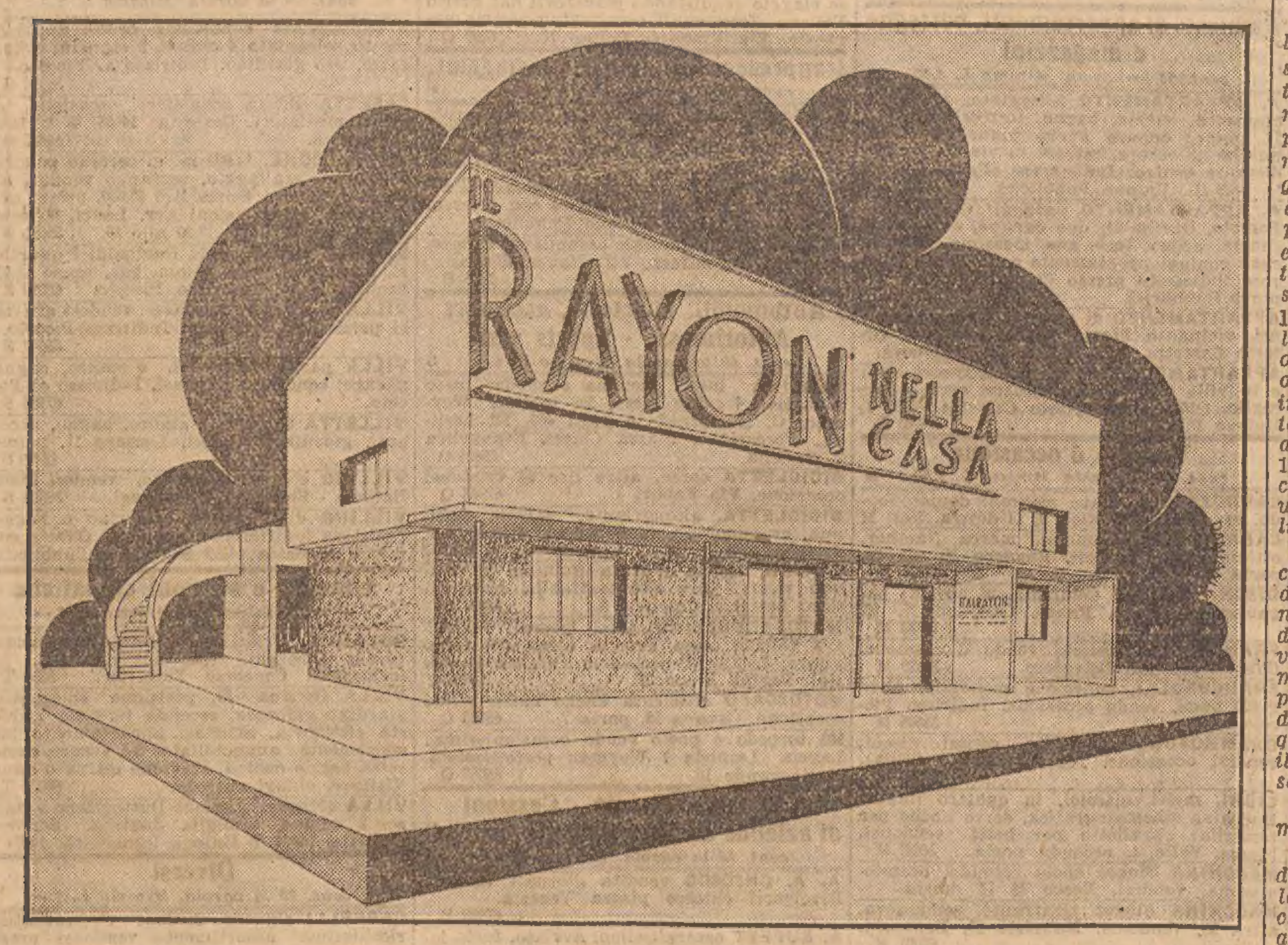
Passarono lunghi minuti che il silenzio rendeva pesanti.

— Ecco — disse finalmente il pittore — Guardi...

*(Continua)*

# LA PAGINA DEL RAYON

## Il Rayon nella casa alla Fiera di Milano




Questa pagina, e soprattutto questa colonna, vogliono essere la prima pietra d'una costruzione.

Il luogo dal quale verrà bandita, con tranquilla assiduità, una parola per gli italiani.

Curiosa gente, questa nostra massa di quarantacinque milioni di fratelli e sorelle. Interessante — da stuzzicare l'interesse del mondo — questa formidabile compagine di ex dissidenti, a cui sembrava convenire come il pane quotidiano, la polemica e il divario. Inquietissima stirpe quella dello zio Enea, del «solco quadrato», e della preoccupazione di Massimo D'Azeglio.

Così che, avvenuta la grande fusione spirituale e politica, riaccese le fortune del Paese, suonata a tutti i campanili l'ora del nuovo concetto e della nuova azione — l'ora mussoliniana, insomma — l'antica mania del contrasto ad ogni costo, sembra fermentare, ancora un poco, qua e là, nei giudizi secondari, incidere nei vecchi errori, scivolare sulle vetuste debolezze, zoppicare sulle cabale del superstite esterismo, commerciale e industriale.

Andate a dire a un francese, a un tedesco, a un bengalese, che una determinata scoperta, un'invenzione, un prodotto concreto, una affermazione qualunque dell'intelletto o dell'audacia, è frutto della corrispondente virtù del cervello o del cuore di un suo concittadino, e lo farete orgoglioso. Portate la stessa notizia a un nostro connazionale e può succedervi di urtare nello stupore diffidente, o nell'ironia corrosiva.

Tutta una biblioteca di aforismi esiste, anzi — e fu letteratura provvidenziale — dettata da italiani, e persino da stranieri, per convincere

**— Rayon!**
**— Una ditta? Una società?**
**— No; rayon è il nome tecnico di un tessile. Il nome di Rayon trae la sua origine dalle qualità di lucentezza, di splendore e per così dire di luminosità del tessile. Nato all'estero questo nome è oggi universalmente accettato da tutti i produttori compresi quelli italiani. Cotone, lana, seta, canape, non sono forse nomi di tessili? A questi bisogna dunque aggiungere il rayon, prodotto squisitamente nazionale, già trionfalmente impostosi al mondo perchè durevole, elegante ed economico. Comperandolo e facendolo comperare si rende un servigio a sè stessi, agli amici, alla industria, al prestigio, al primato italiano.**

i nati dal segno di Roma, che essere italiani e, come italiani operare, voleva dire, se mai, una ragione di rispettabilità e di efficienza di più. Battaglia che, in tale senso, fu dovuta, naturalmente, combattere — come quella della guerra dei quarantadue mesi — sopratutto al fronte interno, dove il pessimismo dei peggiori sbraitava più forte.

Si dovette consolarsi col ricordare che anche il motivo: «La pianta uomo nasce in Italia non seconda a nessuno», Garibaldi dovette rivolgerlo ai sedentari sconsolati, che avevano tremato alle cannonate del Volturno. E che fu un altro italiano — pur troppo galantuomo notissimo — a provocare col suo belante: «I croati si battono bene», la nota rispostaccia d'un trincerista non spaccone: «Ma gli italiani si battono meglio».

Disgressione, la presente, necessaria a giustificare la pubblicazione d'una serie di pagine battagliere, stampate apposta per convincere gli italiani, ormai compatti nel resto, ad esserlo anche un poco verso tutto quello che possa costituire un apporto vittorioso, di qualsiasi genere, al complesso patrimonio dell'istituto nazionale.

E per indurre a riflettere che anche la Patria, come Dio, può essere servita da ogni tugurio, e in totale umiltà.

Tanto meglio se il tugurio, come nel caso del Rayon, sarà costituito da un Padiglione fastoso, pari a quello che la imminente Fiera di Milano vedrà svettare sul piazzale Italia (senso ed acume delle coincidenze!). Meglio ancora se, chiuso appena il padiglione rivelatore suddetto, il rito proseguirà — «crescit eundo» — tra gli splendori d'un convoglio — l'auto-treno denominato «La cinquemila miglia del Rayon» — già annunciato con ampia risonanza, e destinato a mostrare a tutte le regioni della Penisola, la somma dei risultati che il nuovo tessile è in grado di offrire alla soluzione d'uno dei problemi più pratici e indefettibili del vivere quotidiano: quello dell'arredo personale e della casa.

Perchè la dimostrazione della verità che il Rayon intende affermare, non sarà mai rinnovata abbastanza. Fu ripetuto a sazietà che la nascita di questo prodotto — tipico della acutezza a cui può giungere lo sfruttamento industriale delle possibilità organiche — fu accompagnata da un errore iniziale. Si divulgò, cioè, la notizia della scoperta del nuovo tessile, col dire che era stato trovato un surrogato «artificiale» della seta.

### La diffusione del Rayon

Errore pericoloso, e che segnò un impigrirsi inatteso nella diffusione del filamento preziosissimo. «Vulgus vult decipi», ricordò un nostro articolista, su un nostro «numero» speciale. La gente vuole essere corbellata. «E quell' «artificiale» — proseguiva lo scrittore — che voleva dire una della vittorie più aguzze del talento umano sulle leggi di lassù, sembrò alla nacchianeria dei «furbi» una debolezza confessata».

Adesso fu riparato abbondantemente. Il pubblico onesto ed avveduto sa. Siamo, cioè, in cospetto di un tessile come un'altro, nato, come gli altri, dalla elaborazione d'una materia prima, nata e cresciuta dalla terra benigna. Quella terra che, secondo l'attestazione di Plinio, nulla produce «sine ingentibus causis», ovverosia; senza grandi motivi di utilità per la famiglia degli uomini e di tutte le creature. Ma esistono i cosidetti «diritti» della concorrenza! Avvalendosi dei quali, il produttore o il commerciante, abituato a non esagerare negli scrupoli, tenta di perpetuare, se possibile, la leggenda di una volgare sofisticazione chimica, alambiccata nelle fiale d'un esperto Simon Mago stile 1934, e destinata a imbottire il cranio e la ingenuità dei semplici.

Che cosa fare? Mandare i reali carabinieri a infrenare quei «diritti», e relative fantasie alchimistiche, da manifestini volanti e da cavadentismo stradale?

Rayon non si scolora per questo. E procede per le proprie vie, che sono — o saranno per essere, dal prossimo calendimaggio in avanti — quelle consolari romane: le strade dell'Italia intera, tutte luce e rigoglio di giovane vita. A *miracol mostrare*. E a conclamare una tappa di più verso le grandi affermazioni positive della *quondam* terra dei canti.

Intanto, padiglione alla XV Fiera di Milano, e auto-treno vagabondo, diranno a tutti il miracolo.

E' stato detto che il Rayon è, oramai, nella vita elegante e in quella della pratica casalinga, ciò che sono la cellula e il protoplasma negli organi viventi. Tutto proviene da essi, ed essi sono in tutto.

### Rayon ovunque

Il Rayon è ormai nell'uso della gente civile, come il pane ed il sale. La sua rispondenza a ogni forma della necessità quotidiana, è perfetta e quasi senza eccezioni. E' nella vostra casa, dal vestibolo all'alcova; nei convegni pubblici, dal tappeto della soglia ai rivestimenti dell'ultimo recesso; è nei sopraggitti e nelle tendine della vostra macchina; è, su voi, dal nastro del cappello alle fettuccie delle scarpe; è nel teatro e nell'arte decorativa di tutti gli ambienti; domina, travince, sostituisce ogni prodotto similare; aggrazia di luce e di morbidezza ogni segno dell'eleganza domestica e mondana di dovunque.

Ma tale copia di applicazioni, pure esistendo nella pratica da tempo, non era stata sinora elencata nè raggruppata mai. Come — il paragone venga accolto con la discrezione e la relatività che l'hanno dettato — i segni della romanità, sparsi dovunque per ogni parte della terra sulle orme degli imperi scomparsi, saranno tra poco — per uno dei soliti enormi disegni del Capo del Governo d'Italia — in procinto d'essere adunati in una unica Mostra gigantesca, anche il Rayon — nella proporzionalmente ridotta entità della sua sostanza e del suo significato — sarà per adunare le sue molteplici e singole utilizzazioni (spesso ignorate anche da coloro che ne fruiscono abitualmente) e già entrato nell'uso universale, in una unica esposizione completa, dalla vista della quale la dimostrazione definitiva balzerà evidente agli occhi di tutti. Persino dell'ultimo concorrente, non uso, dicevamo, ad abbondare in scrupoli e in lealtà.

Cifre?

Avremo occasione, durante l'esercizio di questo modo di propaganda, di parlarne replicatamente.

Basterà qui ricordare che l'Italia batte, col Rayon, in Europa, tutti i diagrammi delle singole produzioni nazionali; essendo terza nella gradazione del gettito di tutto il mondo.

L'INTERVISTA

## Cinque minuti col Sen. Borletti

*Sotto la gigantesca tettoia ferrigna, nella grigia serata d'una primavera niente affatto convinta d'essere tale, raggiungo il marciapiede dove il treno di Roma aspetta di minuto in minuto il segnale di partenza. So di essere aspettato, so di essere in ritardo e m'affretto. Una breve presentazione, un incoraggiante invito a parlare, a chiedere.*

*— Onorevole, — dico allora, — è imminente la periodica pubblicazione sui giornali di una «pagina del rayon» e sarebbe desiderio di noi tutti che la nuova rubrica fosse tenuta a battesimo da Lei, nella sua qualità di massimo esponente dell'industria nazionale del rayon. Vedo che il tempo stringe e mi guardo bene dal chiederle un'intervista vera e propria; pure, vorrebbe Ella accennarmi per sommi capi quali le sembrano le condizioni di vita dell'industria del rayon in Italia, negli attuali tempi di crisi e di disoccupazione mondiali?*

*— Non ho nessuna difficoltà a farlo. E, per incominciare, le dirò che se in questi ultimi anni penosamente trascorsi la crisi ha immelanconito e fatto soffrire l'umanità al punto che non è mancato qualche misoneista che ha maledetto il progresso e le sue macchine, il rayon è superbo di poter affermare che proprio in quest'ultimo decennio esso ha saputo trionfare contro tutte le miserie; a tal segno che nella sola Italia la produzione, che nel 1920 era soltanto di quattrocentomila chilogrammi e che, dieci anni or sono, toccava a mala pena gli otto milioni, s'avvicinerà nell'anno in corso, all'incirca, a ben quaranta milioni di chilogrammi. Quanto alla produzione mondiale, che nel 1913 s'aggirava sui dieci milioni di chilogrammi, essa ha raggiunto in un ventennio la cifra di trecento milioni.*

*E il rayon può anche affermare che, a dispetto di quel flagello mondiale che è l'attuale disoccupazione, il coraggio e la fede degli industriali che impiegarono nella nuova industria oltre venticinque mila milioni di lire hanno trovato la loro più bella ricompensa nella gioia di dar lavoro ad oltre duecentocinquantamila operai, procurando così il giusto pane ad un milione di persone.*

*— E' un bel successo, innegabilmente.*

*— Dica piuttosto un successo grandioso, che mai fu superato da quello di qualunque altro prodotto e che, con assoluta certezza, si può affermare essere destinato a continuare senza soste anche in avvenire. Basta por mente al fatto che, malgrado il notevole sviluppo già raggiunto, la produzione delle fibre artificiali non rappresenta ancora, oggidì, che un esiguo tre per cento della totale produzione di tutte le fibre tessili.*

*Siamo assolutamente di fronte ad un fenomeno industriale ed economico di proporzioni non mai raggiunte. Ed è giusto titolo d'orgoglio per l'Italia l'essere stata fra le nazioni pioniere della nuova industria e il saper difendere, contro tutte le più accanite concorrenze, il suo posto di prima esportatrice nel mondo. Il nuovo tessile, che nella nostra bilancia commerciale, fra le settanta principali merci che l'Italia esporta, è ormai al vertice della scala, soltanto preceduto dai tessuti di cotone, può davvero essere definito il tessile «nazionale per eccellenza»; e lo è, perchè il suo costo è formato completamente di attività tratte dall'interna energia del nostro paese, salvo che per il carbone e per la cellulosa, che v'entrano per poco più di un quarto.*

*Consumare il rayon vuol dire adunque, implicitamente, assecondare il benessere economico della Nazione. Nessuno lo vorrebbe, questo è certo, se esso non rispondesse ad una reale convenienza di qualità e di prezzo; e poichè questi pregi sono ormai acquisiti ed affermati, i produttori italiani hanno ragione di adoperarsi affinchè il consumatore conosca ed apprezzi in misura sempre crescente il più moderno, il più italiano, il più conveniente dei prodotti tessili.*

*— Ancora una domanda, Onorevole. Ella m'ha sempre parlato di «rayon», quasi evitando a bella posta il nome che fino a qualche tempo fa si usava correntemente, di seta artificiale. Come mai?*

*— E' semplicissimo. Fino ad un anno fa, il nome «rayon» era pressochè sconosciuto alla gran massa dei compratori, solo perchè fino ad allora il già trionfante tessile aveva conservato il battesimo improprio datogli da colui che, quasi ottant'anni or sono, volle dare un nome alla prima scoperta fatta in materia di fibre artificiali e che doveva essere seguita con tanto successo da molte altre. In quell'ormai lontano anno 1855, infatti, il chimico Audemars, di Losanna, prendeva il primo brevetto per la trasformazione della soluzione di nitrocellulosa in filamenti ch'egli chiamò «seta artificiale».*

*Ora, non più. L'accordo internazionale stretto negli ultimi tempi fra i suoi produttori d'ogni paese ha definitivamente assiso col nome di «rayon» questo nuovo tessile nel posto che gli spetta, in mezzo a tutti i tradizionali prodotti che la natura viene da millenni offrendo all'umanità.*

*Oggi tutti sanno e tutti apprezzano. Tutti sanno che non si tratta affatto d'un plagio o d'un surrogato, di quelli che fanno arricciare il naso per diffidenza, ma bensì d'un prodotto meraviglioso che la scienza e la tecnica, in un tormento ormai semisecolare (cade per l'appunto nel 1934 il cinquantenario della prima applicazione industriale del rayon, fatta nel 1884 dal conte Ilario di Chardonnet), hanno portato a perfezione sotto gli aspetti della resistenza, della bellezza, della capacità calorifica e della possibilità d'applicazione ai più svariati usi, dalle calze ai cappelli, dagli abiti alle sottovesti, dalle stoffe per mobili alle maglierie ed ai tappeti. E tutti apprezzano queste qualità, che accrescono ogni giorno più il successo del rayon colla continua discesa del costo e, in conseguenza, colla progressiva democratizzazione del senso estetico e del gusto.*

*Un breve suono di cornetta. Guardo il Senatore, che mi comprende e mi accomiata con un affabile sorriso ed una rapida stretta di mano: pochi secondi ancora ed il treno si muove, arranca, accelera il suo moto e scompare nella imbronciata tenebra della sera.*

## Il Rayon alla III Mostra della Moda a Torino

Ancora pochi giorni e la legittima impazienza di tante e tante signore, e fors'anche di un congruo numero di signori, sarà soddisfatta: la III Mostra nazionale della Moda s'inaugurerà il 12 aprile a Torino, nella incantevole cornice del parco del Valentino, che sta preparando per l'occasione i suoi più bei fiori ed il suo verde... più verde.

Tutto ciò che di allettante sa creare la fantasia di quei grandi artisti che sono i fabbricanti di tessuti e d'articoli di moda ed i sarti, sopratutto quelli per signora, sarà pronto giovedì prossimo a ricevere il collaudo del consenso d'una folla di visitatori, che non attendono di meglio che di vedere le nuove creazioni primaverili ed estive. Si tratta infine di porre una volta di più il pubblico italiano a contatto della ricchissima produzione nazionale nel campo dell'abbigliamento e di persuaderlo così, dato che ne abbia ancora bisogno, che è possibile trovare entro la cerchia delle Alpi e del mare tutto ciò che può bastare ai desideri più accesi, alle pretese più intransigenti, ai gusti più raffinati che si possano avere in materia. Ed il risultato, si può fin d'ora affermarlo, corrisponderà alle aspettative dei coraggiosi promotori della Mostra.

**Eleganza, durata ed economia sono tre cose difficili da trovarsi insieme. Chi vuole l'eleganza e la durata non trova l'economia, chi va in cerca della durata e dell'economia deve rinunciare all'eleganza e chi aspira all'eleganza ed all'economia non può pretendere la durata. Ma colui che compera il rayon trova ad un tempo queste tre cose, perchè il rayon è elegante, durevole ed economico.**

Tutt'al più, se vi saranno dei malcontenti, saranno prontamente identificabili nei goliardi torinesi, i quali oseranno insinuare che il Valentino è più bello quando, invece dei grandi sarti, vi si trovano le piccole sartine, magari senza nessun intervento del pubblico... Pazienza, ragazzi! Quindici giorni fanno presto a passare.

Come nelle precedenti mostre dell'aprile e dell'ottobre del 1933, anche quest'anno sarà larghissima la partecipazione del rayon alla mostra torinese. Le numerose vetrine della galleria semicircolare conterranno ancora la più vasta gamma dei prodotti del rayon per l'abbigliamento che mai si sia vista, tanto da oscurare perfino (e non parrebbe cosa possibile) le mostre passate, che pure ebbero un così lusinghiero successo presso tutti i visitatori.

Alla mostra attuale, in ogni vetrina del rayon, accanto a ciascun capo d'abbigliamento esposto, verrà messa l'indicazione della ditta produttrice di esso, venendo così incontro ad un desiderio del pubblico.

Quest'anno il padiglione dell'alta moda ha avuto una diversa destinazione. Non più l'esposizione dei modelli da parte delle singole ditte, ma una serie di diorami in ciascuno dei quali sarà esposto, a cura delle ditte d'una stessa regione, un certo numero di costumi intonati ad uno stesso soggetto. Vi sarà quindi il diorama torinese degli sports di montagna, quello milanese di una festa di ballo, quello genovese di una spiaggia balneare, e via dicendo. Perciò, il rayon non parteciperà direttamente a questa parte della mostra, come per il passato; ma il pubblico non vi perderà ugualmente nulla, dal momento che una grande parte dei costumi che figureranno nei varii diorami saranno fatti proprio di rayon.

Rayon! Ecco la parola che ormai ricorre continuamente, quando si parla dell'abbigliamento femminile o maschile... Quanto siamo lontani, ormai, dai tempi in cui il nuovo filato s'apriva faticosamente e sotto un nome niente affatto appropriato la strada in mezzo alla preponderante concorrenza delle altre materie tessili! Oggi l'industria del rayon è classificata fra le «grandi» e procede con sicurezza e con ritmo inesorabilmente accelerato alla definitiva conquista del mondo. Sorto dal connubio dell'inesauribile provvidenza della Natura, che ha fornito la materia greggia, e dalla sottile genialità dell'uomo, che ne ha intuita la possibilità di trasformazione industriale, il rayon sta diventando il tessile dell'avvenire ed è già quasi (il che è meglio) il tessile del presente, come lo dimostrano le statistiche del suo consumo.

Alla mostra della Moda di Torino le gentili visitatrici troveranno la possibilità di accrescere ancora la loro simpatia per il nuovo filato, che si presenterà sotto infiniti aspetti, tutti ugualmente attraenti e tentatori. E non sarà, dopo tutto, che un ritorno alle origini dal momento che la prima donna che abbia pensato di trarre direttamente profitto da una pianta per il proprio abbigliamento è stata nientemeno che Eva... Soltanto, mentre per il vestito della nostra progenitrice era bastata una foglia, così alla buona e senza alcuna manipolazione accessoria, per le sue attuali pronipoti occorre la pianta intera, con una laboriosa serie di trasformazioni.

Ed ora, gentili lettrici, voi v'aspetterete forse qualche accenno sulle nuove vie che la moda seguirà a Torino. Ohibò! Non ne farò alcuno: prima di tutto perchè non voglio commettere indiscrezioni, e poi perchè (ve lo dico in un orecchio) non ne so nulla nemmeno io. Tutti gli interrogativi rimangono quindi possibili. Andrà a destra la moda, oppure andrà a sinistra? Andrà verso l'avvenire, oppure andrà verso il passato? Qualcuno, magari, penserà che farebbe assai bene ad andarsene al diavolo; ma si può essere certi che si tratta di qualche marito all'antica, alle prese col conto della sarta...

Inutile, o quasi, aggiungere che le ferrovie concederanno agli intervenuti larghi ribassi e che numerose altre manifestazioni faranno corona all'esposizione dei capi d'abbigliamento.

Dunque, signore, signorine e signori l'appuntamento è alla Mostra della Moda, dal 12 al 27 aprile. Il rayon v'aspetta: non mancate.

**— «Due cose belle ha 'l mondo: Amore e Morte...»**
**— Lasci andar, signorina. Troppo triste**
**E' quel che sta leggendo. Ai giorni nostri**
**Si richiedono frasi più ottimiste,**
**E assai più adatti certi versi paion**
**Se mutati un pochin. Dica ad esempio:**
**«Due cose belle ha 'l mondo: Amore e Rayon...».**

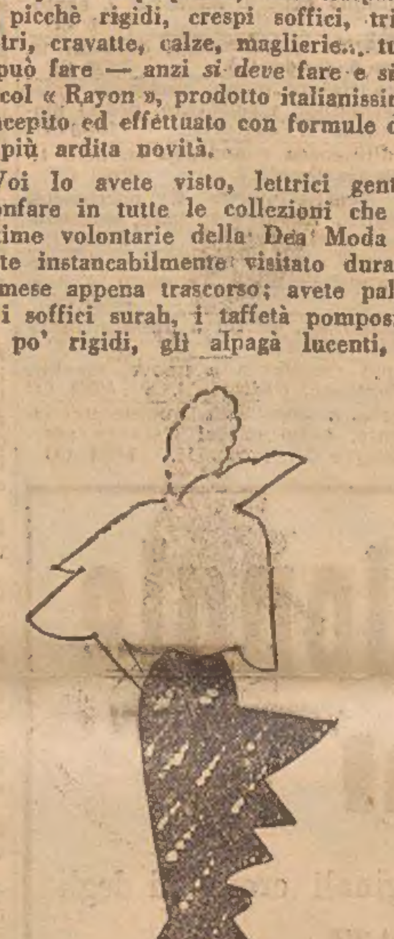
## La vostra moda signore e signori: il Ray

RAYON: parola magica che rievoca lo sfolgorio rutilante del sole, il fiammeggiare dei suoi raggi, lo splendore corruscante delle albe e dei tramonti; parola fatta di chiarità, di barbagli, di fulgori, di luce! Parola internazionale, scelta a indicare quel filato mirabile



che consente alle Industrie Tessili di creare i tessuti più svariati, quei tessuti che riescono a portare nell'arte dell'abbigliamento una meravigliosa e imprevista diversità. Stoffe rugose che assomigliano a lane grezze, tessuti morbidi quasi impalpabili, veli trasparenti, picchè rigidi, crespi soffici, trine, nastri, cravatte, calze, maglierie... tutto si può fare — anzi *si deve* fare e *si fa* — col «Rayon», prodotto italianissimo, concepito ed effettuato con formule della più ardita novità.

Voi lo avete visto, lettrici gentili, trionfare in tutte le collezioni che — vittime volontarie della Dea Moda — avete instancabilmente visitato durante il mese appena trascorso; avete palpato i soffici surah, i taffetà pomposi e un po' rigidi, gli alpagà lucenti, le



mussoline aracnee, e vi siete chieste: «E' possibile giungere a tanto con la viscosa che ancora pochi anni fa dava dei tessuti aspri al tatto, sgualciti appena toccati, coperti sempre di una peluria lanuginosa?». Eppure, il miracolo è compiuto. Ecco i magnifici laminati con trama rayon, di una morbidezza che non si era mai potuta aggiungere prima e con una ricchezza di riflessi che solo questa nuova materia possiede. Ecco il surah a quadretti bianchi e turchini, bianchi e neri, bianchi e marrone, di un'eleganza modernissima. Ecco le trine di rayon: rosa, verde pallido, azzurre, grezze, nere, che — insieme ai tulli a maglie larghe — formano dei leggiadrissimi vestiti da sera. Ed ecco un altro tipo di trina più pesante, simile quasi ai ricami svizzeri, col quale si fanno degli indovinati vestiti da pomeriggio per i quali si preferisce il modello a giacca.

Ed ecco il taffetà rayon, il trionfatore di questa stagione, che peraltro è ben lungi dal minacciare un ritorno offensivo dell'abito di «stile» caro alle signorine di dieci anni fa. Lo si adopera sopratutto per i vestiti a giacca — sottana stretta e aderente, giacchettina corta e svelta — così pratici e giovanili; oppure per i lunghi mantelli da sera, quasi sempre a forma di cappa,



i quali si ornano a volte di volantini pieghettati che ne addolciscono la rigidezza. Il ritorno trionfale delle camicette suggerisce un altro impiego per il taffetà: lo vediamo interpretato nell'infinita varietà degli scozzesi che si adoperano anche per quelle enormi cra-
vatte che sono la follia del mom
Di un'eleganza suprema è un abi
pomeriggio di taffetà nero a gross
li di un verde vivo, la cui gon
largamente aperta sul davanti —
vedere un grande triangolo dello
tessuto, fondo verde a bolli neri;
stesso taffetà è una larga sciarpa
dritti che forma, volendo, una
di mantellina che si mette lasc
esternamente, a piacere, il verd
più brillante — o il nero — p
brio. Indicatissima per la sera u
toletta di taffetà rayon, color r
grossi dischi marrone, generosa
scollata nel dorso; l'ampiezza
sottana si prolunga in un piccolo
scico; alla cintura si drappeggia
fascia di taffetà marrone a dischi
che scende in ampie cocche sul d
con quel movimento di *puff* che a
sartorie tendono a risuscitare.

E poi, ecco l'infinita falange
crespi rayon stampati: enormi c
multicolori gettate su fondi neri
vestiti da sera che si completano
giacche tre-quarti o con mant
della stessa stoffa o — più spess
di tinta unita; fiorellini minuscol
ghe spezzate, motivi decorativi
tissimi disseminati sul bianco o s
lor lino o sul rosso per vestiti
giorno.

Le mussoline rayon morbidissim
tessuto estivo per eccellenza —
più spesso di tinta unita. Se ne f
dei vaporosi vestiti a lungo str
o con dei volanti ondeggianti
sulla parte posteriore della gonn
tendenza a guarnire il dietro de
stiti a scapito del davanti si va s
più accentuando; è ancora il f
«colpo di vento» che fin dal p
pio della stagione ha dichiarato
dominio!



La stessa mussolina rayon forma
le gale vaporose — bianche o ro
che in molti abiti scuri sono coll
alla base del collo o escono dall'
tura dei piccoli «tailleurs» di
o di surah. Spesso il risvolto della
chettina porta un fiore: fresco o
ch'esso di rayon? Il secondo ha
mente maggior durata... Questi «
me» vengono completati da un c
tiere di paglia rayon o da uno di
cappellini lavorati a uncinetto co
lato rayon e che — quasi per rea
ai modelli rialzati sulla fronte —
no spesso una faldina che si prot
in avanti e non hanno altra guarni
che un nastro o un cordone esso
di rayon. Abbiamo visto qualche
pello di paglia intrecciata con org
nuovissimo e infinitamente leggero!

Le applicazioni del rayon sono
numerevoli. Fra le più importanti
possiamo tacere l'uso che se ne fa
la biancheria personale; dai tessuti
tela, di colore unito o stampato a
rellini per la lingeria d'uso più co
ne, fino alle mussoline triple, ai
spi pesanti o leggeri per quelle di
lusso. Una camicia da notte tag
in isbieco in una mussolina rayon
salmone e ornata di pizzi ocra,
giacchettina analoga, una combinaz



di crespo bianco stampato a fiore
rosa e azzurri, guarnita di pizzo
ma, o grezza guarnita di bianco,
oggetti di un'eleganza inimitabile
ogni signora vorrà possedere. E in
me ad essi le calze di rayon prati
e solide per lo sport e per le pas
giate, velatissime e trasparenti per
sera....

E ancora: velluti, amoerri, pellic
rie... Anche le pelliccerie? Sicuro
rayon forma delle bellissime imita
ni di ermellino d'estate, di lontra,
«sealskin», di agnellino.

Il rayon non limita le sue bene
renze al sesso gentile: anche gli uo
ni avranno nei loro cassetti le ca
le maglie, le camicie, i colletti di q
sto benefico filato, in attesa che
venga adoperato anche per la tessi
delle stoffe per abiti maschili.

Quasi non bastassero le applicazi
per gli usi personali, il rayon prov
anche tutto quanto può occorrere
l'arredamento della casa: broccati,
maschi, lampassi, batiste ricamate
tendine; e poi tipi di biancheria
versa per ogni necessità domestica.
di ciò parleremo particolarmente un'al
tra volta.

Gloria dei nostri armadi, gioia
la nostra civetteria, RAYON, filato
zioso e insostituibile a cui ogni do
deve gratitudine infinita, chi di
saprà mai cantare degnamente le
lodi, chi sarà capace di dettare l'i
che celebri i tuoi meriti infiniti?

**Ada Salvatori**

(Informazioni particolari «De